



Rassegna stampa 2022



QUATTORRUOTE



VESTE LA VOGLIA DI FARE

abbigliamento professionale

www.siggi-group.it

112 EMERGENCIES



VESTE LA VOGLIA DI FARE

abbigliamento professionale

www.siggigroup.it

ambiente&sicurezza sul lavoro



VESTE LA VOGLIA DI FARE

abbigliamento professionale

www.siggigroup.it



Curiosità, News

🕒 14 Febbraio 2022

È vero che i pinguini regalano sassolini come...

Se dovessimo stilare una classifica degli animali più amati da grandi e piccini, sicuramente alle prime posizioni trover ...

[Leggi tutto](#)

News

🕒 13 Febbraio 2022

Una farfalla è la sentinella dei cambiamenti...

Nei giorni scorsi ci siamo trovati a parlare di una specie animale, alpina e appenninica, riconosciuta come sensibile in ...

[Leggi tutto](#)

🕒 13 Febbraio 2022

Il grande successo del nuovo rifugio Sebastiani...



🕒 12 Febbraio 2022

I rifugi SAT Bindesi "Pino Prati" e...



Ambiente

🕒 14 Febbraio 2022

Stiamo perdendo anche il ghiacciaio più alto...

I ghiacciai, lo sappiamo bene, si trovano in uno stato di crescente sofferenza, in ogni angolo del mondo. Sì, a volte si ...

[Leggi tutto](#)

News

🕒 13 Febbraio 2022

Inaugurata in Val d'Ega una funivia cabrio...

Come contrastare il traffico veicolare, e conseguente inquinamento, in angoli verdi delle Alpi da salvaguardare? La Val ...

[Leggi tutto](#)

🕒 13 Febbraio 2022

Disegnata la "mappa del tesoro" dei...



🕒 12 Febbraio 2022

All'essenza del viaggiare con il numero di...



PLAY ▶

I segreti del mestiere - Video tutorial arrampicata avanzata - Episodio 5

[Guarda tutti i video](#)

BACHECA



INFO PUBBLICITARIA

Finder è l'abbigliamento polivalente per il lavoro e per il tempo libero firmato Siggì

[Scopri di più](#)

PROVATI PER VOI



Piumino Direct Padded

Rock Experience

[Scopri di più](#)[VEDI TUTTI](#)

Siggi veste la voglia di fare a Masterchef Italia

Publicato da indexfood_redazione In Dalle Aziende Il 2 Febbraio 2022 Follow @indexfood1



Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza

Siggi Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di **MasterChef Italia** sin dalla prima edizione.



Per gli aspiranti chef il **grembiule** non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato. L'esperienza di Siggi con MasterChef Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.

La vasta proposta di abbigliamento professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggi, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.

A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante. Siggi veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono. **L'abbigliamento professionale Siggi è Curvy approved**, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità.

Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato ad un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo il più versatile.

Infine, la **certificazione Oekotex Standard 100** garantisce a chi indossa un capo Siggi, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute. Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.



Milano, 2 febbraio 2022



Tag: grembiule, masterchef italia, Siggi Group

Siggi partner di MasterChef Italia dalla prima edizione

02 febbraio 2022 | 16:23

Siggi Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di MasterChef Italia sin dalla prima edizione. Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato.

L'esperienza di Siggi con MasterChef Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo. La vasta proposta di **abbigliamento professionale** dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggi, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.



A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante. Siggi veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono.

L'abbigliamento professionale Siggi è Curvy approved, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità. Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato ad un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo il più versatile.

Infine, la certificazione OekoTex Standard 100 garantisce a chi indossa un capo Siggi, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute. Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.

© Riproduzione riservata

Siggi Group partner di MasterChef Italia

Pubblicato 2 Febbraio 2022



Siggi Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di **MasterChef Italia** sin dalla prima edizione.

Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato.

L'esperienza di Siggi con MasterChef Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.

La vasta proposta di abbigliamento professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggi, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.

A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggi veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono.

L'abbigliamento professionale Siggi è Curvy approved, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità.

Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato ad un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo il più versatile.

Infine, la certificazione Oekotex Standard 100 garantisce a chi indossa un capo Siggi, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute. Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.

SIGGI VESTE LA VOGLIA DI FARE A MASTERCHEF ITALIA

Siggi Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di MasterChef Italia sin dalla prima edizione.

Milano, 02/02/2022 ([informazione.it](https://www.informazione.it) - comunicati stampa - varie)

Siggi Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di MasterChef Italia sin dalla prima edizione.

Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato.

L'esperienza di Siggi con MasterChef Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.

La vasta proposta di abbigliamento professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggi, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.

A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggi veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono.

L'abbigliamento professionale Siggi è Curvy approved, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità.

Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato ad un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo il più versatile.

Infine, la certificazione OekoTex Standard 100 garantisce a chi indossa un capo Siggi, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute. Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.



Pink & Chic

02. febbraio 2022

Siggi continua a vestire i concorrenti di MasterChef Italia

di Redazione

[Siggi Group](#), impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di “**MasterChef Italia**” sin dalla prima edizione.

Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato. L'esperienza di Siggi con “MasterChef Italia” ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.

La vasta proposta di abbigliamento professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggi, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni. A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggi veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono. L'abbigliamento professionale Siggi è Curvy approved, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità. Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato ad un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo il più versatile.

Infine, la certificazione Oekotex Standard 100 garantisce a chi indossa un capo Siggi, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute. Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.

crediti foto: ufficio stampa



MODA, MODE, TENDENZE...

Siggi veste la voglia di fare a MasterChef Italia



Date: 3 febbraio 2022

0 Commenti

Riceviamo e pubblichiamo



L'impresa vicentina che si occupa di abbigliamento professionale è da prima edizione partner di MasterChef Italia.



Siggi Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di MasterChef Italia sin dalla prima edizione.

Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato. L'esperienza di Siggi con MasterChef Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.

La vasta proposta di abbigliamento

professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggi, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.

A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggi veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono.

L'abbigliamento professionale Siggi è Curvy approved, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità.

Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato ad un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo il più versatile. Infine, la certificazione OekoTex Standard 100 garantisce a chi indossa un capo Siggi, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute. Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.





Home > Notizie > SIGGI VESTE LA VOGLIA DI FARE A MASTERCHEF ITALIA

Notizie

SIGGI VESTE LA VOGLIA DI FARE A MASTERCHEF ITALIA

By redazione · 05/02/2022

14 0



Siggi Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di **MasterChef Italia** sin dalla prima edizione.

Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato.

L'esperienza di Siggi con MasterChef Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.

La vasta proposta di abbigliamento professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggi, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.

A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggi veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono.

L'abbigliamento professionale Siggi è Curvy approved, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità.

Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato ad un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo il più versatile.

Infine, la certificazione OekoTex Standard 100 garantisce a chi indossa un capo Siggi, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute. Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.

Home > DIETRO LA TV

DIETRO LA TV

Siggi veste la voglia di fare a Masterchef Italia

By Cinzia 7 Febbraio 2022

33 0



Siggi Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di MasterChef Italia sin dalla prima edizione.

Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato.

L'esperienza di Siggi con MasterChef Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.

La vasta proposta di abbigliamento professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggi, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.

A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggi veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono.

SIGGI

info@siggigroup.it

<https://siggigroup.it/happy-school/>

Per altre notizie relative al tema Dietro la tv [Dietro la Notizia](#)





Home > Moda > SIGGI VESTE LA VOGLIA DI FARE A MASTERCHEF ITALIA

Moda

SIGGI VESTE LA VOGLIA DI FARE A MASTERCHEF ITALIA

15 Febbraio 2022



SIGGI VESTE LA VOGLIA DI FARE A MASTERCHEF ITALIA

Siggì Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di MasterChef Italia sin dalla prima edizione.

Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato.

L'esperienza di Siggì con MasterChef Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.

La vasta proposta di abbigliamento professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggì, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.

A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggì veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono.

L'abbigliamento professionale Siggì è Curvy approved, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità.

Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato ad un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo il più versatile.

Infine, la certificazione OekoTex Standard 100 garantisce a chi indossa un capo Siggì, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute. Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.



In cucina come a MasterChef Italia con Siggì Group

Di Redazione | Febbraio 17th, 2022 | Categorie: Cucina, TENDENZE | Tag: abbigliamento professionale Siggì è Curvy approved, certificazione Oekotex Standard 100, MasterChef Italia, Siggì group | Commenti disabilitati

Siggì Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di MasterChef Italia sin dalla prima edizione vestendo la voglia di fare degli aspiranti chef



Per gli aspiranti chef di [MasterChef Italia](#) il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato. L'esperienza di **Siggì** con [MasterChef](#) Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.

La vasta proposta di abbigliamento professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggì, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.

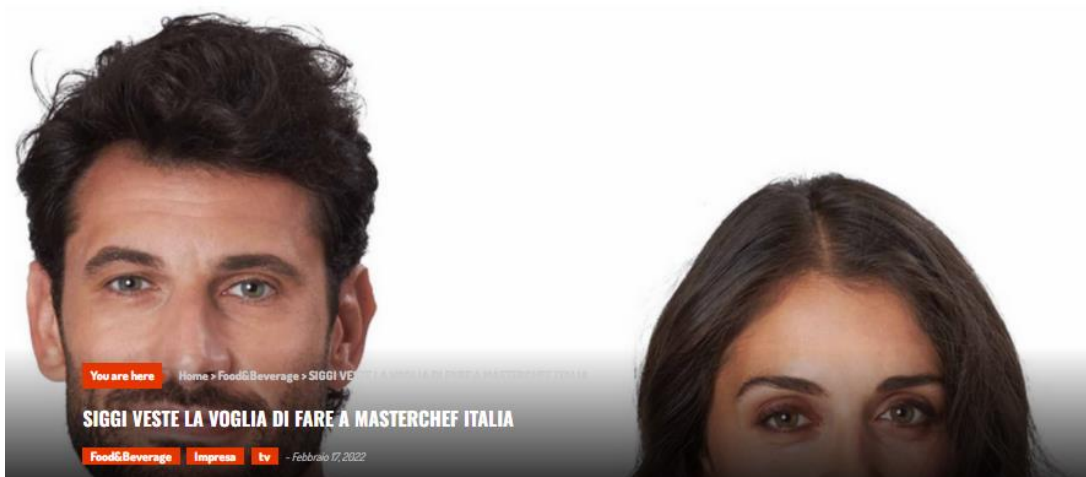
A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla **polo chef** al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggì veste anche il **settore dedicato alla bellezza e al benessere** e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono.

L'**abbigliamento professionale Siggì è Curvy approved**, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità.

Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato a un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo il più versatile.

Infine, la **certificazione Oekotex Standard 100** garantisce a chi indossa un capo Siggì, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute. Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.



Siggi Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di MasterChef Italia sin dalla prima edizione.

Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato.

L'esperienza di Siggi con MasterChef Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.

La vasta proposta di abbigliamento professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggi, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.

A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggi veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono.

L'abbigliamento professionale Siggi è Curvy approved, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità.

Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato ad un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo il più versatile.

Infine, la certificazione Oekotex Standard 100 garantisce a chi indossa un capo Siggi, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute.

Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.



GIOMBIULE MASTERCHEF 2022



GIOMBIULE MASTERCHEF 2022



DANTE GIACCA CHEF 2022



FEDERICO POLO CHEF 2022



Siggi veste i concorrenti di MasterChef Italia

Tra i brand che accompagnano MasterChef Italia fin dalla sua prima edizione c'è Siggi, che veste i concorrenti con i suoi grembiuli. E li possiamo ammirare in ogni puntata

MODA | Pubblicato il 17 FEBBRAIO 2022, alle ore 15:54



L'undicesima edizione di **MasterChef Italia** (in onda ogni giovedì, in prima serata, su **Sky** e in streaming su **NOW**) si avvicina pian piano al suo rush finale e noi ovviamente non vediamo l'ora di scoprire chi alla fine riuscirà ad avere la meglio, tra prove ardite e sfide impegnative che si trasformano quasi sempre in piatti che ci fanno immancabilmente venire l'acquolina in bocca (e che ben pochi di noi riuscirebbero a replicare nella propria cucina).

Però una domanda scatta spontanea: avete mai fatto caso ai grembiuli che indossano i concorrenti? Sicuramente sì, dato che sono diventati una inconfondibile nota di stile per l'amato cooking show, tanto che molti di noi vorrebbero tanto averne uno uguale. Ebbene, sappiate che a realizzarli è **Siggi Group**, azienda vicentina leader nell'abbigliamento professionale, che è partner consolidato di MasterChef Italia sin dalla prima edizione (quindi da ben undici anni).

Il grembiule ha un ruolo fondamentale in cucina (come ben sanno coloro che passano ore davanti ai fornelli, per professione e/o passione) e deve avere determinati requisiti, non solo estetici, ma anche di comfort e sicurezza. **Atelier Siggi**, ovvero il reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle varie collezioni, è particolarmente attento ad ogni minimo particolare. Non è quindi un caso se Siggi è diventato un punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.

Siggi è pronta anche a tornare nei punti vendita con tante nuove proposte: si va da giacche cuoco innovative a delle eleganti polo chef, fino a modelli che richiamano la poesia di **Dante**. Il brand, infatti, nel 2022 ha intenzione di omaggiare il sommo poeta in occasione dei settecento anni dalla morte.

E non è finita qui: perché dovete sapere che l'abbigliamento professionale Siggi è anche **Curvy Approved**. Questo significa che realizza fit adatti per tutte le taglie, con una particolare attenzione alla valorizzazione della femminilità.

🕒 17 FEBBRAIO 2022

SIGGI VESTE LA VOGLIA DI FARE A MASTERCHEF ITALIA

Twitter



Siggi Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di MasterChef Italia sin dalla prima edizione. Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato.

L'esperienza di Siggi con MasterChef Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.

La vasta proposta di abbigliamento professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggi, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.

A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggi veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono.

L'abbigliamento professionale Siggi è Curvy approved, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità. Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato ad un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo più versatile.

Infine, la certificazione OekoTex Standard 100 garantisce a chi indossa un capo Siggi, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute. Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.

AZIENDALI

Siggi veste la voglia di fare a Masterchef Italia

February
18
2022



Laura Frigerio
Frigerio Press

Scheda utente

Altri testi utente

RSS utente

Reason: request URL p

Please contact your admi

More Details:

Method: GET

Host: ads.eu.criteo.com

Path: /delivery/r/r/afp.php?
pfC051qRaeegA&u=%7
ks3zwNR2QJkrtGpxDD6
t_V5j3Afcu4fhEjdOYOU

Siggi Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento profhttps://secure.comunicati-stampa.net/invia.htm#nextessionale, è partner consolidato di MasterChef Italia sin dalla prima edizione.

Siggi Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di MasterChef Italia sin dalla prima edizione.

Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato.

L'esperienza di Siggi con MasterChef Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.

La vasta proposta di abbigliamento professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggi, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.

A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggi veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono.

L'abbigliamento professionale Siggi è Curvy approved, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità.

Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato ad un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo il più versatile.

Infine, la certificazione Oekotex Standard 100 garantisce a chi indossa un capo Siggi, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute. Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.

IL GIORNALE DI VICENZA

IL GIORNALE DI VICENZA

gli appuntamenti si terranno all'Astra, con inizio alle 21 per le proposte serali.

Prosa e danza L'appuntamento con la danza d'autore, in collaborazione con la fondazione TCVI e nell'ambito del festival "Danza in Rete", è per la sera di venerdì 11 marzo con "Le quattro stagioni" dei toscani Compagnia Opus Ballet. Coreografie di Aurelie Mounier e direzione artistica di Rosanna Brocanello in una proposta nella quale le musiche di Vivaldi porteranno a riscoprire il legame tra l'uomo, la natura e il tempo.

Per la prima volta a Schio, riprogrammata domenica 27 marzo, salirà sul palco Gepi Cucciani con il monologo "Perfetta". Già apprezzato a Vicenza e Bassano, racconta un mese della vita di una donna, sfatando con ironia tabù e pregiudizi.

Di nuovo danza, in un lavoro che ha visto unire le forze Danza in Rete, fondazione Teatro Civico e progetto "Dance Well - Ricerca e movimento per il Parkinson". L'appuntamento è il 30 aprile alle 18 in Fabbri Alta, con la co-



Monologo Gepi Cucciani sarà all'Astra di Schio il 27 marzo con "Perfetta"

Nell'ambito di Danza in Rete, il progetto Dance Well tocca tappe importanti. I luoghi della cultura

Parole e musica per l'omaggio alla poesia di Andrea Zanzotto. Il dettaglio degli altri appuntamenti

reografia "US. Cose che accadono e che ancora non sappiamo", per condividere storie ed esperienze nate grazie alle

pratiche artistiche firmate Dance Well.

Musica La rassegna "Schio Musica" riprende all'Astra nel segno del jazz la sera di venerdì 4 marzo con un progetto, "Connection" che celebra l'incontro ventennale tra due dei più amati interpreti del italiano: il sassofonista Rosario Giuliani e il trombettista Fabrizio Bosso. Con loro, Alberto Gurrini all'organo Hammond e Marco Valeri alla batteria, in un repertorio di brani originali dalle forti connotazioni ritmiche.

Giovedì 21 aprile sale sul palco l'Orchestra Multietnica di Arezzo, con sonorità in arrivo da tutto il mondo. L'orchestra, diretta da Enrico Fink, presenterà "Culture contro la paura", un laboratorio permanente di diritti e inclusione at-

zione veneto-friulana agli antipodi.

Si prosegue, venerdì primo aprile, con la compagnia degli Evasi in "Hotel Blues" e si chiude una settimana più tardi, venerdì 8, con Marta Dalla Via in "Le parole non sanno quello che dicono".

TEATRO RAGAZZI. Il cartellone dell'Astra guarda anche ai giovanissimi, tramite la rassegna "Vieni a Teatro con mamma e papà", che riprende domenica 27 febbraio, alle 17 con "Lulu" di Claudio Milani. A seguire, domenica 13 marzo alla stessa ora, "In viaggio con il piccolo principe", ispirato all'opera di Antoine De Saint-Exupéry, tra ironia, divertimento e poesia. A chiudere la rassegna, "Jack e il fagiolo magico", della compagnia "La luna nel letto", domenica 27 marzo sempre alle 17, ispirato alla celebre fiaba della tradizione orale inglese.

Biglietti: La biglietteria è aperta al teatro Civico, in via Pietro Maraschin, dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13, il giovedì pomeriggio dalle 16 alle 18.30, il sabato dalle 10 alle 12.

Teatro dei sogni Musica, pubblico, un teatro "Aperto" nella creazione fotografica di Donovan Ciscato STUDIO STELLA
Sabato 26 Febbraio 2022

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE I progetti d'integrazione

Genito: «Anche sociale e formazione È l'idea di teatro oltre lo spettacolo»

Non solo spettacoli, ma anche progetti sociali e di formazione sotto le insegne della fondazione Teatro Civico di Schio. Questo perché, come dichiara il presidente Silvio Genito "Crediamo nel teatro come bene comune e spazio di ascolto della comunità cittadina. Da qui, la scelta di allargare le attività e la partecipazione, sostenuti da partner come il Comune, altre realtà imprenditoriali e un club service come il Lions".

Così, nella galassia che fa capo alla fondazione, sono apparsi progetti come "Dance Well ricerca e movimento per il Parkinson" pratica artistica di movimento ogni giovedì dalle



Non solo spettacoli il presidente della Fondazione Teatro Civico, Genito





Abbigliamento professionale per industria, artigianato, ristorazione, sanità e grembiulini scuola

Outlet Siggì
San Vito di Leguzzano (VI) - Via Vicenza, 23
t. 0445 596507 - outlet@siggigroup.it
Lun - Sab 9:00-12:00 / 14:30- 19:00
chiuso lun mattina e sab pomeriggio

Home > Fatti > Siggi continua la sua collaborazione con Masterchef Italia

Fatti

Siggi continua la sua collaborazione con Masterchef Italia

Di **Laura Frigerio** - Febbraio 2022



Siggi Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di MasterChef Italia sin dalla prima edizione.

Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato.

L'esperienza di Siggi con MasterChef Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo. La vasta proposta di abbigliamento professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggi, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.

A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggi veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono.

A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggi veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono.

L'abbigliamento professionale Siggi è Curvy approved, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità. Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato ad un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo il più versatile.

Infine, la certificazione Oekotex Standard 100 garantisce a chi indossa un capo Siggi, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute. Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.



GOSSIP-NEWS · 02. marzo 2022

Siggi, partner moda di MasterChef Italia

di Redazione

Manca ormai pochissimo alla finale dell'undicesima edizione di **"MasterChef Italia"** (che andrà in onda su [Sky](#)) e quindi abbiamo pensato di dedicargli un focus moda.

Protagonisti ovviamente i grembiuli indossati dagli aspiranti chef, firmati da [Siggi Group](#). L'impresa vicentina, leader del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di MasterChef Italia sin dalla prima edizione.

Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato. L'esperienza di Siggi con MasterChef Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.



La vasta proposta di abbigliamento professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggi, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.

A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggi veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono. L'abbigliamento professionale Siggi è Curvy approved, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità.

Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato ad un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo il più versatile.

Infine, la certificazione Oekotex Standard 100 garantisce a chi indossa un capo Siggi, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute. Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.

Home page > Siggì Group > SIGGÌ VESTE LA VOGLIA DI FARE A MASTERCHEF ITALIA

SIGGÌ VESTE LA VOGLIA DI FARE A MASTERCHEF ITALIA



Autore – [Fattitaliani](#)

03 marzo 1 minute read



Siggì Group, impresa vicentina del mercato di abbigliamento professionale, è partner consolidato di **MasterChef Italia** sin dalla prima edizione.

Per gli aspiranti chef il grembiule non è solo un fondamentale strumento durante le prove in Masterclass, ma un segno tangibile di stile, comfort e sicurezza, oltre che ormai icona del cooking show più seguito e amato.

L'esperienza di Siggì con MasterChef Italia ha permesso all'azienda di acquisire un'ampia popolarità, diventando punto di riferimento per il settore dell'Horeca e non solo.

La vasta proposta di abbigliamento professionale dedicato al settore dell'ospitalità si è distinta grazie ad uno stile tutto italiano firmato Atelier Siggì, reparto aziendale dedicato alla creazione e progettazione delle collezioni.

A breve nei punti vendita saranno disponibili le nuove proposte per il 2022: giacche cuoco innovative, dalla polo chef al modello con un richiamo alla poesia di Dante.

Siggì veste anche il settore dedicato alla bellezza e al benessere e presenta novità eleganti, confortevoli e ricche di dettagli che si distinguono.

L'abbigliamento professionale Siggì è Curvy approved, quindi con un fit adatto in tutte le taglie e una particolare attenzione a valorizzare la femminilità.

Novità anche per le casacche, prodotto intramontabile, ma dallo stile sempre rinnovato, dedicato ad un utilizzo trasversale in diversi settori e per questo il più versatile.

Infine, la certificazione OekoTex Standard 100 garantisce a chi indossa un capo Siggì, l'assenza in ogni materiale utilizzato di sostanze nocive per la salute. Un obiettivo raggiunto dall'azienda grazie ad una attenta selezione di materiali e fornitori. Lo scopo è di offrire a chi cerca un abito adatto alla propria professione, la soluzione migliore in termini di funzionalità, design, sicurezza e impatto sull'ambiente e sulla società.

quattroruote.it/news/



NUOVA TOYOTA YARIS CROSS HYBRID

ENERGIA IRRESISTIBILE

A MARZO TOYOTA ANTICIPA GLI ECOINCENTIVI STATALI

CON FINANZIAMENTO TOYOTA EASY

DA € 179 AL MESE

TAN 5,99%

TAEG 7,33%

47 RATE. ANTICIPO € 5.200. RATA FINALE € 12.880. QUALUNQUE SIA IL TUO USATO



SCOPRI DI PIÙ >




QUATTORRUOTE

ABBONATI A PARTIRE DA 1 €

Q Premium Listino Usato Quotazioni Magazine

NEWS | AUTO | UTILITÀ | FLEET&BUSINESS

CRONACA | INDUSTRIA E FINANZA | TECNOLOGIA | MERCATO | EVENTI | VIABILITÀ | CURIOSITÀ | ECO NEWS | SPORT | TUTTE LE NEWS

X CHIUDI

NEWS

ECO NEWS



PARCO CIRCOLANTE

Auto sempre più vecchie: ora in Italia l'età media sfiora i 12 anni

Nel Book 2021, l'Unrae lancia l'allarme sullo stato delle vetture - oltre un quarto ha più di



VESTE LA VOGLIA DI FARE

abbigliamento professionale

www.siggigroup.it

NUOVI MODELLI

HONDA CIVIC

In Italia punta tutto sul full hybrid

12 1

NUOVI MODELLI

FERRARI

Primo sguardo (ufficiale) alla Purosangue

2 7

Da Schio a Monaco in bici (e in camper) per portare un messaggio di inclusione

28 marzo 2022



Oltre 600 chilometri da Schio fino a Monaco di Baviera per sottolineare quanto sia fondamentale parlare e soprattutto **agire per favorire l'inclusione**, cominciando dal mondo della scuola. A partire, con direzione Germania, sarà **Gianluca Santacatterina** - che affronterà tutto il viaggio in bicicletta - accompagnato da **Simone e Achille Marzano** che, invece, intraprenderanno il viaggio in camper.

Santacatterina, che un anno fa ha subito un intervento al cuore per l'impianto di un pacemaker, è ormai un volto noto nel territorio ed è già stato protagonista di altre simili prove sempre con il fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su importanti tematiche sociali.

Simone Marzano, invece, è il papà di Achille, un

bimbo con sindrome di Down che frequenta la quarta elementare alla "Cippani" de "Il Tessitore". Ed è proprio dall'istituto comprensivo che prenderà il via questa impresa **giovedì 7 aprile alle ore 8**, con una classe di alunni delle medie che accompagnerà in bici il "trio" per un primo tratto fino a Piovene Rocchette.

Durante il loro viaggio Gianluca, Achille e Simone si fermeranno a **Trento, Vipiteno, Rosenheim, Landshut e, infine, Monaco**. Durante queste tappe avranno modo di **incontrare studenti**, autorità e giovani per ricordare che **non esistono "diversità"**, ma che ogni persona ha le proprie unicità che vanno accolte e favorite nella loro espressione. Un racconto che parte dall'esperienza diretta di Achille alla primaria di Poleo del Tessitore, dove da anni si investe in progetti di inclusione per gli alunni e di formazione specifica per gli insegnanti e il personale scolastico. I tre viaggiatori - che si definiscono un "uomo robotico", un "bambino speciale" e un "orso barbuto" - porteranno con sé disegni, fotografie e lavoretti realizzati dagli studenti dell'istituto comprensivo proprio nell'ambito delle progettualità inclusive.

«La scuola che frequenta Achille è un vero e proprio esempio in questo senso - dice Simone Marzano - È un punto di riferimento per altri istituti della Provincia e della Regione. Abbiamo pensato a questa particolare iniziativa perché crediamo ci sia bisogno di diffondere un messaggio importante e far sapere che un sistema educativo che include è possibile e necessario». Achille, da Schio a Monaco, porterà con sé un quaderno dove racconterà questa avventura, mentre suo papà e Santacatterina terranno informate le tante persone che li seguiranno attraverso i social media.

Il viaggio - che prevede l'arrivo a Monaco il **12 aprile** - sarà occasione anche per raccogliere **fondi a sostegno dei progetti inclusivi** de "Il Tessitore". *«Siamo particolarmente contenti di veder realizzata questa impresa, che nasce anche dalla soddisfazione di una famiglia rispetto alla nostra offerta formativa attenta a tutti i nostri alunni - sottolinea la dirigente dell'istituto Emilia Pozza -. Per questo viaggio abbiamo preparato anche dei roll up e un video in italiano, tedesco e inglese che racconta il nostro approccio educativo e il valore dell'iniziativa».*

Ieri pomeriggio il Sindaco Valter Orsi e l'assessore allo sport Aldo Munarini hanno accolto in Municipio tutti i protagonisti di "A passo con il cuore", compresi i compagni di classe di Achille. *«Abbiamo deciso di sostenere fin da subito il progetto, che ora più che mai porta con sé un forte messaggio di speranza - ha detto Orsi, durante l'incontro -. È una vera e propria sfida: seminare qualcosa di importante per poter veder germogliare qualcosa di prezioso».*

«Achille è una "nostra" conoscenza, è stato uno dei volti del video di candidatura al titolo di Città Europea dello Sport 2023 - ha aggiunto Munarini - "A passo con il cuore" rappresenta l'idea di sport in cui crede Schio, che è inclusione, benessere, socialità e crescita».

Achille ha inoltre ricevuto anche il tagliando della Città di Schio che consegnerà all'amministrazione della città gemellata di Landshut durante la tappa del 10 aprile.

«Voglio ringraziare il dottor Giovanni Morani primario del reparto di cardiologia dell'ospedale di Santorso e tutto il suo staff che proprio in questi giorni, un anno fa, mi hanno egregiamente curato (e operato) per improvvisi e completamente asintomatici problemi cardiaci. Da allora ho deciso che avrei dedicato parte del mio tempo, energie e risorse ad aiutare concentrandomi in particolarità sulla disabilità dei ragazzi - dice Santacatterina - A settembre 2021 ho pedalato da Schio ad Ostuni in solitaria mentre ad ottobre da Trieste a Ventimiglia: in entrambi casi ho raccolto fondi per l'associazione "Contro L'Esclusione" di Schio. Quest'anno ho programmato 5 pedalate benefiche. Un grazie all'Amministrazione e agli sponsor che mi sostengono in queste mie iniziative»

All'incontro in Municipio erano presenti anche gli sponsor che hanno reso possibile la realizzazione dell'iniziativa: **Moretti Bassano, Why Sport, Pasol, Demon Occhiali, gate-away.com, Medtronic, Abba Protezioni Solari, Reale Mutua Schio-Thiene, Samec Elettronica, Sigg Group, Bonometti Centro Caravan, Giacomo Piergentili, DR Rampini, Passaretti Assicurazioni.**

S. VITO DI LEGUZZANO Abbigliamento professionale «e ora l'outdoor»

Siggi opera in Moldavia «L'attività non frena»

Ma azienda e lavoratori sono mobilitati per i profughi

Cinzia Zuccon

●● Come vivono i riflessi della guerra in Ucraina le imprese vicentine che hanno attività negli Stati confinanti? Per il gruppo Siggi, che l'unico stabilimento estero di proprietà in Moldavia, l'attività continua normalmente: tutti sono impegnati nell'offrire aiuti e supporti alla marea di profughi che transitano verso altri Stati europei. «In Moldavia - spiega Silvia Marta, ad del gruppo Siggi - risiedono 100 mila profughi ma il transito è di 300 mila persone. Considerate le dimensioni, è come se l'Italia si trovasse a far fronte ad un'ondata di 7 milioni di profughi».

Lontani dal confine Siggi in Moldavia occupa 250 addetti, a poca distanza da Balti: «L'attività non ha subito contraccolpi e non ci sono stati casi di personale che ha abbandonato il lavoro per andare a combattere in Ucraina, anche se moltissimi moldavi hanno legami di parentela. Operiamo in una zona lontana dal confine e anche dalla filo-russa Transnistria, non abbiamo la sensazione di pericoli». Oltre all'impegno diretto dell'azienda nel supportare i profughi - sia a livello locale in collegamento a organizzazioni di beneficenza, sia in Moldavia - ad attivarsi sono stati tutti i dipendenti, compresi quelli della sede vicentina. «Il Paese è poverissi-



I cugini Marta a guida di Siggi

mo, ma stanno affrontando con molto impegno questa situazione estremamente complicata sotto la guida di una premier filo-europea molto capace (Natalia Gavrilița, ndr). Il supporto nella raccolta di aiuti da destinare ai profughi, specie d'indumenti, farmaci e giocattoli, è scattato subito, sia nella fabbrica in Moldavia che tra i dipendenti di S. Vito di Leguzzano che continuano a raccogliere il necessario che poi viene regolarmente spedito tramite i nostri camion».

Ricerca e crescita Continuare l'attività nelle fabbriche anche in queste zone è importante per sostenere le famiglie di un Paese povero e in difficoltà. Oltre che in Moldavia, Siggi produce i suoi capi da lavoro anche in Albania e nel Far East. La "testa" del gruppo, che occupa una settantina di addetti, è invece rimasta saldamente a San Vito di Leguzzano. «Lo styling è nostro, e nel Vicentino - prosegue l'ad - abbiamo

integrato anche un gruppo di ricerca e sviluppo e un laboratorio analisi per produrre capi a sempre maggior valore aggiunto. Siamo conosciuti per i grembiuli di Masterchef, ma il nostro business naturalmente va oltre». Abbigliamento professionale per Horeca (settore alberghiero), sanità, scuola e anche abbigliamento di sicurezza: i prodotti Siggi hanno subito un'evoluzione negli ultimi anni. «Ci siamo concentrati molto nei Dpi Dispositivi di protezione individuale: oggi rappresentano il 30% del fatturato. Abbiamo creato linee di capi in tessuti stretch e ci stiamo affacciando anche all'outdoor con indumenti che possono essere impiegati anche nel trekking o nell'arrampicata, ma il nostro core business resta il mondo del lavoro. Recentemente abbiamo vinto due importanti appalti: abbiamo fornito la Croce Bianca di Bolzano e le divise dei dipendenti di terra e dei traghetti dell'Actv di Venezia». L'azienda guidata con successo dai cugini Marta (oltre a Silvia anche Alessandro, che si occupa di controllo di gestione, Federica, responsabile Ricerca e sviluppo, Chiara, Risorse Umane e Roberta, marketing) fa i conti con aumenti e speculazioni che pesano anche in questo settore naturalmente, ma è in crescita: lo scorso anno il fatturato è stato di 23,3 milioni, quest'anno si prevede di raggiungere i 26 milioni. ●

Abbigliamento professionale “curvy approved” da Siggi

Da Redazione - 13 Aprile 2022

👍 Mi piace 3



Sempre più spesso si sente parlare di donne “curvy”, ma cosa significa veramente questo aggettivo? Il termine talvolta viene usato per descrivere genericamente donne in sovrappeso, ma in realtà questo utilizzo è sbagliato e fuorviante. Curvy, infatti, designa le donne che si sentono a proprio agio con se stesse e con le proprie curve formose e abbondanti, considerate bellissime ed estremamente sensuali, senza dover nascondere le proprie imperfezioni o rincorrere stereotipi imposti dalla società. Curvy rappresenta quindi lo sdoganamento della negatività di un corpo diverso da quello delle modelle snelle e slanciate che la moda ha imposto negli ultimi decenni, per proporre invece un fisico sinuoso, morbido e prosperoso che la donna può sfoggiare in modo ugualmente orgoglioso.

Un corpo letteralmente formoso e curvoso, in salute, che viene valorizzato attraverso la moda dedicata al mondo curvy mettendo in risalto l'armonia delle curve abbondanti, liberandole al contempo dai pesanti stereotipi di una società “perfetta” a cui le donne non vogliono più conformarsi. La moda curvy diventa in questo modo una tematica inclusiva, che invita le donne ad amare le proprie maniglie dell'amore e sentirsi belle in ogni occasione, senza crucciarsi per un po' di cellulite o rinunciare ai pantaloncini corti in estate. In altre parole, libere, libere di essere sé stesse e di esprimere la propria personalità anche attraverso gli abiti.

Le origini della moda curvy sono da ricercare nelle rivoluzioni degli anni Sessanta, che gettano le basi per i cambiamenti di atteggiamento e di mentalità che si sono susseguiti nei decenni successivi.

Già negli anni Ottanta gli stilisti di fascia alta, tra cui Valentino e Givenchy, iniziano a porre attenzione al mondo delle cosiddette taglie forti, e il 1997 vede la nascita della rivista Mode, dedicata interamente alla moda “plus-size”, dando visibilità a diversi designer e modelli di settore che altrimenti non sarebbero mai stati notati.

Nel primo decennio del nuovo millennio iniziano a nascere le prime community virtuali sulla moda dedicata alla plus-size, arrivando nel 2009 alla prima Full Figured Fashion Week.



50 Block notes incollati

Blocchi formato A4 personalizzabili

Ann. Pixartprinting

ORDINA >

Tra il 2010 e il 2011, poi, inizia a venire usato il termine “body positive” grazie alle donne e ragazze che vogliono proporre un messaggio positivo e innovativo, che vuole includere tutti i tipi di bellezza non standardizzata, accettando le diversità personali e spronando il miglioramento dei punti deboli della persona.

Al giorno d'oggi, il termine curvy è entrato nel linguaggio comune della moda, con modelle formose che compaiono sulle copertine delle riviste e camminano in passerella, senza dimenticare i tantissimi blogger di settore che ogni giorno propongono articoli e discussioni costruttive per promuovere l'accettazione di tutti i tipi di corporatura e, soprattutto, l'amore per se stessi.

13 aprile 2022



Mi piace 21.413

Abbigliamento professionale "curvy approved" da Siggì

Denial of Responsibility/ Tutti i diritti sono riservati a lopinionista®



Sempre più spesso si sente parlare di donne "curvy", ma cosa significa veramente questo aggettivo? Il ...

Autore: **lopinionista**

[Commenta](#)

Abbigliamento professionale "curvy approved" da Siggì (Di mercoledì 13 aprile 2022)

Sempre più spesso si sente parlare di donne "curvy", ma cosa significa veramente questo aggettivo? Il termine talvolta viene usato per descrivere genericamente donne in sovrappeso, ma in realtà questo utilizzo è sbagliato e fuorviante. curvy, infatti, designa le donne che si sentono a proprio agio con se stesse e con le proprie curve formose e abbondanti, considerate bellissime ed estremamente sensuali, senza dover nascondere le proprie imperfezioni o rincorrere stereotipi imposti dalla società. curvy rappresenta quindi lo sdoganamento della negatività di un corpo diverso da quello delle modelle snelle e slanciate che la moda ha imposto negli ultimi decenni, per proporre invece un fisico sinuoso, morbido e prosperoso che la donna può sfoggiare in modo ugualmente orgoglioso. Un corpo letteralmente formoso e curvoso, in salute, che viene ...

Leggi su lopinionista

[Home](#) \ [Imprese](#) \ [Siggi Qui Puoi Tva Vicenza I V17222](#)

01/03/2022

Siggi a "Qui Puoi" su TvA Vicenza

Quarta puntata della trasmissione dedicata a mostrare le aziende vicentine ai giovani talenti.

Siggi, gruppo industriale specializzato nella produzione di abbigliamento professionale, è la protagonista della quarta puntata di "Qui Puoi" su **TvA**, la nuova trasmissione dedicata al mondo delle imprese attraverso cui raccontare come sono fatte ma, soprattutto, cosa si fa e come si lavora nell'industria.

"Qui puoi" va in onda su TvA **ogni domenica alle ore 20.05** e in occasione di **Diretta Biancorossa**.



Curvy approved anche nell'abbigliamento professionale

Sempre più spesso si sente parlare di donne "curvy", ma cosa significa veramente questo aggettivo? Il termine talvolta viene usato per descrivere genericamente donne in sovrappeso, ma in realtà questo utilizzo è sbagliato e fuorviante. Curvy,....

Sempre più spesso si sente parlare di donne "curvy", ma cosa significa veramente questo aggettivo?



Il termine talvolta viene usato per descrivere genericamente donne in sovrappeso, ma in realtà questo utilizzo è sbagliato e fuorviante. Curvy, infatti, designa le donne che si sentono a proprio agio con se stesse e con le proprie curve formose e abbondanti, considerate bellissime ed estremamente sensuali, senza dover nascondere le proprie imperfezioni o rincorrere stereotipi imposti dalla società.

Curvy rappresenta quindi lo sdoganamento della negatività di un corpo diverso da quello delle modelle snelle e slanciate che la moda ha imposto negli ultimi decenni, per proporre invece un fisico sinuoso, morbido e prosperoso che la donna può sfoggiare in modo ugualmente orgoglioso.

Un corpo letteralmente formoso e curvoso, in salute, che viene valorizzato attraverso la moda dedicata al mondo curvy mettendo in risalto l'armonia delle curve abbondanti, liberandole al contempo dai pesanti stereotipi di una società "perfetta" a cui le donne non vogliono più conformarsi.

La moda curvy diventa in questo modo una tematica inclusiva, che invita le donne ad amare le proprie maniglie dell'amore e sentirsi belle in ogni occasione, senza crucciarsi per un po' di cellulite o rinunciare ai pantaloncini corti in estate. In altre parole, libere, libere di essere sé stesse e di esprimere la propria personalità anche attraverso gli abiti.

Le origini della moda curvy sono da ricercare nelle rivoluzioni degli anni Sessanta, che gettano le basi per i cambiamenti di atteggiamento e di mentalità che si sono susseguiti nei decenni successivi.

Già negli anni Ottanta gli stilisti di fascia alta, tra cui Valentino e Givenchy, iniziano a porre attenzione al mondo delle cosiddette taglie forti, e il 1997 vede la nascita della rivista Mode, dedicata interamente alla moda "plus-size", dando visibilità a diversi designer e modelli di settore che altrimenti non sarebbero mai stati notati.

Nel primo decennio del nuovo millennio iniziano a nascere le prime community virtuali sulla moda dedicata alla plus-size, arrivando nel 2009 alla prima Full Figured Fashion Week.

Tra il 2010 e il 2011, poi, inizia a venire usato il termine "body positive" grazie alle donne e ragazze che vogliono proporre un messaggio positivo e innovativo, che vuole includere tutti i tipi di bellezza non standardizzata, accettando le diversità personali e spronando il miglioramento dei punti deboli della persona.

Al giorno d'oggi, il termine curvy è entrato nel linguaggio comune della moda, con modelle formose che compaiono sulle copertine delle riviste e camminano in passerella, senza dimenticare i tantissimi blogger di settore che ogni giorno propongono articoli e discussioni costruttive per promuovere l'accettazione di tutti i tipi di corporatura e, soprattutto, l'amore per se stessi.

Siggi, azienda di abbigliamento professionale, pensa al mondo del lavoro e allo stile di chi per la propria professione ha necessità di un abito adatto. Siggi pone da sempre grande cura nelle linee e nella scelta dei materiali, assicurandosi che risultino confortevoli in tutte le taglie, dalle più piccole a quelle più comode, senza rinunciare a un look moderno e gradevole. Nasce per questo la dicitura **"curvy approved"**, una garanzia che accompagna i capi Siggi che meglio si adattano ad ogni forma del corpo femminile e impreziosiscono le curve armoniose delle taglie più abbondanti. Indossando i capi Siggi curvy-approved, ogni donna potrà essere orgogliosa delle proprie forme e amare la femminilità del proprio corpo senza rinunciare alla comodità, alla funzionalità e all'eleganza nel tempo dedicato alla propria professione.



CURVY APPROVED ANCHE NELL'ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE

11 marzo 2022

Siggi, azienda di abbigliamento professionale, pensa al mondo del lavoro e allo stile di chi per la propria professione ha necessità di un abito adatto.

Milano, 11/03/2022 ([informazione.it](https://www.informazione.it) - comunicati stampa - varie)

Sempre più spesso si sente parlare di donne "curvy", ma cosa significa veramente questo aggettivo?

Il termine talvolta viene usato per descrivere genericamente donne in sovrappeso ma in realtà questo utilizzo è sbagliato e fuorviante. Curvy, infatti, designa le donne che si sentono a proprio agio con se stesse e con le proprie curve formose e abbondanti, considerate bellissime ed estremamente sensuali, senza dover nascondere le proprie imperfezioni o rincorrere stereotipi imposti dalla società. Curvy rappresenta quindi lo sdoganamento della negatività di un corpo diverso da quello delle modelle snelle e slanciate che la moda ha imposto negli ultimi decenni per proporre invece un fisico sinuoso, morbido e prosperoso che la donna può sfoggiare in modo ugualmente orgoglioso. Un corpo letteralmente formoso e curvoso, in salute, che viene valorizzato attraverso la moda dedicata al mondo curvy mettendo in risalto l'armonia delle curve abbondanti, liberandole al contempo dai pesanti stereotipi di una società "perfetta" a cui le donne non vogliono più conformarsi. La moda curvy diventa in questo modo una tematica inclusiva, che invita le donne ad amare le proprie maniglie dell'amore e sentirsi belle in ogni occasione, senza crucciarsi per un po' di cellulite o rinunciare ai pantaloncini corti in estate. In altre parole, libere, libere di essere sé stesse e di esprimere la propria personalità anche attraverso gli abiti.

Le origini della moda curvy sono da ricercare nelle rivoluzioni degli anni Sessanta, che gettano le basi per i cambiamenti di atteggiamento e di mentalità che si sono susseguiti nei decenni successivi.

Già negli anni Ottanta gli stilisti di fascia alta, tra cui Valentino e Givenchy, iniziano a porre attenzione al mondo delle cosiddette taglie forti, e il 1997 vede la nascita della rivista Mode, dedicata interamente alla moda "plus-size", dando visibilità a diversi designer e modelli di settore che altrimenti non sarebbero mai stati notati.

Nel primo decennio del nuovo millennio iniziano a nascere le prime community virtuali sulla moda dedicata alla plus-size, arrivando nel 2009 alla prima Full Figured Fashion Week.

Tra il 2010 e il 2011, poi, inizia a venire usato il termine "body positive" grazie alle donne e ragazze che vogliono proporre un messaggio positivo e innovativo, che vuole includere tutti i tipi di bellezza non standardizzata, accettando le diversità personali e spronando il miglioramento dei punti deboli della persona.

Al giorno d'oggi, il termine curvy è entrato nel linguaggio comune della moda, con modelle formose che compaiono sulle copertine delle riviste e camminano in passerella, senza dimenticare i tantissimi blogger di settore che ogni giorno propongono articoli e discussioni costruttive per promuovere l'accettazione di tutti i tipi di corporatura e, soprattutto, l'amore per se stessi.

Siggi, azienda di abbigliamento professionale, pensa al mondo del lavoro e allo stile di chi per la propria professione ha necessità di un abito adatto.

Siggi pone da sempre grande cura nelle linee e nella scelta dei materiali, assicurandosi che risultino confortevoli in tutte le taglie, dalle più piccole a quelle più comode, senza rinunciare a un look moderno e gradevole. Nasce per questo la dicitura "curvy approved", una garanzia che accompagna i capi Siggi che meglio si adattano ad ogni forma del corpo femminile e impreziosiscono le curve armoniose delle taglie più abbondanti. Indossando i capi Siggi curvy-approved, ogni donna potrà essere orgogliosa delle proprie forme e amare la femminilità del proprio corpo senza rinunciare alla comodità, alla funzionalità e all'eleganza nel tempo dedicato alla propria professione.

CURVY APPROVED. UN MUST PER SIGGI



di Redazione

Sempre più spesso si sente parlare di donne "curvy", ma cosa significa veramente questo aggettivo? Il termine talvolta viene usato per descrivere genericamente **donne** in sovrappeso, ma in realtà questo utilizzo è sbagliato e fuorviante.

Curvy, infatti, designa le donne che si sentono a proprio agio con se stesse e con le proprie curve formose e abbondanti, considerate bellissime ed estremamente sensuali, senza dover nascondere le proprie imperfezioni o rincorrere stereotipi imposti dalla società.

Curvy rappresenta quindi lo sdoganamento della negatività di un corpo diverso da quello delle modelle snelle e slanciate che la moda ha imposto negli ultimi decenni, per proporre invece un fisico sinuoso, morbido e prosperoso che la donna può sfoggiare in modo ugualmente orgoglioso. Un corpo letteralmente formoso e curvoso, in salute, che viene valorizzato attraverso la moda dedicata al mondo curvy mettendo in risalto l'armonia delle curve abbondanti, liberandole al contempo dai pesanti stereotipi di una società "perfetta" a cui le donne non vogliono più conformarsi.

La **moda curvy** diventa in questo modo una tematica inclusiva, che invita le donne ad amare le proprie maniglie dell'amore e sentirsi belle in ogni occasione, senza crucciarsi per un po' di cellulite o rinunciare ai pantaloncini corti in estate. In altre parole, libere, libere di essere sé stesse e di esprimere la propria personalità anche attraverso gli abiti.

Le origini della moda curvy sono da ricercare

nelle rivoluzioni degli anni Sessanta, che gettano le basi per i cambiamenti di atteggiamento e di mentalità che si sono susseguiti nei decenni successivi. Già negli anni Ottanta gli stilisti di fascia alta, tra cui Valentino e Givenchy, iniziano a porre attenzione al mondo delle cosiddette taglie forti, e il 1997 vede la nascita della rivista Mode, dedicata interamente alla moda "plus-size", dando visibilità a diversi designer e modelli di settore che altrimenti non sarebbero mai stati notati. Nel primo decennio del nuovo millennio iniziano a nascere le prime community virtuali sulla moda dedicata alla plus-size, arrivando nel 2009 alla prima Full Figured Fashion Week.

Tra il 2010 e il 2011, poi, inizia a venire usato il termine "body positive" grazie alle donne e ragazze che vogliono proporre un messaggio positivo e innovativo, che vuole includere tutti i tipi di bellezza non standardizzata, accettando le diversità personali e spronando il miglioramento dei punti deboli della persona. Al giorno d'oggi, il termine curvy è entrato nel linguaggio comune della moda, con modelle formose che compaiono sulle copertine delle riviste e camminano in passerella, senza dimenticare i tantissimi blogger di settore che ogni giorno propongono articoli e discussioni costruttive per promuovere l'accettazione di tutti i tipi di corporatura e, soprattutto, l'amore per se stessi.

Siggi, azienda di abbigliamento professionale, pensa al mondo del lavoro e allo stile di chi per la propria professione ha necessità di un abito adatto. Siggi pone da sempre grande cura nelle linee e nella scelta dei materiali, assicurandosi che risultino confortevoli in tutte le taglie, dalle più piccole a quelle più comode, senza rinunciare a un look moderno e gradevole. Nasce per questo la dicitura "curvy approved", una garanzia che accompagna i capi Siggi che meglio si adattano ad ogni forma del corpo femminile e impreziosiscono le curve armoniose delle taglie più abbondanti. Indossando i capi Siggi curvy-approved, ogni donna potrà essere orgogliosa delle proprie forme e amare la femminilità del proprio corpo senza rinunciare alla comodità, alla funzionalità e all'eleganza nel tempo dedicato alla propria professione.

OTTICHE PARALLELE MAGAZINE

Cultura a 360° a portata di click

Siggi: curvy approved anche nell'abbigliamento professionale

“ Un termine spesso usato impropriamente. Un corpo letteralmente formoso e curvoso, in salute, che viene valorizzato attraverso la moda.



Sempre più spesso si sente parlare di donne “curvy”, ma cosa significa veramente questo aggettivo?

Il termine talvolta viene usato per descrivere genericamente donne in sovrappeso, ma in realtà questo utilizzo è sbagliato e fuorviante. Curvy, infatti, designa le donne che si sentono a proprio agio con se stesse e con le proprie curve formose e abbondanti, considerate bellissime ed estremamente sensuali, senza dover nascondere le proprie imperfezioni o rincorrere stereotipi imposti dalla società.

Curvy rappresenta quindi lo sdoganamento della negatività di un

corpo diverso da quello delle modelle snelle e slanciate che la moda ha imposto negli ultimi decenni, per proporre invece un fisico sinuoso, morbido e prosperoso che la donna può sfoggiare in modo ugualmente orgoglioso.

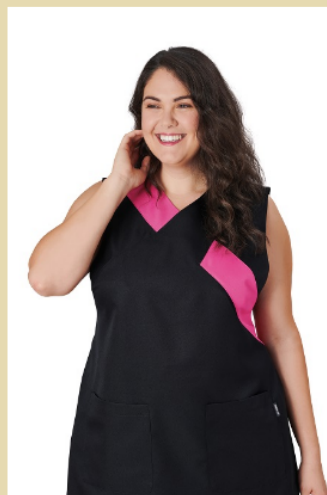
Un corpo letteralmente formoso e curvoso, in salute, che viene valorizzato attraverso la moda dedicata al mondo curvy mettendo in risalto l'armonia delle curve abbondanti, liberandole al contempo dai pesanti stereotipi di una società “perfetta” a cui le donne non vogliono più conformarsi.

La moda curvy diventa in questo modo una tematica inclusiva, che invita le donne ad amare le proprie maniglie dell'amore e sentirsi belle in ogni occasione, senza crucciarsi per un po' di cellulite o rinunciare ai pantaloncini corti in estate. In altre parole, libere, libere di essere sé stesse e di esprimere la propria personalità anche attraverso gli abiti. Le origini della moda curvy sono da ricercare nelle rivoluzioni degli anni Sessanta, che gettano le basi per i cambiamenti di atteggiamento e di mentalità che si sono susseguiti nei decenni successivi.

Già negli anni Ottanta gli stilisti di fascia alta, tra cui Valentino e Givenchy, iniziano a porre attenzione al mondo delle cosiddette taglie forti, e il 1997 vede la nascita della rivista Mode, dedicata interamente alla moda “plus-size”, dando visibilità a diversi designer e modelli di settore che altrimenti non sarebbero mai stati notati.

Nel primo decennio del nuovo millennio iniziano a nascere le prime community virtuali sulla moda dedicata alla plus-size, arrivando nel 2009 alla prima Full Figured Fashion Week.

Tra il 2010 e il 2011, poi, inizia a venire usato il termine “body positive” grazie alle donne e ragazze che vogliono proporre un messaggio positivo e innovativo, che vuole includere tutti i tipi di bellezza non standardizzata, accettando le diversità personali e spronando il miglioramento dei punti deboli della persona.



Al giorno d'oggi, il termine curvy è entrato nel linguaggio comune della moda, con modelle formose che compaiono sulle copertine delle riviste e camminano in passerella, senza dimenticare i tantissimi blogger di settore che ogni giorno propongono articoli e discussioni costruttive per promuovere l'accettazione di tutti i tipi di corporatura e, soprattutto, l'amore per se stessi.

Siggi, azienda di abbigliamento professionale, pensa al mondo del lavoro e allo stile di chi per la propria professione ha necessità di un abito

adatto.

Siggi pone da sempre grande cura nelle linee e nella scelta dei materiali, assicurandosi che risultino confortevoli in tutte le taglie, dalle più piccole a quelle più comode, senza rinunciare a un look moderno e gradevole.

Nasce per questo la dicitura “curvy approved”, una garanzia che accompagna i capi Siggi che meglio si adattano ad ogni forma del corpo femminile e impreziosiscono le curve armoniose delle taglie più abbondanti.

Indossando i capi Siggi curvy-approved, ogni donna potrà essere orgogliosa delle proprie forme e amare la femminilità del proprio corpo senza rinunciare alla comodità, alla funzionalità e all'eleganza nel tempo dedicato alla propria professione.

CURVY APPROVED ANCHE NELL'ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE

Sempre più spesso si sente parlare di donne "curvy", ma cosa significa veramente questo aggettivo?

Il termine talvolta viene usato per descrivere genericamente donne in sovrappeso, ma in realtà questo utilizzo è sbagliato e fuorviante. Curvy, infatti, designa le donne che si sentono a proprio agio con se stesse e con le proprie curve formose e abbondanti, considerate bellissime ed estremamente sensuali, senza dover nascondere le proprie imperfezioni o rincorrere stereotipi imposti dalla società. Curvy rappresenta quindi lo sdoganamento della negatività di un corpo diverso da quello delle modelle snelle e slanciate che la moda ha imposto negli ultimi decenni, per proporre invece un fisico sinuoso, morbido e prosperoso che la donna può sfoggiare in modo ugualmente orgoglioso. Un corpo letteralmente formoso e curvoso, in salute, che viene valorizzato attraverso la moda dedicata al mondo curvy mettendo in risalto l'armonia delle curve abbondanti, liberandole al contempo dai pesanti stereotipi di una società "perfetta"

a cui le donne non vogliono più conformarsi. La moda curvy diventa in questo modo una tematica inclusiva, che invita le donne ad amare le proprie maniglie dell'amore e sentirsi belle in ogni occasione, senza crucciarsi per un po' di cellulite o rinunciare ai pantaloncini corti in estate. In altre parole, libere, libere di essere sé stesse e di esprimere la propria personalità anche attraverso gli abiti.

Le origini della moda curvy sono da ricercare nelle rivoluzioni degli anni Sessanta, che gettano le basi per i cambiamenti di atteggiamento e di mentalità che si sono susseguiti nei decenni successivi.

Già negli anni Ottanta gli stilisti di fascia alta, tra cui Valentino e Givenchy, iniziano a porre attenzione al mondo delle cosiddette taglie forti, e il 1997 vede la nascita della rivista Mode, dedicata interamente alla moda "plus-size", dando visibilità a diversi designer e modelli di settore che altrimenti non sarebbero mai stati notati.

Nel primo decennio del nuovo millennio iniziano a nascere le prime community virtuali sulla moda dedicata alla plus-size, arrivando nel 2009 alla prima Full Figured Fashion Week.

Tra il 2010 e il 2011, poi, inizia a venire usato il termine "body positive" grazie alle donne e ragazze che vogliono proporre un messaggio positivo e innovativo, che vuole includere tutti i tipi di bellezza non standardizzata, accettando le diversità personali e spronando il miglioramento dei punti deboli della persona.

Al giorno d'oggi, il termine curvy è entrato nel linguaggio comune della moda, con modelle formose che compaiono sulle copertine delle riviste e camminano in passerella, senza dimenticare i tantissimi blogger di settore che ogni giorno propongono articoli e discussioni costruttive per promuovere l'accettazione di tutti i tipi di corporatura e, soprattutto, l'amore per se stessi.

Siggi, azienda di abbigliamento professionale, pensa al mondo del lavoro e allo stile di chi per la propria professione ha necessità di un abito adatto.

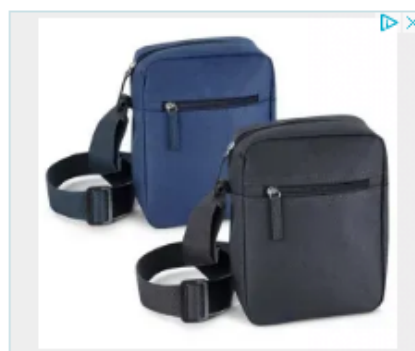
Siggi pone da sempre grande cura nelle linee e nella scelta dei materiali, assicurandosi che risultino confortevoli in tutte le taglie, dalle più piccole a quelle più comode, senza rinunciare a un look moderno e gradevole. Nasce per questo la dicitura "curvy approved", una garanzia che accompagna i capi Siggi che meglio si adattano ad ogni forma del corpo femminile e impreziosiscono le curve armoniose delle taglie più abbondanti. Indossando i capi Siggi curvy-approved, ogni donna potrà essere orgogliosa delle proprie forme e amare la femminilità del proprio corpo senza rinunciare alla comodità, alla funzionalità e all'eleganza nel tempo dedicato alla propria professione.

Siggi: Curvy Approved anche nell'abbigliamento professionale

22 Marzo 2022 di Frigerio Press

Sempre più spesso si sente parlare di donne "curvy", ma cosa significa veramente questo aggettivo?

Il termine talvolta viene usato per descrivere genericamente donne in sovrappeso, ma in realtà questo utilizzo è sbagliato e fuorviante. Curvy, infatti, designa le donne che si sentono a proprio agio con se stesse e con le proprie curve formose e abbondanti, considerate bellissime ed estremamente sensuali, senza dover nascondere le proprie imperfezioni o rincorrere stereotipi imposti dalla società. Curvy rappresenta quindi lo sdoganamento della negatività di un corpo diverso da quello delle modelle snelle e slanciate che la moda ha imposto negli ultimi decenni, per proporre invece un fisico sinuoso, morbido e prosperoso che la donna può sfoggiare in modo ugualmente orgoglioso. Un corpo letteralmente formoso e curvoso, in salute, che viene valorizzato attraverso la moda dedicata al mondo curvy mettendo in risalto l'armonia delle curve abbondanti, liberandole al contempo dai pesanti stereotipi di una società "perfetta" a cui le donne non vogliono più conformarsi. La moda curvy diventa in questo modo una tematica inclusiva, che invita le donne ad amare le proprie maniglie dell'amore e sentirsi belle in ogni occasione, senza crucciarsi per un po' di cellulite o rinunciare ai pantaloncini corti in estate. In altre parole, libere, libere di essere sé stesse e di esprimere la propria personalità anche attraverso gli abiti.



Le origini della moda curvy sono da ricercare nelle rivoluzioni degli anni Sessanta, che gettano le basi per i cambiamenti di atteggiamento e di mentalità che si sono susseguiti nei decenni successivi.

Già negli anni Ottanta gli stilisti di fascia alta, tra cui

Valentino e Givenchy, iniziano a porre attenzione al mondo delle cosiddette taglie forti, e il 1997 vede la nascita della rivista Mode, dedicata interamente alla moda "plus-size", dando visibilità a diversi designer e modelli di settore che altrimenti non sarebbero mai stati notati.

Nel primo decennio del nuovo millennio iniziano a nascere le prime community virtuali sulla moda dedicata alla plus-size, arrivando nel 2009 alla prima Full Figured Fashion Week.

Tra il 2010 e il 2011, poi, inizia a venire usato il termine "body positive" grazie alle donne e ragazze che vogliono proporre un messaggio positivo e innovativo, che vuole includere tutti i tipi di bellezza non standardizzata, accettando le diversità personali e spronando il miglioramento dei punti deboli della persona.

Al giorno d'oggi, il termine curvy è entrato nel linguaggio comune della moda, con modelle formose che compaiono sulle copertine delle riviste e camminano in passerella, senza dimenticare i tantissimi blogger di settore che ogni giorno propongono articoli e discussioni costruttive per promuovere l'accettazione di tutti i tipi di corporatura e, soprattutto, l'amore per se stessi.

Siggi, azienda di abbigliamento professionale, pensa al mondo del lavoro e allo stile di chi per la propria professione ha necessità di un abito adatto.

Siggi pone da sempre grande cura nelle linee e nella scelta dei materiali, assicurandosi che risultino confortevoli in tutte le taglie, dalle più piccole a quelle più comode, senza rinunciare a un look moderno e gradevole. Nasce per questo la dicitura "curvy approved", una garanzia che accompagna i capi Siggi che meglio si adattano ad ogni forma del corpo femminile e impreziosiscono le curve armoniose delle taglie più abbondanti. Indossando i capi Siggi curvy-approved, ogni donna potrà essere orgogliosa delle proprie forme e amare la femminilità del proprio corpo senza rinunciare alla comodità, alla funzionalità e all'eleganza nel tempo dedicato alla propria professione.

Siggi: Curvy Approved anche nell'abbigliamento professionale

📅 22/03/22

di **Laura Frigerio**

Siggi, azienda di abbigliamento professionale, pensa al mondo del lavoro e allo stile di chi per la propria professione ha necessità di un abito adatto.

Sempre più spesso si sente parlare di donne "curvy", ma cosa significa veramente questo aggettivo? Il termine talvolta viene usato per descrivere genericamente donne in sovrappeso, ma in realtà questo utilizzo è sbagliato e fuorviante. Curvy, infatti, designa le donne che si sentono a proprio agio con se stesse e con le proprie curve formose e abbondanti, considerate bellissime ed estremamente sensuali, senza dover nascondere le proprie imperfezioni o rincorrere stereotipi imposti dalla società. Curvy rappresenta quindi lo sdoganamento della negatività di un corpo diverso da quello delle modelle snelle e slanciate che la moda ha imposto negli ultimi decenni, per proporre invece un fisico sinuoso, morbido e prosperoso che la donna può sfoggiare in modo ugualmente orgoglioso. Un corpo letteralmente formoso e curvoso, in salute, che viene valorizzato attraverso la moda dedicata al mondo curvy mettendo in risalto l'armonia delle curve abbondanti, liberandole al contempo dai pesanti stereotipi di una società "perfetta" a cui le donne non vogliono più conformarsi. La moda curvy diventa in questo modo una tematica inclusiva, che invita le donne ad amare le proprie maniglie dell'amore e sentirsi belle in ogni occasione, senza crucciarsi per un po' di cellulite o rinunciare ai pantaloncini corti in estate. In altre parole, libere, libere di essere sé stesse e di esprimere la propria personalità anche attraverso gli abiti.

Le origini della moda curvy sono da ricercare nelle rivoluzioni degli anni Sessanta, che gettano le basi per i cambiamenti di atteggiamento e di mentalità che si sono susseguiti nei decenni successivi.

Già negli anni Ottanta gli stilisti di fascia alta, tra cui Valentino e Givenchy, iniziano a porre attenzione al mondo delle cosiddette taglie forti, e il 1997 vede la nascita della rivista Mode, dedicata interamente alla moda "plus-size", dando visibilità a diversi designer e modelli di settore che altrimenti non sarebbero mai stati notati.

Nel primo decennio del nuovo millennio iniziano a nascere le prime community virtuali sulla moda dedicata alla plus-size, arrivando nel 2009 alla prima Full Figured Fashion Week.

Tra il 2010 e il 2011, poi, inizia a venire usato il termine "body positive" grazie alle donne e ragazze che vogliono proporre un messaggio positivo e innovativo, che vuole includere tutti i tipi di bellezza non standardizzata, accettando le diversità personali e spronando il miglioramento dei punti deboli della persona.

Al giorno d'oggi, il termine curvy è entrato nel linguaggio comune della moda, con modelle formose che compaiono sulle copertine delle riviste e camminano in passerella, senza dimenticare i tantissimi blogger di settore che ogni giorno propongono articoli e discussioni costruttive per promuovere l'accettazione di tutti i tipi di corporatura e, soprattutto, l'amore per se stessi.

Siggi, azienda di abbigliamento professionale, pensa al mondo del lavoro e allo stile di chi per la propria professione ha necessità di un abito adatto.

Siggi pone da sempre grande cura nelle linee e nella scelta dei materiali, assicurandosi che risultino confortevoli in tutte le taglie, dalle più piccole a quelle più comode, senza rinunciare a un look moderno e gradevole. Nasce per questo la dicitura "curvy approved", una garanzia che accompagna i capi Siggi che meglio si adattano ad ogni forma del corpo femminile e impreziosiscono le curve armoniose delle taglie più abbondanti. Indossando i capi Siggi curvy-approved, ogni donna potrà essere orgogliosa delle proprie forme e amare la femminilità del proprio corpo senza rinunciare alla comodità, alla funzionalità e all'eleganza nel tempo dedicato alla propria professione.



10 CORSO COMO, IL TEMPIO DELLA BELLEZZA A MILANO

BUONGIORNO
lifestyle magazine online

SEYCHELLES: BOOM DI ARRIVI AD APRILE



ATTUALITÀ MODA BELLEZZA TURISMO ENOGASTRONOMIA CASA & DESIGN VIVERSANI CULTURA SPETTACOLI TECNOLOGIE SHOPPING

SIGGI: LE NOVITÀ PER IL SETTORE OSPITALITÀ

AZIENDE

23 NOV. 2021



In un mondo in cui l'incertezza si impone come protagonista, **Siggì** mette al centro il lavoratore, qualsiasi sia la professione che svolge. La missione aziendale è dare un abito professionale a chiunque ne abbia la necessità, è di vestire la voglia di fare di uomini e donne che con il proprio mestiere esprimono se stessi e dimostrano la dignità e la motivazione che li mantengono umani, in una società e in un tempo in cui l'umanità è messa a dura prova.

Siggì non si ferma mai e presenta le sue ultime **novità** per il settore dell'**ospitalità**: dallo chef agli operatori del benessere fino al personale di servizio, in una struttura dedicata all'accoglienza sono tante e diverse le professionalità. La collezione, presentata in anteprima a **Host (Fiera Internazionale dell'Ospitalità)**, è ampia e risponde alle esigenze di tutti con nuovi modelli di giacche chef, casacche e scamicciati.

Il mood è la voglia di fare, che mai come in questo periodo il brand trova sia adatto e che l'ha spinto a inserire molte novità in termini di numero articoli, ma non solo. In ogni modello comfort e praticità di manutenzione sono la base della qualità garantita ad ogni lavoratore, inoltre si unisce a questo una forte identità in un design italiano dal carattere semplice, ma deciso e inconfondibile. L'identità di un professionista passa attraverso il suo lavoro e la divisa è il suo biglietto da visita. In particolare nei capi femminili l'Atelier Siggì pone da sempre grande cura nelle linee e nella scelta dei materiali, assicurandosi che risultino confortevoli in tutte le taglie, dalle più piccole a quelle più comode, senza rinunciare ad un look moderno e gradevole. Nasce per questo **'curvy approved'**, una dicitura che accompagna i capi Siggì che meglio si adattano ad ogni forma del corpo.

Uno dei temi prioritari finalmente a livello mondiale, è la **sostenibilità** e la sicurezza. Per rispondere a questa irrinunciabile esigenza, tutti i capi Siggì sono conformi a **STANDARD 100 by OEKO-TEX®**, un sistema di controllo e certificazione volontaria, indipendente e uniforme a livello internazionale per le materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti del settore tessile ad ogni livello di lavorazione e ha lo scopo di garantire l'assenza di sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente.

Infine, c'è un tocco di poesia nei capi firmati Siggì: in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante, sono stati ricamati due versi sulla manica di due giacche chef, parole che hanno attraversato i secoli e giungono a noi ancora intense e vive come appena uscite dalla penna di Dante. Un omaggio che richiama la forza dell'amore, un sentimento che fa da guida anche nella professione.



Siggì dedica le nuove creazioni a tutti coloro che non mollano, che nonostante le difficoltà e con grande senso del dovere continuano a svolgere il proprio lavoro. Nulla è scontato e tutto può fermarsi da un momento all'altro.

Siggì rivolge un pensiero anche a chi è stato costretto a non lavorare per lunghi mesi.

Quando vivremo nuovamente liberi dal virus, che tanto condiziona ancora le nostre esistenze e le nostre attività professionali, avremo vissuto un'esperienza che ci ha resi più consapevoli di quanto ogni attività vada svolta al meglio perché collegata all'attività di qualcun altro in una catena che ci unisce tutti. Possiamo dire di aver maturato una sincera gratitudine per il lavoro che svolgiamo e abbiamo il dovere di rivalutarne largamente il valore non solo sotto l'aspetto economico, ma anche umano

e motivazionale.

CERCA ARTICOLO



SEGUICI SUI SOCIAL



TRADUZIONE SITO

Seleziona lingua



Powered by Google Traduttore

SHOPPING



10 CORSO COMO, IL TEMPIO DELLA BELLEZZA A MILANO

CURVY APPROVED ANCHE NELL'ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE

Sempre più spesso si sente parlare di **donne "curvy"**,
ma cosa significa veramente questo aggettivo?

Il termine talvolta viene usato per descrivere genericamente donne in sovrappeso, ma in realtà questo utilizzo è sbagliato e fuorviante. Curvy, infatti, designa le donne che si sentono a proprio agio con se stesse e con le proprie curve formose e abbondanti, considerate bellissime ed estremamente sensuali, senza dover nascondere le proprie imperfezioni o rincorrere stereotipi imposti dalla società. Curvy rappresenta quindi lo sdoganamento della negatività di un corpo diverso da quello delle modelle snelle e slanciate che la moda ha imposto negli ultimi decenni, per proporre invece un fisico sinuoso, morbido e prospero che la donna può sfoggiare in modo ugualmente orgoglioso. Un corpo letteralmente formoso e curvoso, in salute, che viene valorizzato attraverso la moda dedicata al mondo curvy mettendo in risalto l'armonia delle curve abbondanti, liberandole al contempo dai pesanti stereotipi di una società "perfetta" a cui le donne non vogliono più conformarsi. La moda curvy diventa in questo modo una tematica inclusiva, che invita le donne ad amare le proprie maniglie dell'amore e sentirsi belle in ogni occasione, senza crucciarsi per un po' di cellulite o rinunciare ai pantaloncini corti in estate. In altre parole, libere, libere di essere sé stesse e di esprimere la propria personalità anche attraverso gli abiti.

Le origini della moda curvy sono da ricercare nelle rivoluzioni degli anni Sessanta, che gettano le basi per i cambiamenti di atteggiamento e di mentalità che si sono susseguiti nei decenni successivi.

Già negli anni Ottanta gli stilisti di fascia alta, tra cui Valentino e Givenchy, iniziano a porre attenzione al mondo delle cosiddette taglie forti, e il 1997 vede la nascita della rivista Mode, dedicata interamente alla moda "plus-size", dando visibilità a diversi designer e modelli di settore che altrimenti non sarebbero mai stati notati.

Nel primo decennio del nuovo millennio iniziano a nascere le prime community virtuali sulla moda dedicata alla plus-size, arrivando nel 2009 alla prima Full Figured Fashion Week.

Tra il 2010 e il 2011, poi, inizia a venire usato il termine "body positive" grazie alle donne e ragazze che vogliono proporre un messaggio positivo e innovativo, che vuole includere tutti i tipi di bellezza non standardizzata, accettando le diversità personali e spronando il miglioramento dei punti deboli della persona.

Al giorno d'oggi, il termine curvy è entrato nel linguaggio comune della moda, con modelle formose che compaiono sulle copertine delle riviste e camminano in passerella, senza dimenticare i tantissimi blogger di settore che ogni giorno propongono articoli e discussioni costruttive per promuovere l'accettazione di tutti i tipi di corporatura e, soprattutto, l'amore per sé stessi.

Siggi, azienda di abbigliamento professionale, pensa al mondo del lavoro e allo stile di chi per la propria professione ha necessità di un abito adatto.

Siggi pone da sempre grande cura nelle linee e nella scelta dei materiali, assicurandosi che risultino confortevoli in tutte le taglie, dalle più piccole a quelle più comode, senza rinunciare a un look moderno e gradevole. Nasce per questo la dicitura **"curvy approved"**, una garanzia che accompagna i capi Siggi che meglio si adattano ad ogni forma del corpo femminile e impreziosiscono le curve armoniose delle taglie più abbondanti. Indossando i capi Siggi curvy-approved, ogni donna potrà essere orgogliosa delle proprie forme e amare la femminilità del proprio corpo senza rinunciare alla comodità, alla funzionalità e all'eleganza nel tempo dedicato alla propria professione.

ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE "CURVY APPROVED" DA SIGGI

GOMODA × 16 APRILE 2022 × 7 VISUALIZZAZIONI

FASHION NEWS

0 COMMENTI

7 VISUALIZZAZIONI

♡ 0

2 MIN DI LETTURA

0

CONDIVISIONI

f Share

Tweet

Sempre più spesso si sente parlare di donne "curvy", ma cosa significa veramente questo aggettivo? Il termine talvolta viene usato per descrivere genericamente donne in sovrappeso, ma in realtà questo utilizzo è sbagliato e fuorviante. Curvy, infatti, designa le donne che si sentono a proprio agio con se stesse e con le proprie curve formose e abbondanti, considerate bellissime ed estremamente sensuali, senza dover nascondere le proprie imperfezioni o rincorrere stereotipi imposti dalla società. Curvy rappresenta quindi lo sdoganamento della negatività di un corpo diverso da quello delle modelle snelle e slanciate che la moda ha imposto negli ultimi decenni, per proporre invece un fisico sinuoso, morbido e prospero che la donna può sfoggiare in modo ugualmente orgoglioso.

Un corpo letteralmente formoso e curvoso, in salute, che viene valorizzato attraverso la moda dedicata al mondo curvy mettendo in risalto l'armonia delle curve abbondanti, liberandole al contempo dai pesanti stereotipi di una società "perfetta" a cui le donne non vogliono più conformarsi. La moda curvy diventa in questo modo una tematica inclusiva, che invita le donne ad amare le proprie maniglie dell'amore e sentirsi belle in ogni occasione, senza crucciarsi per un po' di cellulite o rinunciare ai pantaloncini corti in estate. In altre parole, libere, libere di essere sé stesse e di esprimere la propria personalità anche attraverso gli abiti.

Le origini della moda curvy sono da ricercare nelle rivoluzioni degli anni Sessanta, che gettano le basi per i cambiamenti di atteggiamento e di mentalità che si sono susseguiti nei decenni successivi.

Già negli anni Ottanta gli stilisti di fascia alta, tra cui Valentino e Givenchy, iniziano a porre attenzione al mondo delle cosiddette taglie forti, e il 1997 vede la nascita della rivista Mode, dedicata interamente alla moda "plus-size", dando visibilità a diversi designer e modelli di settore che altrimenti non sarebbero mai stati notati.

Nel primo decennio del nuovo millennio iniziano a nascere le prime community virtuali sulla moda dedicata alla plus-size, arrivando nel 2009 alla prima Full Figured Fashion Week.

Tra il 2010 e il 2011, poi, inizia a venire usato il termine "body positive" grazie alle donne e ragazze che vogliono proporre un messaggio positivo e innovativo, che vuole includere tutti i tipi di bellezza non standardizzata, accettando le diversità personali e spronando il miglioramento dei punti deboli della persona.

Al giorno d'oggi, il termine curvy è entrato nel linguaggio comune della moda, con modelle formose che compaiono sulle copertine delle riviste e camminano in passerella, senza dimenticare i tantissimi blogger di settore che ogni giorno propongono articoli e discussioni costruttive per promuovere l'accettazione di tutti i tipi di corporatura e, soprattutto, l'amore per se stessi.



W Wellness

IL CEREALE COMPATIBILE CON L'IBS

Il suo nome è **Tritordeum**, si tratta di un cereale derivante da una pianta creata (in laboratorio, ma non Ogm) in Spagna e coltivata in Puglia, compatibile con la sindrome del colon irritabile (Ibs), per la quale, invece, è generalmente consigliata una dieta povera di cereali. Dal Tritordeum si ottengono farine ottime per la lavorazione di diversi tipi di impasti, dolci e salati. Dal punto di vista nutrizionale, si distingue dal frumento di grano tenero e dal farro per un più alto contenuto di fibre alimentari, antiossidanti e proteine, ma un minore apporto di glutine.

F Finanziamenti

Accesso al credito e progetti di innovazione

Confagricoltura avvia una nuova importante partnership sul fronte del credito alle imprese insieme al Gruppo BCC Iccrea. Firmato un protocollo d'intesa per la facilitazione dell'accesso al credito delle aziende confederate e per lo sviluppo dei loro progetti volti all'innovazione. L'elaborazione di nuove progettualità verrà promossa da Iccrea Banca verso le BCC del Gruppo e a beneficio del territorio attraverso un servizio di consulenza aziendale che coprirà l'intero iter istruttorio delle domande di finanziamento. Gli sviluppi relativi alle azioni previste dall'accordo saranno monitorati periodicamente attraverso un tavolo di lavoro congiunto che si occuperà anche dello studio delle necessità delle filiere agroalimentari e dei megatrend d'interesse per il settore primario.



P Personaggi

UN NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO PER PREGEL

Da aprile **Pregel Spa** ha un nuovo amministratore delegato, si tratta di Massimo Barbari. Classe 1971, Barbari ha una vasta esperienza manageriale nel settore industriale, sviluppata anche negli Stati Uniti. L'esperienza decennale maturata in ruoli dirigenziali rendono Barbari la figura ideale per proseguire il percorso di crescita e innovazione aziendale di Pregel insieme al presidente Lucio Rabboni e agli amministratori delegati Dario e Vittorio Rabboni. «Ho scelto di intraprendere questo percorso professionale perché credo nel futuro aziendale di una realtà consolidata come Pregel che da oltre 50 anni si contraddistingue nel settore della gelateria per l'innovazione e qualità del prodotto», ha dichiarato Barbari. **pregel.it**



P Prodotti

IL LOOK PER IL PANIFICATORE MODERNO

Siggi, azienda specializzata in abbigliamento professionale, per il panificatore pensa a un look pratico, funzionale e identificativo. La proposta più innovativa è la polo (nella foto a sx) studiata proprio per il settore horeca e alimentare, realizzata con un tessuto piquet doppiato, esterno cotone e interno fibra antibatterica, antiodore, traspirante e ad asciugatura veloce. E ancora il grembiule chef (nella foto a dx), ma non solo per gli chef. Ideato dallo stellato vicentino Lorenzo Cogo, rappresenta l'abbigliamento alternativo alla giacca da cuoco. Bretelle con incrocio dietro, per permettere un maggior comfort rispetto al laccio intorno al collo, sono regolabili e staccabili per i lavaggi. Ampia tasca a marsupio sul petto, tasca su pettorina con foro porta pinza, tasconi e lacci per torcione, piega frontale per permettere maggior movimento delle gambe, cinturino regolabile sul retro. **siggigroup.it**



EVENTI



Insieme tra le stelle... e l'amicizia

UNA FESTA VOLUTA DALLA FAMIGLIA MARINATO PER RICORDARE ALESSIO, DETTO YOUNG WAVE, E UN EVENTO PERFETTO CHE È STATO POSSIBILE GRAZIE ALLA VOLONTÀ E ALLA CAPARBIETÀ DI DIEGO TOSCANI E LJUBICA KOMLENIC

— di Atenaide Arpone

→ foto Courtesy of: Chefs for Life, Giovanni Panarotto e Atenaide Arpone

Ultimamente mi capita spesso di interrogarmi sul senso delle cose e di arrivare alla conclusione che non ci sia. Però ci sono anche delle circostanze in cui il senso non ha nemmeno bisogno di essere cercato, tanto forte è la sua potenza espressiva.

La serata del 27 aprile mi ha regalato proprio questo: il senso. Dell'amicizia, soprattutto, ma anche della famiglia, dell'umanità, della dignità, della comunanza e di molto altro ancora. Comunanza è il termine che esprime meglio quello che abbiamo provato; qualcosa che va al di là persino dell'amicizia. Abbiamo tutti sorriso, ci siamo tutti divertiti, abbiamo tutti pianto. E lo abbiamo fatto all'unisono e anche nello stesso modo: con dignità e con sincerità.

C'è un altro senso che "Insieme tra le stelle" (questo è il titolo dell'evento) mi ha regalato: quando semini amicizia, amicizia raccogli.

Ezio Marinato è uno dei panificatori più stimati al mon-

In alto
Il tavolo della
famiglia Marinato

A destra
Gli chef al lavoro



do, ma è soprattutto un uomo di valore e una persona per bene ed è per questo che tutti hanno risposto positivamente quando si è trattato di partecipare all'evento organizzato da Chefs for Life a Portogruaro per ricordare Alessio Marinato, Young Wave, il giovane rapper tragicamente scomparso, figlio di panificatore Ezio e di Monica Bortolussi.

Una vera e propria festa, per celebrare la vita attraverso la memoria, seguendo l'onda che Alessio ha lasciato attraverso la sua musica e con cui la famiglia Marinato e tutti gli Chef insieme a essa hanno saputo muovere il cuore dei presenti. Una serata che ha riservato un mix di emozioni fin dal pomeriggio quando Fabrizio Nonis, El Bekér, che ha accompagnato l'evento, ha sottolineato «qui si respira l'amicizia», alludendo alla cordata



1 Fabrizio Nonis, Iginio Massari e Massimiliano Alajmo; **2** Luigi Biasetto, Debora Vena e Leonardo Di Carlo; **3** Lucca Cantarin e Simone Padoan; **4** Carlo Di Cristo, Gigi Sapiente e Cristian Zaghini; **5** Antonio Follador e Renato Flaborea; **6** Ivo Corsini, Gianfranco Fagnola e Andrea Perino; **7** Debora Massari, Ljubica Komlenic con Gabriele Flaborea e Iginio Massari; **8** Franco Pepe; **9** Matteo Metullio con Andrea Tortora; **10** Ezio Marinato e la sorella Annalisa.

www.italiangourmet.it

EVENTI



di Chef accorsi da tutta Italia – e non solo – per sostenere l'iniziativa. Forte anche la presenza delle istituzioni, a partire dal Sindaco di Portogruaro, Florio Favero, che ha fatto sì che la strepitosa location della Sala del Consiglio Comunale di Portogruaro diventasse "un ristorante stellato di mille stelle", ai Presidenti della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e del Veneto, Luca Zaia, che hanno mandato i loro saluti.

DAL PANE ALLA CUCINA

"Insieme tra le stelle" ha preso il via nel tardo pomeriggio, con uno street food nella Piazza della Pescheria, dove è stata allestita una cucina a cielo aperto, con 21 postazioni di gusto e uno staff di Chef strepitosi che hanno deliziato i circa 200 ospiti in un fine pomeriggio primaverile, con il fiume a incorniciare quella che si potrebbe definire la location perfetta. Presenti i molti amici panettieri e pasticceri di Ezio che non hanno voluto mancare. A dare il ritmo, oltre al dj set di Toni Dotta, il movimento sicuro e professionale dei ragazzi e delle ragazze di Alma, coordinati da un generosissimo

In alto a sinistra:

Tutti gli chef che hanno collaborato alla serata

In alto a destra: La splendida sala del comune di Portogruaro

mo Matteo Berti, che con il loro servizio impeccabile sono stati con noi tutta la sera, padroni di ogni portata.

LA CENA STELLARE

Alle 20 lo switch: dallo street food al Gran Gala nella sala del '300 di una bellezza antica e preziosa, perfetta per sottolineare il valore della serata. Perché, ricordiamolo, Chefs for Life, il progetto ideato da Diego Toscani e Ljubica Komlenic, è alta cucina, ma, soprattutto, solidarietà, e la serata aveva un fine nobile, raccogliere fondi per la Cooperativa Sociale "Il Gabbiano - Il Pieno", punto di riferimento per la comunità di Portogruaro, che si occupa di accogliere, in un contesto residenziale od occupazionale, persone svantaggiate o portatrici di handicap.

Una scelta non casuale, legata all'attenzione particolare che Young Wave ha saputo dedicare a chi era più sfortunato di lui, ha raccontato Placido Gnan, Responsabile della Cooperativa, che ha anticipato che i proventi della serata andranno ad aiutare diversi progetti in corso, sempre rivolti a persone disabili. Dopo l'aperitivo con la pizza del "Re" Franco Pepe, il Gran Gala si apre con la leggendaria tartare di Erminio Alajmo, Istituzione della Cucina Italiana, e poi si parte, dritti nel cuore di una lunghissima festa condivisa, con i piatti straordinari di Massimiliano Alajmo, Gennaro Esposito, Philippe Léveillé, Bobo Cerea, Ljubica Komlenic, Massimo Fezzardi, Matteo Metullio, Davide De Pra, Giancarlo Morelli, Debora Massari, Andrea Tortora e Gianluca Fusto.

Il tutto rigorosamente accompagnato dal pane di Ezio Marinato, simbolico fil rouge di tutta la giornata. In

QUANDO C'È DA METTERE IL CUORE, I PANIFICATORI NON SI TIRANO MAI INDIETRO

Un grazie speciale ai panificatori, pizzaioli e pasticceri che non hanno voluto mancare: da Gianfranco Fagnola ad Andrea Perino e Chiara Vesco, da Antonio Follador a Gigi Sapiente, da Carlo Di Cristo a Simone Rodolfi, da Gabriele Florean a Renato Flaborea, ad Ivo Corsini, da Cesare Rizzini a Diego Fiorenzano, oltre a Simone Padoan. E per i pasticceri: Luigi Biasetto, Andrea Tortora, Lucca Cantarin, Leonardo Di Carlo, Gianluca Fusto e, last but not least, Iginio e Debora Massari.



sala anche Iginio Massari, altra istituzione della nostra cucina e nella cordata Chefs For Life fin dalla prima ora. Con lui un'altra leggenda, il suo bussolà. Diversi i momenti di intrattenimento, dalle performance di livello internazionale del Cabaret La Fayette di Belgrado all'esibizione di Alfa, giovane rapper e cantautore italiano, che non conosceva Alessio, ma «ne condivido la passione bruciante per la musica, che ci rende vicini». Grazie a un'asta improvvisata, con una pentola firmata da tutti gli Chef, un vero e proprio tesoro con imperscrutabile la Storia della Cucina Italiana, sono stati raccolti ul-

In alto:
I ragazzi di Alma

In basso
Il piatto di Ljubica Komlenic e Massimo Fezzardi

PICCOLA ANTICIPAZIONE

Il prossimo evento si terrà a Brescia l'8 giugno. Per aggiornamenti Chefs for Life invita a seguire la pagina instagram: [chefsforlife_official](https://www.instagram.com/chefsforlife_official). Per la realizzazione della serata si ringrazia: Tenute Lunelli, Ferrari, Alma (Scuola Internazionale di Cucina Italiana), Tassoni, Acqua Panna e S. Pellegrino, Electrolux, Gruppo Brada, EasyLife, Lafayette. Le trovi Chef. Inoltre per il supporto organizzativo fondamentale Massimiliano Alajmo, Ezio Marinato, Monica Bortolussi e Alma (Scuola Internazionale di Cucina Italiana).



teriori 6.000 euro. Diego Toscani ha colto l'occasione anche per raccontare Chefs for Life e il suo operato, ringraziando "Chef Lju", il cui carisma riesce a calamitare gli Chef, ma soprattutto ringraziando i partner, che insieme agli Chef sono quelli che rendono possibili eventi come questo: Promotica S.p.a., Vedrai S.p.A., Sigg Group, Zwilling Group, Antica Riserva San Massimo, Antica Tostatura Triestina, Portofino Dry Gin e Nemox. In chiusura del Gala non poteva mancare la commovente, con tutti gli Chef e gli organizzatori sul palco, abbracciati alla famiglia Marinato ad ascoltare un brano scritto e cantato per Alessio da un suo amico. «Ma è una festa» dice Ezio, e allora la serata si rispostò nella Piazzetta dei Pescatori, per un gin tonic firmato Portofino Dry Gin e il relax degli Chef, protagonisti della serata e generosi amici. Se siamo andati "insieme tra le stelle" è loro che dobbiamo ringraziare più di tutti. •

INDUMENTI PROFESSIONALI, IDENTITÀ E SICUREZZA

L'innovazione e le soluzioni brevettate di Siggì Group per rispondere alle diverse esigenze del mondo del lavoro

Dall'intraprendenza dei fratelli Silvio e Gino Marta nasce uno dei principali gruppi industriali specializzati in abbigliamento professionale. Oggi Siggì Group di San Vito di Leguzzano (Vicenza), grazie al know-how acquisito è in grado di rispondere alle esigenze di chi lavora nel mondo dell'industria, del commercio e della ristorazione, con particolare attenzione ai settori ospedaliero e dell'emergenza sanitaria. I fratelli Marta hanno trasformato l'originaria vendita di tessuti in un'industria con un'importante

rete di partner. Tra le tappe della crescita le acquisizioni della vicentina Zaccaria e della storica Ferracini; il marchio Siggì diventa riferimento di mercato, oltre che con prodotti specifici per l'industria, l'HoReCa anche per i settori sanità, Polizia Locale, Pubblica Amministrazione e aziende municipalizzate.

La riorganizzazione aziendale culmina nel 2007 con la nascita di Siggì Group Spa, che nel 2016 festeggia i suoi primi 50 anni di attività. "Grazie al costante investimento in Ricerca&Sviluppo - spiega il direttore marketing Roberta Marta - proponiamo prodotti unici e all'avanguardia, brevettati a tutela dell'unicità e dell'autenticità".

Tra i prodotti Siggì, tutti dotati delle principali certificazioni di settore, spiccano gli ultimi brevetti: il giaccone Switch e i pantaloni Trinity, quest'ultimo in particolare, che rivoluziona il tradizionale sistema delle taglie.

Identità e protezione sono due valori importanti per Siggì: "L'abito professionale valorizza la persona e la sua professione: è un biglietto da visita - prosegue Roberta Marta - Una divisa curata è piacevole da vedere e da indossare". La protezione e, come nel caso dei Dpi, la sicurezza, sono le peculiarità dei capi Siggì HiTech: i livelli di rischio possono andare da leggere abrasioni o contatto con superfici calde fino all'esposizione a materiali pericolosi come schizzi di metallo fuso, scariche elettrostatiche o prodotti



Il completo Energy della collezione Red4Life

Identità e protezione sono due valori importanti per Siggì. L'abito professionale valorizza la persona e la sua professione: una divisa curata è piacevole da vedere e da indossare

chimici. DrBlue e Red4Life, linee per i settori medico e dell'emergenza, nascono da una lunga esperienza e garantiscono durata, resistenza ai lavaggi, emorepellenza dei materiali e alta visibilità. Sono dedicate a chi lavora in strutture ospedaliere, case di cura, case di riposo, 118 e Protezione Civile.

"Puntiamo a materiali sempre più performanti - conclude Roberta Marta - con grande attenzione all'aspetto estetico e alla funzionalità". Siggì è fornitore di enti e aziende. Le sue linee sono disponibili presso negozi specializzati e rivenditori, ma l'azienda è in grado anche di creare prodotti personalizzati su richiesta del cliente.

S. Vito di Leguzzano (VI)
tel. (+39) 0445 695500 | siggigroup.it

Le novità della collezione Dr.Blue





alle aziende

SIGGI

e il suo impegno per la Sostenibilità

» a cura di **SIGGI GROUP**
www.siggigroup.it

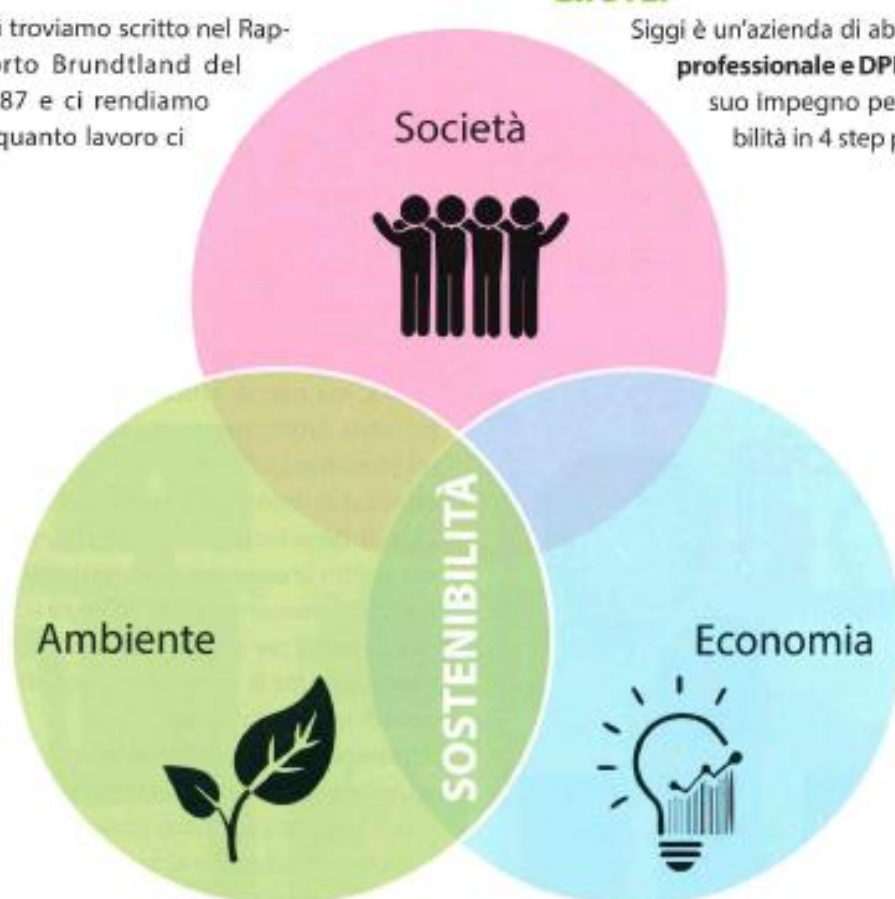
"Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere le possibilità delle generazioni future".

Così troviamo scritto nel Rapporto Brundtland del 1987 e ci rendiamo conto di quanto lavoro ci

sia ancora da fare in tutte e tre le dimensioni della sostenibilità: quella economica, quella sociale e quella ambientale.

Gli STEP

Siggi è un'azienda di abbigliamento **professionale e DPI** e sviluppa il suo impegno per la Sostenibilità in 4 step principali.



STEP 1

Eco-sostenibilità della struttura e dei comportamenti

Eco-sostenibilità che si esprime in questi punti:

- Classe energetica dell'edificio: A4
- Auto-produzione energia fotovoltaica
- Oltre 15.000 mq di parco verde esterno
- Ampi spazi verdi anche all'interno
- Pareti vetrate e lucernari per massimizzare la luce naturale
- Struttura ad alto isolamento termico e acustico
- Pannellature isolanti in materiali naturali
- Rivestimenti autopulenti a bassa manutenzione
- Impianto termico senza combustibile/emissioni
- Valvole termostatiche auto-azionate
- Termostati incorporati nei convettori
- Illuminazione a led e con sensori di presenza
- Raccolta differenziata dei rifiuti
- Utilizzo carta riciclata
- Distributore acqua e utilizzo borracce
- Utilizzo bicchierini e bastoncini in materiale riciclabile
- Riutilizzo scatoloni, buste, carta, pallet

STEP 2

Ecofriendly Packaging

- I cartellini sono prodotti con carta riciclata e riciclabile, dove necessario
- trattati con un finissaggio a olio riciclabile (quindi non plastificati)
- Le buste (anche il gancio dove presente) sono in PE polietilene riciclato
- Gli scatoloni e le shoppers sono in materiale riciclato e riciclabile
- Gli appendini sono in materiale riciclato



STEP 3

Sostenibilità e prodotto

Tra i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile definiti dall'ONU, Sigg ha posto la sua attenzione sul n.12, che vuole garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo utilizzando metodi di produzione ecocompatibili e riducendo la quantità di spreco, grazie anche al riciclaggio dei rifiuti e promuovendo modelli di economia circolare.

Sigg applica l'**ecodesign** nella progettazione dei suoi abiti, che si traduce in una progettazione per la longevità del prodotto, in un design che prevede una multifunzione dell'abito (possiamo usare alcuni capi sia in ambiente professionale che per il tempo libero, es. pantaloni), in una dematerializzazione, cioè si prevede un minor utilizzo di materiale, pur mantenendo funzionalità e stile; infine si sta la-

OBIETTIVI RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STEP 1 E 2

- 222.861 KG
CO₂ EMESSA

+ 14.372
ALBERI SALVATI

+ 141.823 KW
ENERGIA PRODOTTA



vorando a un importante progetto dedicato al riciclo e riuso del prodotto, ritirando capi usati e trasformandoli in nuovi oggetti.

Anche la scelta di materiali, tessuti e accessori dimostra come l'azienda mantenga una linea coerente, avendo ottenuto la certificazione **STANDARD 100 by OEKO-TEX®** per gran parte delle linee di abbigliamento e altre in fase di certificazione. Lo STANDARD 100 by OEKO-TEX® è un sistema di controllo e certificazione indipendente e uniforme a livello internazionale per le materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti del settore tessile ad ogni livello di lavorazione, oltre che per i materiali accessori utilizzati e garantisce l'assenza di sostanze nocive per l'uomo e per l'ambiente.

STEP 4

Criteri Minimi Ambientali

I CAM sono requisiti di tipo sociale, ambientale

ed economico, definiti nelle fasi del processo di acquisto, al fine di individuare il prodotto o il servizio che ha una migliore performance ambientale, nell'intero loro ciclo di vita. Inseriti nel Piano d'Azione Nazionale, e recepiti dalle stazioni appaltanti, permettono di classificare come sostenibile l'acquisto o l'affidamento di lavori; indirizzano le scelte della **Pubblica Amministrazione**, premiando ciò che ha un valore di sostenibilità maggiore. Siggì risponde anche a questo tipo di requisiti che si suddividono in:

- Requisiti dei materiali: l'innocuità è garantita dalla certificazione Oeko-Tex e la durabilità dai test di laboratorio.
- Requisiti dell'organizzazione, ai quali Siggì risponde con un Codice Etico consultabile nel sito e con il Sistema Integrato che garantisce una comprovata Responsabilità Sociale e Ambientale. ■



SIGGI GROUP SPA

VIA VICENZA, 23 - 36030
SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)
TEL. 0445 695500
WWW.SIGGIGROUP.IT
INFO@SIGGIGROUP.IT

19/06/2022

Siggì gioca in squadra con Gore-tex e diventa fornitore ufficiale di Croce Bianca Bolzano

Al via anche un pionieristico progetto di upcycling che consiste nel ritiro, riutilizzo e riciclo dell'abbigliamento fornito, una volta messo in disuso



Nell'ampio universo **Siggì**, fa il suo ingresso il progetto che ha coinvolto l'intero staff aziendale nell'ideazione e realizzazione della **nuova divisa per la Croce Bianca Bolzano**, in collaborazione con **Gore-tex**.

È una storia lunga 3 anni. Un'esperienza che ha visto Siggì concorrere con altre aziende del settore, in un processo di selezione molto rigoroso da parte del cliente. La divisa richiesta doveva assolvere un duplice scopo: **protezione e comfort**.

Siggì ha subito instaurato un fitto dialogo con Croce Bianca Bolzano e dopo aver superato le fasi di proposta stilistica e aver concordato ogni dettaglio, ha realizzato i capi destinati al test sul campo.

Solo al termine del periodo di prova, durato 1 anno, ha ricevuto l'approvazione definitiva e ha siglato l'accordo, diventando così fornitore ufficiale di Croce Bianca Bolzano.

Grazie alla tecnologia dei materiali Gore-tex, ad un attento studio stilistico e modellistico, la divisa risponde a diverse esigenze espresse da chi la indossa: impermeabilità, protezione dal freddo, morbidezza e flessibilità, comodità, leggerezza, robustezza. Il kit completo comprende pantaloni, polo, gilet, giubbino e guscio.

Si tratta di **DPI** (Dispositivi di Protezione Individuale) certificati UNI EN ISO 20471 Indumenti ad alta visibilità e per il Guscio si aggiunge la certificazione antipioggia UNI EN ISO 343. Sicuri e protetti, gli operatori di soccorso devono sentirsi a proprio agio in qualsiasi situazione, per questo sono stati progettati capi con una costruzione modellistica che non impedisca nessun movimento e sono stati inseriti materiali innovativi resistenti, elasticizzati e che permettano la termonastratura per sigillare le cuciture e poter superare i test di impermeabilità.

Ma non basta: *"La sostenibilità per noi è molto importante, soprattutto vorremmo che l'abbigliamento da lavoro avesse una **lunga durata**"* - dichiara il Direttore di Croce Bianca Bolzano, **Ivo Bonamico**.

Siggì ha lavorato a questo progetto in stretta collaborazione con Gore-tex, leader indiscusso a livello internazionale per i tessuti che con la loro tecnologia *"sostengono le persone attive"* e le loro peculiari esigenze di comfort, impermeabilità e durata.

Le competenze dell'Atelier Siggì hanno fatto in modo che l'abito nelle sue forme e nella sua complessità mantenesse e valorizzasse le medesime caratteristiche dei materiali selezionati, aggiungendo la forte personalità del design, che vuole essere espressione dell'intenso senso di appartenenza di operatori e volontari di Croce Bianca Bolzano.

Il tema della sostenibilità è molto caro anche a Siggì, per questo è stato concordato con il cliente un **pionieristico progetto di upcycling**.

[continua]

Federica Marta, Direttore R&D di Siggì Group: *"Il progetto Reuse realizzato da Siggì in collaborazione con Cooperativa Insieme è nato sulla base di un comune intento con il nostro cliente Croce Bianca Bolzano. Il desiderio, da parte dell'alta direzione di Croce Bianca Bolzano, di **prevedere una seconda vita per i capi in disuso**, ci ha dato l'opportunità di concretizzare un progetto aziendale, già in itinere, di sostenibilità ambientale e sociale iniziato negli ultimi anni. La progettazione e la realizzazione della nuova vestizione destinata a tutti gli operatori di Croce Bianca Bolzano, sono state il presupposto per creare un progetto ad hoc di economia circolare."*

Sulla base di queste premesse è stato strutturato un **progetto che consiste nel ritiro, riutilizzo e riciclo dell'abbigliamento fornito, una volta utilizzato e messo in disuso dal cliente.**

Solitamente questi capi, una volta dismessi, diventano rifiuti che sono destinati all'inceneritore. Con questo progetto i prodotti vengono inizialmente disassemblati, esaminati da un team di esperti, sottoposti ad un'attività di recupero oltre che del materiale tessile anche delle componenti metalliche o di altri elementi recuperabili (cerniere, bottoni, velcri...) cercando di limitare la percentuale di materiale scartato, seguendo la logica dello **Zero Waste Cutting&Design**.

Infine si procede all'assemblamento di tutti i componenti per dar vita a nuovi prodotti con funzionalità diverse da quelle dei prodotti originali.

Con il sapiente riutilizzo di questi materiali si deciderà con il cliente cosa realizzare. Le proposte prevedono: astucci, bustine, borse, ma non diamo limiti alla creatività.

L'obiettivo non è solo diretto alla sostenibilità ambientale, ma ha anche un contenuto sociale: con questo progetto infatti, non solo si offre una seconda opportunità ai prodotti apparentemente arrivati al loro fine vita, ma si contribuisce a dare una seconda opportunità anche alle persone che lavorano operativamente durante le fasi del progetto, persone che spesso arrivano da situazioni disagiate o che non sono normodotate, garantendo un contesto lavorativo inclusivo e dignitoso.

Siggi Group, risparmio energetico e sostenibilità

Scritto da Federica Biffi il 24 Giugno 2022. Pubblicato in Sostenibilità.

Ci si muove sempre più verso la creazione di paradigmi di economia circolare. **Questo comporta investimenti per le aziende, chiamate a valutare - e implementare - modelli di lavoro sostenibili**, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu e dei criteri Environmental, social, governance (ESG). In effetti, per quanto riguarda l'Italia, la seconda Missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) riguarda proprio la "rivoluzione verde" e la "transizione ecologica". Del resto, **anche i consumatori sono più attenti a pratiche e comportamenti responsabili**; per questi motivi, serve adeguarsi alle nuove esigenze, ripensando pure i modelli di business.

Siggi Group, azienda che da oltre 50 anni è impegnata nella produzione e commercializzazione di abbigliamento professionale, **ha dato vita al progetto "Attività di miglioramento continuo (A.mi.co)" che ha l'obiettivo di incidere su consumi, ambiente e sostenibilità**. "Abbiamo intrapreso un percorso che comprende l'introduzione degli impianti fotovoltaici, la progettazione di ambienti che favoriscono il risparmio energetico, ma anche più ampie iniziative legate alla produzione", commenta **Roberta Marta**, Direttrice Marketing di Siggi Group.

Il miglioramento continuo come filosofia aziendale

Come si intuisce dal nome del progetto, **si tratta di un'attività di miglioramento continuo che coinvolge tutta l'organizzazione nell'adozione di comportamenti virtuosi**. Si cerca così di stare in linea con i criteri ambientali, sociali e di governance e l'azienda, attraverso la ricerca e sviluppo, indaga per trovare soluzioni che vanno in questa direzione. "Il percorso non ha una fine: comprende al momento quattro step, ma che evolveranno, nell'ottica di stare al passo con i cambiamenti", continua Marta. Si parla innanzitutto di sostenibilità della struttura, attraverso la creazione, per esempio, di spazi verdi, l'illuminazione governata dai sensori di presenza, l'installazione di pareti vetrate per massimizzare la luce naturale. "Abbiamo una struttura che risale ai primi Anni 2000, ma che era già all'avanguardia, per materiali e soluzioni architettoniche scelte. **Dal 2015 autoproduciamo energia grazie ad un ampio impianto fotovoltaico**. Ci siamo trasferiti tutti da tre sedi diverse per unirli in un'unica azienda, creando Siggi Group: è stato un nuovo inizio", prosegue la manager.

Anche la gestione dei processi segue i criteri di sostenibilità: "Siamo certificati secondo le norme ISO per la gestione del sistema qualità, dell'ambiente, dell'etica e della sicurezza sul lavoro. **Sono argomenti che stanno all'interno della sostenibilità ambientale, sociale ed economica**". Si tratta di una scelta volontaria da parte dell'azienda, che può così affrontare in maniera globale le quattro aree fondamentali per attuare l'attività di miglioramento continuo. Non può mancare, in questo primo step, l'attenzione verso i comportamenti responsabili: "**Vuol dire una cultura aziendale che sostiene atteggiamenti quotidiani basati sul rispetto reciproco, nell'ottica di creare un clima favorevole**". Tra questi, si annoverano, per esempio, l'utilizzo della carta riciclata, l'archiviazione su cloud per ridurre le stampe, la raccolta differenziata dei rifiuti.

Il secondo step è quello che riguarda il **packaging ecofriendly**: **si prevede una selezione di materiali riciclati e riciclabili per buste, cartellini, scatoloni, shopper**. Questi sono prodotti con materiale riciclato e riciclabile; in particolare, le buste sono in PE polietilene riciclato. "Siamo focalizzati su un continuo lavoro di riutilizzo dei prodotti per le spedizioni e le consegne; quando decidiamo di sospendere o cambiare un cartellino, per esempio, li usiamo fino a fine scorta, senza buttare nulla. Anche ai fornitori, inoltre, chiediamo di agire secondo logiche sostenibili", puntualizza Marta.

Sulla base dei primi due step l'azienda ha misurato **quanta anidride carbonica in meno ha emesso, quanti alberi sono stati salvati e quanta energia è stata prodotta in base al sistema fotovoltaico**. "Il concetto è sempre quello di partire da noi e dalle nostre scelte. Si inizia da ciò che facciamo ogni giorno e poi, piano piano, misuriamo anche quello che riusciamo a migliorare nella catena", è la tesi della Direttrice Marketing di Siggi Group.

Allungare il ciclo di vita dei prodotti

Lo step tre, in linea con l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030, si propone **di garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, utilizzando metodi ecocompatibili e riducendo la quantità di spreco**, grazie anche al riciclaggio dei rifiuti e promuovendo modelli di economia circolare. "Realizziamo soluzioni con lo scopo di allungare il ciclo di vita dei prodotti; oppure, per esempio, selezioniamo materiali che possano essere lavati a basse temperature", aggiunge Marta.

Le iniziative a sostegno delle rinnovate logiche dei processi vanno anche nella direzione **della multifunzionalità del prodotto e della sua dematerializzazione, riducendo la quantità di materia necessaria per la sua funzione**. "Rendiamo il più razionale possibile l'utilizzo dei materiali: utilizziamo quelli che sappiamo essere efficaci, cercando di ridurre sprechi", spiega la manager. Talvolta, infatti, **sono prese scelte di realizzazione di prodotti che richiedono molti materiali, ma è uno spreco perché**, come sostiene Marta, questo ha un impatto significativo sulla filiera: "Non è un limite alla creatività, ma si tratta di trovare un giusto compromesso; la sostenibilità sta anche in questo". Infine, con la riciclabilità e il disassemblaggio, si lavora affinché lo smontaggio e la separazione dei materiali siano meno dispendiosi.

Ultimo, ma non meno importante, lo step quattro richiede di seguire i Criteri ambientali minimi (Cam), requisiti definiti nelle fasi del processo di acquisto, **al fine di individuare il prodotto o il servizio che ha una migliore performance ambientale, nell'intero ciclo di vita**. Inseriti nel Piano d'azione nazionale, e recepiti dalle stazioni appaltanti, permettono di classificare come sostenibile l'acquisto o l'affidamento di lavori; indirizzano le scelte della Pubblica amministrazione, premiando ciò che ha un valore maggiore. "**Grazie a questo possiamo partecipare a gare d'appalto e presentarci come azienda che ha questi requisiti**", conclude Marta. L'innovazione comporta una visione diversa dei processi e il rinnovamento di logiche strutturali su diversi fronti (che impattano sull'intera organizzazione).

SIGGI gioca in squadra con GORE-TEX e diventa fornitore ufficiale di Croce Bianca Bolzano

Nell'ampio universo SIGGI, fa il suo ingresso il progetto che ha coinvolto l'intero staff aziendale nell'ideazione e realizzazione della nuova divisa per la Croce Bianca Bolzano (CBB), in collaborazione con GORE-TEX

■ a cura della **Redazione**

È una storia lunga 3 anni. Un'esperienza che ha visto SIGGI concorrere con altre aziende del settore, in un processo di selezione molto rigoroso da parte del cliente. La divisa richiesta doveva assolvere un duplice scopo: protezione e comfort. SIGGI ha subito instaurato un fitto dialogo con CBB e dopo aver superato le fasi di proposta stilistica e aver concordato ogni dettaglio, ha realizzato i capi

destinati al test sul campo. Solo al termine del periodo di prova, durato 1 anno, ha ricevuto l'approvazione definitiva e ha siglato l'accordo, diventando così fornitore ufficiale di Croce Bianca Bolzano.

Grazie alla tecnologia dei materiali GORE-TEX, ad un attento studio stilistico e modellistico, la divisa risponde a diverse esigenze espresse da chi la indossa: impermeabilità, protezione dal freddo, morbidezza e flessibilità, comodità, leggerezza, robustezza. Il kit completo comprende pantaloni, polo, gilet, giubbini





no e guscio. Si tratta di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) certificati UNI EN ISO 20471 Indumenti ad alta visibilità e per il Guscio si aggiunge la certificazione antipioggia UNI EN ISO 343. Sicuri e protetti, gli operatori di soccorso devono sentirsi a proprio agio in qualsiasi situazione, per questo sono stati progettati capi con una costruzione modellistica che non impedisca nessun movimento e sono stati inseriti materiali innovativi resistenti, elasticizzati e che permettano la termoneastratura per sigillare le cuciture e poter superare i test di impermeabilità. Ma non basta: «La sostenibilità per noi è molto importante, soprattutto vorremmo che l'abbigliamento da lavoro avesse una lunga durata», dichiara il Direttore di CBB, Ivo Bonamico. SIGGI ha lavorato a questo progetto in stretta collaborazione con GORE-TEX, leader indiscusso a livello internazionale per i tessuti che con la loro tecnologia "sostengono le persone attive" e le loro peculiari esigenze di comfort, impermeabilità e durata. Le competenze dell'Atelier SIGGI hanno fatto in modo che l'abito nelle sue forme e nella sua complessità mantenesse e valorizzasse le medesime caratteristiche dei materiali selezionati, aggiungendo la forte personalità del design, che vuole essere espressione dell'intenso senso di appartenenza di operatori e volontari di CBB.

Sostenibilità, il progetto Reuse

Il tema della sostenibilità è molto caro anche a SIGGI, per questo è stato concordato con il cliente un pionieristico progetto di upcycling. Ci introduce a questo argomento, Federica Marta, Direttore R&D di SIGGI GROUP: «Il progetto Reuse realizzato da SIGGI in collaborazione con Cooperativa Insieme è nato sulla base di un comune intento con il nostro cliente CBB. Il desiderio, da parte dell'alta direzione di CBB, di prevedere una seconda vita per i capi in disuso, ci ha dato l'opportunità di concretizzare un progetto aziendale, già in itinere, di sostenibilità ambientale e sociale iniziato negli ultimi anni. La progettazione e la realizzazione della nuova vestizione destinata a tutti gli operatori di CBB, sono state il presupposto per creare un progetto ad hoc di economia circolare».

■ Da sinistra, Federica Marta, direttore R&D Sigg Group, Silvia Marta, AD del Gruppo e Ivo Bonamico, direttore Croce Bianca Bolzano

Sulla base di queste premesse è stato strutturato un progetto che consiste nel ritiro, riutilizzo e riciclo dell'abbigliamento fornito, una volta utilizzato e messo in disuso dal cliente. Solitamente questi capi, una volta dismessi, diventano rifiuti che sono destinati all'inceneritore. Con questo progetto i prodotti vengono inizialmente disassemblati, esaminati da un team di esperti, sottoposti ad un'attività di recupero oltre che del materiale tessile anche delle componenti metalliche o di altri elementi recuperabili (cerniere, bottoni, velcri...) cercando di limitare la percentuale di materiale scartato, seguendo la logica dello Zero Waste Cutting&Design. Infine si procede all'assemblamento di tutti i componenti per dar vita a nuovi prodotti con funzionalità diverse da quelle dei prodotti originari.

Con il sapiente riutilizzo di questi materiali si deciderà con il cliente cosa realizzare. Le proposte prevedono: astucci, bustine, borse, ma non diamo limiti alla creatività. L'obiettivo non è solo diretto alla sostenibilità ambientale, ma ha anche un contenuto sociale: con questo progetto infatti, non solo si dà una seconda opportunità ai prodotti apparentemente arrivati al loro fine vita, ma si contribuisce a dare una seconda opportunità anche alle persone che lavorano operativamente durante le fasi del progetto, persone che spesso arrivano da situazioni disagiate o che non sono normodotate, garantendo un contesto lavorativo inclusivo e dignitoso.



Per maggiori informazioni:



SIGGI GROUP

Via Vicenza, 23, 36030
San Vito di Leguzzano VI
Sito Web www.siggigroup.it



I capi per
il **settore
medicale**
uniscono
alta
resistenza
ai lavaggi,
comfort,
praticità,
stile e
versatilità

SIGGI GROUP Comfort e resistenza

Con l'emergenza sanitaria abbiamo avuto prova di quanto possa essere dura la vita di medici, infermieri e professionisti impegnati nelle cliniche e negli ospedali. L'azienda italiana Siggì Group, con la collezione Dr.Blue per il settore medicale, propone abbigliamento professionale pensato per essere confortevole anche se indossato a lungo; i capi sono pratici per potersi muovere agevolmente in qualsiasi occasione, unendo contemporaneamente praticità, stile e versatilità. Il comfort è il primo aspetto fondamentale per tutto l'abbigliamento professionale e Siggì cura particolarmente lo sviluppo delle taglie di ciascun modello, affinché i capi risultino comodi in tutte le taglie. Per lo stesso motivo la sua offerta prevede anche abbigliamento garantito "curvy-approved": con questa dicitura vengono designati i capi ideati per meglio adattarsi e

impreziosire le curve armoniose delle taglie più abbondanti.

I MATERIALI PRESCELTI PER IL MASSIMO DELLE PRESTAZIONI

I tessuti utilizzati per confezionare gli indumenti sono morbidi e freschi, per garantire il massimo della traspirazione. Per molti modelli di casacca e pantaloni si è privilegiato un tessuto misto cotone/poliestere che, grazie a una componente di elastan, risulta estremamente confortevole e agevola i movimenti, pur mantenendo un'ottima traspirabilità e una mano molto morbida. Altri tessuti, come quelli scelti per i camici da medico e da infermiere, permettono un'alta resistenza ai lavaggi frequenti ad alte temperature, anche industrial: questo è l'altro aspetto fondamentale dal quale l'abbigliamento medicale non può prescindere, perché il personale medico deve

cambiare spesso la propria divisa, che quindi non deve sgualcirsi dopo pochi lavaggi.

SOSTENIBILITÀ CERTIFICATA DI OGNI ELEMENTO

Tutta la linea di abbigliamento medicale Siggì Dr.Blue inoltre è certificata Standard 100 by OEKO-TEX®. Questo sistema di controllo e certificazione, uniforme in tutto il mondo per materie prime, semilavorati e prodotti finiti tessili, garantisce l'assenza di sostanze nocive per l'uomo e per l'ambiente e la conformità ai parametri per la salvaguardia della salute. In un capo certificato Standard 100 by OEKO-TEX® tutti i componenti - non solo il materiale esterno ma anche filati, stampe e accessori non tessili come bottoni o zip - devono rispondere a precisi requisiti. Un prodotto con etichetta Standard 100 by OEKO-TEX® equivale ad un prodotto più sicuro per la salute di tutti noi.



La linea Siggì Dr.Blue presenta tessuti morbidi e freschi in grado di assicurare la massima traspirazione. In alcuni casi è stata aggiunta una componente di elastan che agevola i movimenti

DALLE AZIENDE

Le nuove giacche da Chef "Dante" e "Beatrice" firmate Siggì Group

C'è poesia nei capi Siggì! In onore del 700° anniversario della morte del Divin Poeta Dante Alighieri, Siggì Group lancia le nuove giacche da Chef "Dante" e "Beatrice". La loro peculiarità si trova nella dedica sul...

10 GIUGNO 2022 15:46



C'è poesia nei capi **Siggì**! In onore del 700° anniversario della morte del Divin Poeta Dante Alighieri, Siggì Group lancia le nuove **giacche da Chef "Dante" e "Beatrice"**.

La loro peculiarità si trova nella dedica sul risvolto del polso sinistro, su cui sono state ricamate parole che hanno attraversato i secoli e giungono a noi ancora intense e vive, come appena uscite dalla penna di Dante.

Sulla giacca da uomo Dante si può leggere il verso "l'amor che move il sole e l'altre stelle", mentre sulla giacca da donna Beatrice è ricamato "donne ch'avete intelletto d'amore": due versi subito riconoscibili, che faranno risaltare i Cuochi che indosseranno queste giacche, divine e poetiche come i piatti che sanno cucinare con grande abilità e professionalità.

Le giacche da Chef Dante e Beatrice sono pensate per la linea Siggì Horeca nei colori bianco, nero, grigio e sabbia, per poter permettere a tutti i cuochi di scegliere la migliore tinta che rifletta la loro personalità, le loro necessità e quelle dei loro locali. Sono acquistabili presso i rivenditori Siggì di tutta Italia e sulle piattaforme di rivendita online.

Milano, 8 giugno 2022



Pink & Chic

MODA - 10. giugno 2022

Siggi si ispira a Dante per le sue giacche da chef



di Redazione

C'è poesia nei capi **Siggi**! In onore del **700° anniversario della morte del Divin Poeta Dante Alighieri**, Siggi Group lancia le **nuove giacche da Chef "Dante" e Beatrice**.

La loro peculiarità si trova nella dedica sul risvolto del polso sinistro, su cui sono state ricamate parole che hanno attraversato i secoli e giungono a noi ancora intense e vive, come appena uscite dalla penna di Dante. Sulla

giacca da uomo Dante si può leggere il verso "l'amor che move il sole e l'altre stelle", mentre sulla giacca da donna Beatrice è ricamato "donne ch'avete intelletto d'amore": due versi subito riconoscibili, che faranno risaltare i Cuochi che indosseranno queste giacche, divine e poetiche come i piatti che sanno cucinare con grande abilità e professionalità.

Le giacche da Chef Dante e Beatrice sono pensate per la linea Siggi Horeca nei colori bianco, nero, grigio e sabbia, per poter permettere a tutti i cuochi di scegliere la migliore tinta che rifletta la loro personalità, le loro necessità e quelle dei loro locali. Sono acquistabili presso i rivenditori Siggi di tutta Italia e sulle piattaforme di rivendita online.

10 giugno 2022

LE NUOVE GIACCHE DA CHEF “DANTE” E “BEATRICE” FIRMATE SIGGI GROUP

In onore del 700° anniversario della morte del Divin Poeta Dante Alighieri, Siggì Group lancia le nuove giacche da Chef “Dante” e Beatrice”

Milano, 10/06/2022 ([informazione.it](https://www.informazione.it) - [comunicati stampa](#) - moda)

C'è poesia nei capi Siggì! In onore del 700° anniversario della morte del Divin Poeta Dante Alighieri, Siggì Group lancia le nuove giacche da Chef “Dante” e Beatrice”. La loro peculiarità si trova nella dedica sul risvolto del polso sinistro, su cui sono state ricamate parole che hanno attraversato i secoli e giungono a noi ancora intense e vive, come appena uscite dalla penna di Dante. Sulla giacca da uomo Dante si può leggere il verso “l'amor che move il sole e l'altre stelle”, mentre sulla giacca da donna Beatrice è ricamato “donne ch'avete intelletto d'amore”: due versi subito riconoscibili, che faranno risaltare i Cuochi che indosseranno queste giacche, divine e poetiche come i piatti che sanno cucinare con grande abilità e professionalità.



Le giacche da Chef Dante e Beatrice sono pensate per la linea Siggì Horeca nei colori bianco, nero, grigio e sabbia, per poter permettere a tutti i cuochi di scegliere la migliore tinta che rifletta la loro personalità, le loro necessità e quelle dei loro locali. Sono acquistabili presso i rivenditori Siggì di tutta Italia e sulle piattaforme di rivendita online.

LE NUOVE GIACCHE DA CHEF "DANTE" E "BEATRICE" FIRMATE SIGGI GROUP



Autore - Fattitaliani

11 giugno 1 minute read



C'è poesia nei capi Siggì! In onore del 700° anniversario della morte del Divin Poeta Dante Alighieri, Siggì Group lancia le nuove giacche da Chef "Dante" e Beatrice".

La loro peculiarità si trova nella dedica sul risvolto del polso sinistro, su cui sono state ricamate parole che hanno attraversato i secoli e giungono a noi ancora intense e vive, come appena uscite dalla penna di Dante. Sulla giacca da uomo Dante si può leggere il verso "l'amor che move il sole e l'altre stelle", mentre sulla giacca da donna Beatrice è ricamato "donne ch'avete intelletto d'amore": due versi subito riconoscibili, che faranno risaltare i Cuochi che indosseranno queste giacche, divine e poetiche come i piatti che sanno cucinare con grande abilità e professionalità.

Le giacche da Chef Dante e Beatrice sono pensate per la linea Siggì Horeca nei colori bianco, nero, grigio e sabbia, per poter permettere a tutti i cuochi di scegliere la migliore tinta che rifletta la loro personalità, le loro necessità e quelle dei loro locali. Sono acquistabili presso i rivenditori Siggì di tutta Italia e sulle piattaforme di rivendita online.

ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE

Siggi omaggia la poesia di Dante con le nuove giacche da Chef

C'è poesia nei capi Siggi, l'azienda di abbigliamento professionale di San Vito di Leguzzano, Vicenza. In onore del 700° anniversario della morte del Divin Poeta Dante Alighieri, Siggi Group lancia le nuove giacche da Chef "Dante" e Beatrice". La loro peculiarità si trova nella dedica sul risvolto del polso sinistro, su cui sono state ricamate parole che hanno attraversato i secoli e giungono a noi ancora intense e vive, come appena uscite dalla penna di Dante.

Sulla giacca da uomo Dante si può leggere il verso "l'amor che move il sole e l'altre stelle", mentre sulla giacca da donna Beatrice è ricamato "donne ch'avete intelletto d'amore": due versi subito riconoscibili, che faranno risaltare i Cuochi che indosseranno queste giacche, divine e poetiche come i piatti che sanno cucinare con grande abilità e professionalità.

Le giacche da Chef Dante e Beatrice sono pensate per la linea Siggi Horeca nei colori bianco, nero, grigio e sabbia, per poter permettere a tutti i cuochi di scegliere la migliore tinta che rifletta la loro personalità, le loro necessità e quelle dei loro locali. Sono acquistabili presso i rivenditori Siggi di tutta Italia e sulle piattaforme di rivendita online.



Giacche da Chef "Dante" e "Beatrice" con Siggì Group

Da Redazione - 18 Giugno 2022

👍 Mi piace 3



In occasione del 700° anniversario della morte del Divin Poeta Dante Alighieri sono state lanciate le nuove giacche

C'è poesia nei capi Siggì! In onore del 700° anniversario della morte del Divin Poeta Dante Alighieri, Siggì Group lancia le nuove giacche da Chef "Dante" e Beatrice". La loro peculiarità si trova nella dedica sul risvolto del polso sinistro, su cui sono state ricamate parole che hanno attraversato i secoli e giungono a noi ancora intense e vive, come appena uscite dalla penna di Dante. Sulla giacca da uomo Dante si può leggere il verso "l'amor che move il sole e l'altre stelle", mentre sulla giacca da donna Beatrice è ricamato "donne ch'avete intelletto d'amore": due versi subito riconoscibili, che faranno risaltare i Cuochi che indosseranno queste giacche, divine e poetiche come i piatti che sanno cucinare con grande abilità e professionalità.



Le giacche da Chef Dante e Beatrice sono pensate per la linea Siggì Horeca nei colori bianco, nero, grigio e sabbia, per poter permettere a tutti i cuochi di scegliere la migliore tinta che rifletta la loro personalità, le loro necessità e quelle dei loro locali. Sono acquistabili presso i rivenditori Siggì di tutta Italia e sulle piattaforme di rivendita online.

Cronaca, Nazionale

Siggi lancia le nuove giacche da chef “Dante” e “Beatrice”

In onore del 700° anniversario della morte del Divin Poeta Dante Alighieri, Siggi Group lancia le nuove giacche da Chef “Dante” e Beatrice”



professionalità.

C'è poesia nei capi Siggi! In onore del 700° anniversario della morte del Divin Poeta Dante Alighieri, Siggi Group lancia le nuove giacche da Chef “Dante” e Beatrice”. La loro peculiarità si trova nella dedica sul risvolto del polso sinistro, su cui sono state ricamate parole che hanno attraversato i secoli e giungono a noi ancora intense e vive, come appena uscite dalla penna di Dante. Sulla giacca da uomo Dante si può leggere il verso “l'amor che move il sole e l'altre stelle”, mentre sulla giacca da donna Beatrice è ricamato “donne ch'avete intelletto d'amore”: due versi subito riconoscibili, che faranno risaltare i Cuochi che indosseranno queste giacche, divine e poetiche come i piatti che sanno cucinare con grande abilità e

Le giacche da Chef Dante e Beatrice sono pensate per la linea Siggi Horeca nei colori bianco, nero, grigio e sabbia, per poter permettere a tutti i cuochi di scegliere la migliore tinta che rifletta la loro personalità, le loro necessità e quelle dei loro locali. Sono acquistabili presso i rivenditori Siggi di tutta Italia e sulle piattaforme di rivendita online.

Le nuove giacche da chef Dante e Beatrice, firmate Siggì Group

C'è poesia nei capi Siggì! In onore del 700° anniversario della morte del Divin Poeta Dante Alighieri, Siggì Group lancia le nuove giacche da Chef "Dante" e Beatrice".

06/07/2022 - Categoria: Attrezzatura

120



La loro peculiarità si trova nella dedica sul risvolto del polso sinistro, su cui sono state ricamate parole che hanno attraversato i secoli e giungono a noi ancora intense e vive, come appena uscite dalla penna di Dante. Sulla giacca da uomo Dante si può leggere il verso "l'amor che move il sole e l'altre stelle", mentre sulla giacca da donna Beatrice è ricamato "donne ch'avete intelletto d'amore": due versi subito riconoscibili, che faranno risaltare i Cuochi che indosseranno queste giacche, divine e poetiche come i piatti che sanno cucinare con grande abilità e professionalità.

Le giacche da Chef Dante e Beatrice sono pensate per la linea Siggì Horeca nei **colori bianco, nero, grigio e sabbia**, per poter permettere a tutti i cuochi di scegliere la migliore tinta che rifletta la loro personalità, le loro necessità e quelle dei loro locali. Sono acquistabili presso i rivenditori Siggì di tutta Italia e sulle piattaforme di rivendita online.

Le nuove giacche da chef Dante e Beatrice, firmate Siggì Group

📅 06/07/22 📍 Lombardia

di Laura Frigerio

C'è poesia nei capi Siggì! In onore del 700° anniversario della morte del Divin Poeta Dante Alighieri, Siggì Group lancia le nuove giacche da Chef "Dante" e Beatrice".



C'è poesia nei capi Siggì! In onore del 700° anniversario della morte del Divin Poeta Dante Alighieri, Siggì Group lancia le nuove giacche da Chef "Dante" e Beatrice". La loro peculiarità si trova nella dedica sul risvolto del polso sinistro, su cui sono state ricamate parole che hanno attraversato i secoli e giungono a noi ancora intense e vive, come appena uscite dalla penna di Dante. Sulla giacca da uomo Dante si può leggere il verso "l'amor che move il sole e l'altre stelle", mentre sulla giacca da donna Beatrice è ricamato "donne ch'avete intelletto d'amore": due versi subito riconoscibili, che faranno risaltare i Cuochi che indosseranno queste giacche, divine e poetiche come i piatti che sanno cucinare con grande abilità e professionalità.

Le giacche da Chef Dante e Beatrice sono pensate per la linea Siggì Horeca nei colori bianco, nero, grigio e sabbia, per poter permettere a tutti i cuochi di scegliere la migliore tinta che rifletta la loro personalità, le loro necessità e quelle dei loro locali. Sono acquistabili presso i rivenditori Siggì di tutta Italia e sulle piattaforme di rivendita online.

di Laura Frigerio

Siggi si ispira a Dante per le sue giacche da chef

Per ricordare il 700° anniversario della morte di Dante, Siggi decide di ispirarsi al Divin Poeta e alla sua amata Beatrice per una sua speciale linea di giacche da chef

MODA

Publicato il 13 LUGLIO 2022, alle ore 17:22

f FACEBOOK

Twitter < 0

★ 0

MI PIACE 1



Cucina in un'isola di pace.

Scopri ENHET e tanti altri prodotti per la tua cucina in negozio e su IKEA.it

Scopri di più



Ascolta questo articolo



(1)

Il 14 settembre 1321 moriva, a Ravenna, **Dante Alighieri**. Le celebrazioni per questo 700° anniversario si sono viste da diverse parti e hanno coinvolto praticamente tutti i settori, compreso quello della moda. Ci sono poi brand come **Siggi** che hanno deciso di continuare a rendere omaggio al Divin Poeta anche nel corso del 2022. Come? Dedicandogli una **capsule collection**.

Ricordiamo (per coloro che non lo sapessero) che **Siggi Group** è leader nel mondo dell'abbigliamento da lavoro e veste anche gli chef (come dimenticare, tra l'altro, la sua ormai storica collaborazione con il programma **MasterChef**?). Quindi ecco comparire, tra le sue proposte di quest'anno, anche le giacche da chef **Dante** e **Beatrice**, per lui e per lei. Questi capi, pensati per la linea Siggi Horeca, sono disponibili non solo nei classici bianco e nero, ma anche in grigio e sabbia (per ogni mood ed esigenza, magari legata al locale in cui si lavora).

Vi state chiedendo se queste giacche celebrano la poesia dantesca solo con il loro nome? La risposta è: assolutamente no. Su entrambe, infatti, è possibile leggere dei celebri **versi** di Dante, ricamati all'altezza del risvolto del polso sinistro. Sulla giacca Dante (ovvero quella da uomo) troviamo scritto il verso *"l'amor che move il sole e l'altre stelle"*. Invece per Beatrice (la giacca per chef donna) non si poteva che scegliere un verso come *"donne ch'avete intelletto d'amore"*.



Che dire: il mood scelto da Siggi è indubbiamente quello romantico, che sicuramente sarà di ispirazione agli chef che indosseranno questi capi speciali. D'altra parte anche al cucina è arte, che può diventare pura poesia (naturalmente condita con una certa abilità e professionalità).

Se per caso siete degli chef e vi piacerebbe indossare una di queste giacche, oppure vorreste regalarla a una persona cara che fa questo lavoro, avete modo di acquistarla nei vari **rivenditori Siggi** in giro per l'Italia oppure sugli **store digitali** che vendono i prodotti del brand.

IL GIORNALE DI VICENZA

FORMAZIONE Coinvolti 15 alunni del comprensivo "Il Tessitore" in un progetto europeo per l'inclusione scolastica

Lo stage di sartoria "apre" al lavoro

Sono stati realizzati alcuni capi in stile giapponese "kawaii" e all'ultimo giorno visita all'azienda Siggi

●● Laboratorio di sartoria al Tessitore, grazie ad una sinergia tra scuola e impresa. Nell'ambito di un progetto europeo per l'inclusione scolastica, una quindicina di alunni della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo ha partecipato ad un laboratorio di sartoria. Guidati dall'esperta Elena Casentini, gli alunni hanno realizzato dei lavori "kawaii", uno stile grafico giapponese molto amato dai giovani. L'ultimo giorno del laboratorio i ragazzi hanno visitato l'azienda Siggi dove Chiara Marta, responsabile delle risorse umane, una dei

soci, ha accolto e seguito gli alunni illustrando l'azienda, la sua storia e tutte le fasi di lavorazione. «Forte è l'esigenza delle aziende di trovare giovani che si appassionino a questo tipo di attività che ha necessità sia di competenze informatiche specifiche - spiega Giulia Andrian responsabile della progettazione europea dell'Istituto - ma anche di un'importante componente di abilità manuale. Forte è l'esigenza delle scuole di orientare i propri alunni facendo loro conoscere non tanto e non solo le possibilità lavorative del territorio, ma di far nascere in loro una passione su cui si potranno impegnare. Educare è orientare ma i ragazzi non possono amare e appassionarsi verso qualcosa che non conoscono. Per questo durante il percor-



All'opera il laboratorio di sartoria in piena attività TOGNAZZI

so scolastico dobbiamo guidarli alla ricerca delle loro attitudini. L'auspicio - conclude - è che, al di là di questo singolo progetto, s'instauri una vera e propria sinergia tra scuole del primo ciclo e aziende del territorio per ripetere esperienze generative come questa». Gli obiettivi dell'Europa in questo progetto erano la lotta alla dispersione scolastica rendendo la scuola più attrattiva, e lo scopo di questo laboratorio in particolare era la valorizzazione delle vocazioni territoriali. Oltre a questo laboratorio di sartoria, saranno realizzati nelle ultime settimane di vacanza tra agosto e settembre anche due centri estivi con esperte madrelingua spagnole, un coro e un laboratorio di economia.

● R.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTREZZATURE

C'È POESIA NEI CAPI SIGGI PER LA RISTORAZIONE



L'azienda vicentina di abbigliamento professionale punta su uno stile contemporaneo e sull'italianità inserendo per la prima volta su un capo da lavoro dei versi di Dante che esprimono amore e passione

Dante ha creato la nostra lingua, bella e unica come l'arte della Cucina italiana famosa in tutto il mondo. Agli

chef che scelgono Siggì sono dedicati i versi del sommo poeta che esprimono l'amore e la passione che contraddistinguono la professione che svolgono. Parole che attraversano i secoli e giungono a noi ancora intense e vive come appena uscite dalla penna di Dante: "l'amor che move il sole e l'altre stelle", "donne ch'avete intelletto d'amore".

Dettagli dalla profonda intensità, che distinguono chi li crea e chi li sceglie.

Le avversità sanitarie, economiche e politiche hanno messo a dura prova il settore, che registra una ripresa rispetto al 2020, ma con numeri ancora negativi rispetto al periodo pre-Covid, sia per fatturato che per numero di attività. Il cliente deve sentirsi sempre accolto e a proprio agio, è sensibile alle modalità di comunicazione e anche all'aspetto delle persone che lo ospitano, per questo l'abbigliamento professionale si conferma un elemento strategico degli operatori del settore. [cod 89209](#)

In un settore come quello della ristorazione italiana, che conta 196mila attività, un fatturato di 65 miliardi di euro e 440mila addetti (fonte: Ristorazione 2021 - Rapporto annuale Fipe), ciascun professionista indossa una divisa da lavoro come se fosse un biglietto da visita per farsi riconoscere sia per comunicare con il cliente. L'abito per queste persone non può es-

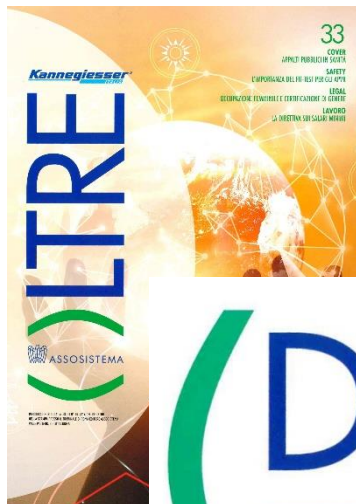
sere trascurato in nessun modo, bensì scelto con cura in base ad esigenze di immagine e funzionalità. Siggì, azienda vicentina di abbigliamento professionale, punta su uno stile contemporaneo e sull'italianità inserendo per la prima volta la poesia su un capo da lavoro.



Siggì Group

☎ 0445 695500

🌐 www.siggigroup.it



(DAI SOCI

SIGGI GIOCA IN SQUADRA
CON **GORE-TEX** E DIVENTA
FORNITORE UFFICIALE DI
CROCE BIANCA BOLZANO



In SIGGI fa il suo ingresso il progetto che ha coinvolto l'intero staff aziendale nell' ideazione e realizzazione della nuova divisa per la Croce Bianca Bolzano (CBB), in collaborazione con GORE-TEX. E' una storia lunga 3 anni. SIGGI ha concorso con altre aziende del settore, ha poi da subito instaurato un fitto dialogo con CBB per concordare ogni dettaglio e ha realizzato i capi destinati al test sul campo. Solo al termine del periodo di prova, durato un anno, ha ricevuto l'approvazione definitiva e ha siglato l'accordo, diventando così fornitore ufficiale di Croce Bianca Bolzano.

GRAZIE ALLA TECNOLOGIA DEI MATERIALI GORE-TEX, AD UN ATTENTO STUDIO STILISTICO E MODELLISTICO, LA DIVISA RISPONDE A DIVERSE ESIGENZE ESPRESSE DA CHI LA INDOSSA:

IMPERMEABILITÀ, PROTEZIONE DAL FREDDO, MORBIDEZZA E FLESSIBILITÀ, COMODITÀ, LEGGEREZZA, ROBUSTEZZA.

IL KIT COMPLETO COMPRENDE PANTALONI, POLO, GILET, GIUBBINO E GUSCIO.

Si tratta di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) certificati UNI EN ISO 20471 Indumenti ad alta visibilità e per il Guscio si aggiunge la certificazione antipioggia UNI EN ISO 343. Sicuri e protetti, gli operatori di soccorso devono sentirsi a proprio agio in qualsiasi situazione, per questo sono stati progettati capi con una costruzione modellistica che non impedisca nessun movimento e sono stati inseriti materiali innovativi resistenti, elasticizzati e che permettano la termonastratura per sigillare le cuciture e poter superare i test di impermeabilità. Il tema della sostenibilità è molto caro a SIGGI, per questo è stato concordato con il cliente un pionieristico progetto di upcycling.

FEDERICA MARTA, DIRETTORE R&D DI SIGGI GROUP, DICHIARA A QUESTO PROPOSITO:

Il progetto Reuse realizzato da SIGGI in collaborazione con Cooperativa Insieme è nato sulla base di un comune intento con il nostro cliente CBB. Il desiderio, da parte dell'alta direzione di CBB, di prevedere una seconda vita per i capi in disuso, ci ha dato l'opportunità di concretizzare un progetto aziendale, già in itinere, di sostenibilità ambientale e sociale iniziato negli ultimi anni. La progettazione e la realizzazione della nuova vestizione destinata a tutti gli operatori di CBB, sono state il presupposto per creare un progetto ad hoc di economia circolare. Sulla base di queste premesse è stato strutturato un progetto che consiste nel ritiro, riutilizzo e riciclo dell'abbigliamento fornito, una volta utilizzato e messo in disuso dal cliente.



Emozione e movimento ispirano Red4Life by SIGGI

Red4Life è il marchio SIGGI dedicato alle emergenze, un settore denso di difficoltà e criticità in cui sono fondamentali la qualità dei materiali, i requisiti di sicurezza e l'ergonomia del capo.



■ di Eleonora Marchiafava

Red4Life ha un significato ben preciso e niente affatto casuale, come ci spiega subito Roberta Marta, direttrice Marketing di Siggì Group Spa, l'azienda di San Vito di Leguzzano, in provincia di Vicenza, leader nell'abbigliamento tecnico e professionale. Con una storia di imprenditoria italiana di successo e di qualità che si tramanda di generazione in generazione da sessant'anni, Siggì propone un abbigliamento professionale che garantisce idoneità all'uso, durata nel tempo, comfort, sicurezza, stile ai settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e della ristorazione, alle pubbliche amministrazioni e al settore medicale/

ospedaliero e del benessere, oltre che al mondo dell'abbigliamento bimbo per la scuola e l'asilo. Una qualità aziendale che è es-



■ Roberta Marta, Direttrice Marketing di Siggì Group

■ La sede di Siggì Group Spa a San Vito di Leguzzano, in provincia di Vicenza

pressa da una creatività tutta Made in Italy e da un costante impegno di produzione e di ricerca nella specializzazione e nell'innovazione. Il miglioramento continuo è l'obiettivo che guida da sempre la presenza di Siggì Group sul mercato, un'ottica di business che ha definito un sistema di gestione integrato strutturato per raggiungere livelli di performance massimi secondo gli standard internazionali in ambito di sistema, ambiente, sicurezza nel luogo di lavoro ed etica. Non a caso Siggì Group è stata una delle prime aziende italiane a poter vantare una gamma impressionante di certificazioni, confermata dalla nota di merito

da parte degli Auditor, che hanno premiato l'azienda proprio per la qualità del sistema di gestione. D'altronde entusiasmo, determinazione e collaborazione sono valori che hanno fatto radici e sono cresciuti a cavallo dei due secoli di esperienza e di know how tramandati da padri a figli, come testimonia l'ultima linea di prodotti che ci presenta Roberta Marta in queste pagine: Red come il colore che ti

salva la vita, 4 come i livelli di criticità espressi dal codice dell'emergenza sanitaria e Life come il legame inscindibile tra soccorso e vita. L'abbigliamento tecnico R4L è certificato come DPI alta visibilità di II categoria e antipioggia per la giubbotteria. Si suddivide in due linee principali: quella dedicata al Pronto Intervento e quella dedicata alla Protezione Civile. «I nostri abiti nascono da un'accurata analisi delle esigenze di chi deve utilizzarli e proprio per questo, nel tempo, abbiamo voluto coinvolgere gli operatori del settore, che hanno dato il loro contributo nella raccolta di informazioni utili a migliorare ed evolvere le nostre proposte». Il riscontro è stato ottimo. A conclusione di un periodo di test sul campo delle divise della linea Energy, gli utilizzatori finali hanno confermato l'esito positivo della prova, come spiega uno degli operatori: «Energy di Red4Life è una divisa adatta alle attività di soccorso in ambulanza e adeguata agli interventi misti, con un tessuto leggero. Gli inserti neri rinforzati, in tessuto bielastico, sono molto comodi. La sensazione di leggerezza del tessuto è comune a molte divise, ma in questo caso è particolarmente accentuata, garantendo soprattutto comodità e idoneità nella stagione estiva perché, quando le temperature sono elevate, la necessità di capi non opprimenti ma ad alta visibilità è un fattore che fa la differenza. La comodità della divisa Red4Life, che si indossa con facilità, è indubbia: taglie abbondanti, stringipolsi e cerniere estre-

mamente comodi e resistenti». Riscontri positivi arrivano anche dagli operatori di Croce Bianca



■ Il nuovo completo Red4Life E-MOTION



■ Giubbino e pantalone del completo E-MOTION

Con una storia di imprenditoria italiana di qualità e successo che si tramanda di generazione in generazione da sessant'anni, SIGGI propone un abbigliamento professionale che garantisce idoneità all'uso, durata nel tempo, comfort, sicurezza e stile



■ La divisa della Protezione civile

La linea Red4Life Pronto Intervento si sviluppa in diverse proposte: da First Aid a Red Code ed Energy fino all'ultima arrivata: il completo E-MOTION, ormai da considerare il top di gamma per le elevate performance

secondo requisito, imprescindibile, è la protezione, esposti come sono gli operatori a diverse tipologie di rischi nei loro interventi di emergenza. Tasche, zip, coulisse, rinforzi, regolazioni in vita e ai polsi e alle caviglie completano il quadro dei dettagli di funzionalità. La linea Red4Life Pronto Intervento si sviluppa in diverse proposte: da First Aid a Red Code ed Energy fino all'ultima arrivata: il completo E-MOTION. «Come racconta il nome che abbiamo scelto per questa linea», spiega ancora Roberta Marta, «abbiamo voluto dare risalto alle emozioni e al movimento, declinato se vogliamo in due sfumature: Emotion ed E-motion. Le emozioni sono le protagoniste delle situazioni di emergenza: paura e coraggio, motivazione e determinazione sono il motore umano di chi presta servizio in un settore come quello dell'emergenza, di chi sa di dover agire e muoversi in modo sicuro e attento con l'obiettivo di salvare vite in pericolo». Parliamo di un completo pantalone e giubbino altamente performante, DPI Alta Visibilità di II categoria, tessuto stretch, emopellente, leggero e resistente, inserti in tessuto antiabrasivo e che ha una marcia in più anche nella vestibilità, che si adatta perfettamente sia alle donne che agli uomini. Il design contemporaneo e i numerosi dettagli fanno di E-motion il top di gamma.

DG
DANILO GIRELLI
YOUR SAFETY ADVISOR

Insomma, una vera e propria novità attesa dal mercato, che sarà ufficialmente presentata alla fiera REAS dal 7 al 9 ottobre a Montichiari, presso lo stand B6 pad. 1 di DG_Danilo Girelli Your safety advisor.



■ La divisa Energy della linea Red4Life



SLIDE PER I FORMATORI DELLA SICUREZZA

Tutto quello che occorre per creare un corso di formazione in pochi passi

lunedì Ottobre 3, 2022

[Iscriviti alla newsletter](#)

[Il nostro catalogo](#)



[HOME](#)

[SICUREZZA SUL LAVORO](#)

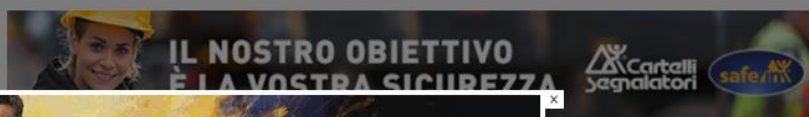
BREAKING NEWS

10:11



Apparecchi e sistemi in atmosfere potenzialmente esplosive: aggiornamenti alle norme armonizzate

Redazione InSic - 3 Ottobre 2022



Truffa al sito Subito.it

Giorgio Perego - 29 Settembre 2022



Formazione del manutentore antincendio: cosa cambia?

I sistemi di protezione anticaduta

Focus sulla baia di carico/scarico



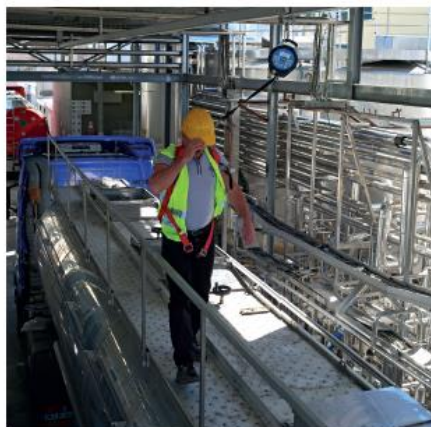
a cura di **Mukanoheri Carla Cò**
LAZZARONI SRL

All'interno degli ambienti di lavoro si possono presentare differenti fattori e grado di rischio. L'altezza è senz'altro uno di quelli più comuni e pericolosi, basti pensare all'accesso degli operatori su macchinari, veicoli o rimorchi o dove lo spazio calpestabile disponibile è limitato. Oggi, esistono varie soluzioni che possono essere considerate a seconda della loro finalità:

- sistemi anticaduta con ancoraggi puntuali
- sistemi anticaduta con ancoraggi lineari a cavo flessibile
- sistemi anticaduta con ancoraggi lineari rigidi
- portali o pertiche anticaduta mobili
- scale e piattaforme mobili speciali con parapetto

Baia di carico/scarico: definizione e composizione

La baia di carico/scarico è un sistema anticaduta con ancoraggi lineari rigidi, composto da una



I soci ASSOSISTEMA SAFETY



struttura in carpenteria metallica, il binario anticaduta conforme alla EN795 di tipo D ed il retrattile (con annesso il punto di ancoraggio scorrevole). A differenza degli altri sistemi anticaduta sopracitati, la baia di carico/scarico è estremamente efficace nel limitare lo spazio di caduta e nel contempo consente la totale capacità di movimento lungo il percorso. Infatti, viene progettata per supportare l'esecuzione dei lavori su macchinari, veicoli o rimorchi o dove lo spazio di caduta disponibile è ridotto.

sicurezza realizzabile



I principali componenti della baia di carico/scarico sono:

- Il **binario anticaduta** che è certificato secondo la normativa EN795 tipo D che tratta dei dispositivi di ancoraggio su rotaie rigide. Inoltre il sistema può rispondere ai criteri Atex per l'utilizzo in ambienti esplosivi come riportato da certificazione TUV in conformità delle normative EN13463-5:2007, EN 13463-1:2009 classe II cat 2.
- Il **retrattile** che è certificato secondo la normativa EN360 che tratta dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Dispositivi anticaduta di tipo retrattile. Inoltre, il sistema può rispondere ai criteri Atex o per il lavoro su spigolo vivo.
- La **Struttura portante** in carpenteria viene progettata e dimensionata dall'ingegnere a seconda dei carichi che dovrà sostenere ma su richiesta ➔





Set-ott 2022



del cliente può essere anche personalizzata nella forma e verniciatura.

La **caduta dall'alto** rappresenta circa un terzo degli infortuni (spesso anche mortali) sui luoghi di lavoro. Al fine di contrastare e ridurre i rischi di incidenti relativi a questa specifica avversità, non basta predisporre ambienti sicuri ma occorre equipaggiare il lavoratore dei dpi idonei ed educarlo al giusto utilizzo e alle procedure di soccorso.

DPI per il settore Oil&Gas

Quali DPI occorre scegliere per proteggersi o proteggere il proprio collaboratore all'interno di un'azienda operante nel settore Oil&Gas?

- Abbigliamento multiprotettivo e scarpe antinfortunistiche per proteggersi dalle fiamme, dalle temperature elevate e dalle sostanze chimiche
- Elmetto con l'obiettivo di proteggere il capo e gli occhi da rischi e/o movimenti imprevisti
- L'imbrago ed il cordino (se indossati correttamente), proteggono l'operatore in quota, dal rischio di caduta
- Rilevatore multigas esplosimetro per monitorare la qualità dell'aria da potenziali pericoli per l'apparato respiratorio, nonché il controllo di ambienti con pericolo di deflagrazione. ■

Contribuisci a rendere il tuo posto di lavoro un luogo sicuro.



LAZZARONI SRL
SEDE OP.: VIA BARGN
SEDE LEG.: PIAZZA C
25038 ROVATO (BS)
TEL. 030 - 7242398
INFO@LAZZARONI
WWW.LAZZARONI

DPI per la protezione del corpo

Categorie, tipologia di rischio e destinazione d'uso

a cura di **Roberta Marta**
SIGGI GROUP SPA

DPI intesi come **INDUMENTI PROTETTIVI** si differenziano per categoria, tipologia di rischio e destinazione d'uso. Le **categorie di DPI** vanno dalla I alla III in ordine crescente di rischio, secondo quanto indicato nel Reg. EU 2016/425.

I DPI multiprotettivi

Gli operatori di alcuni settori come quello dell'Oil&Gas, delle costruzioni e manutenzione di impianti elettrici e della metalmeccanica, sono esposti a rischi molteplici, per questo i DPI per la protezione del corpo a loro destinati sono **multiprotettivi**. Si tratta di **DPI evoluti, che rispondono a diverse**

caratteristiche e proprietà quali antistatico, antiacido, flame retardant, arco elettrico e alta visibilità. Sono **indumenti protettivi di III CATEGORIA, che garantiscono quindi protezione per rischio di lesioni gravi o morte**.

Devono vestire interamente il lavoratore per garantire la protezione del corpo. Il materiale selezionato deve mantenere buone caratteristiche di resistenza all'usura e ai lavaggi.

Le normative di riferimento per la scelta dei DPI

Le normative di riferimento sono molteplici, ciascuna per il rischio da cui il DPI deve proteggere.

UNI EN ISO 1149:2018

Indumenti di protezione.

Proprietà elettrostatiche

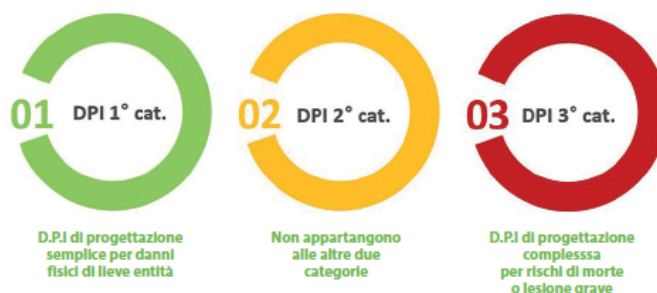
Adatti ad attività con rischi di cariche elettrostatiche, ideale per ambienti ATEX, poiché questi DPI non creano il rischio di innesco di esplosioni. La scelta del materiale deve ricadere su un tessuto certificato, che neutralizzi le cariche elettrostatiche, molto efficace se costituito da fibre che agiscono sul principio di carico di induzione.

UNI EN ISO 13034:2009

Indumenti di protezione

contro prodotti chimici liquidi

Studiati per la protezione da rischi chimici e progettati in modo che non ci siano parti il cui la so-





Completo Multipro
Alta Visibilità Siggì
Hitech DPI
di III categoria.

stanza tossica possa essere a contatto con il corpo, né possa ristagnare per un tempo indeterminato.

UNI EN ISO 11611:2015

DPI per saldatura e procedimenti connessi

Suddivisi in Classe 1 e Classe 2 in base al livello di pericolo delle tecniche di saldatura.

UNI EN ISO 11612:2015

Indumenti di protezione per lavoratori dell'industria esposti al calore

(esclusi vigili del fuoco e saldatori)

Questi DPI sono testati per:

- A: propagazione limitata di fiamma
- B: calore convettivo
- C: calore radiante
- D: spruzzi di alluminio fuso
- E: spruzzi di ferro fuso
- F: calore per contatto

Protegge il lavoratore dal calore e dagli spruzzi di metallo fuso, progettato in modo tale che non ci sia la possibilità di ristagno di materiale incandescente e realizzato con tessuti che assicurino lo scivolamento degli spruzzi di metallo fuso e abbiano proprietà flame retardant che garantisca l'auto estinzione della fiamma.

IEC 61482:2018

Indumenti di protezione contro il calore e gli effetti termici dell'arco elettrico.

Il DPI certificato secondo questa normativa limita i gravi rischi dell'arco elettrico, permettendo all'operatore di mettersi in salvo.

ARCO ELETTRICO

- E un evento breve (< 1 s);
- si sviluppa ionizzazione dell'aria con produzione di calore intenso, di gas tossici e raggi ultravioletti;
- l'energia termica sviluppata può essere fino a 4 volte superiore a quella di una forte;
- fiammata (fino a 13.000°C).

EFFETTI DELL'ARCO ELETTRICO



Elettroshock, rumori della pressione, influ dalla decomposizione



Effetto termico (90% insorgenza di ustioni)

UNI EN ISO 20471:2017

DPI Indumenti ad alta visibilità

La norma specifica i requisiti per gli indumenti in grado di segnalare visivamente la presenza dell'utilizzatore in situazioni pericolose in qualunque condizione di luce diurna e o in condizioni di scarsa visibilità (assenza di luce, pioggia, nebbia, ...).

La visibilità in condizione di luce diurna è garantita dai colori fluorescenti dei tessuti, la visibilità notturna è ottenuta dalle bande retroriflettenti che riflettono la luce dei fari dei veicoli nell'oscurità. Gli indumenti ad alta visibilità si dividono in 3 classi, ciascuna classe deve avere un quantitativo minimo in m² di materiale di fondo (fluorescente) e di materiale retroriflettente (bande).

CLASSE	Materiale di fondo (m ²)	Materiale retroriflettente (m ²)	Materiale a prestazione combinata
3	≥ 0,80	≥ 0,20	
2	≥ 0,50	≥ 0,13	
1	≥ 0,14	≥ 0,10	≥ 0,20



Giaccone Multipro Giove Siggì Hitech DPI
di III categoria.



SIGGI GROUP SPA

VIA VICENZA, 23
36030 S.VITO DI LEGUZZANO (VI)
TEL. 0445 - 695500
INFO@SIGGIGROUP.IT
WWW.SIGGIGROUP.IT



Sicurezza sul lavoro

SIGGI GROUP: DPI per la protezione del corpo



Pubblicato il 4 Ottobre 2022 da Marco Silvestri

SIGGI GROUP ci parla dei dispositivi di protezione da utilizzare negli ambienti industriali per la protezione dell'uomo e la sua sicurezza durante le quotidiane attività operative.

Nell'articolo parliamo di DPI per la protezione del corpo e le principali norme tecniche di riferimento.

Nell'articolo

1. DPI per la PROTEZIONE DEL CORPO

- 1.1. I DPI multiprotettivi
- 1.2. UNI EN ISO 1149:2018 Indumenti di protezione. Proprietà elettrostatiche
- 1.3. UNI EN ISO 13034:2009 Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi
- 1.4. UNI EN ISO 11611:2015 DPI per saldatura e procedimenti connessi
- 1.5. UNI EN ISO 11612:2015 Indumenti di protezione per lavoratori dell'industria esposti al calore (esclusi vigili del fuoco e saldatori)
- 1.6. IEC 61482:2018 Indumenti di protezione contro il calore e gli effetti termici dell'arco elettrico.
- 1.7. UNI EN ISO 20471:2017 DPI Indumenti ad alta visibilità

DPI per la PROTEZIONE DEL CORPO

I DPI intesi come INDUMENTI PROTETTIVI si differenziano per categoria, tipologia di rischio e destinazione d'uso.

Le categorie di DPI vanno dalla I alla III in ordine crescente di rischio, secondo quanto indicato nel Reg. EU 2016/425.

DPI per la PROTEZIONE DEL CORPO

I DPI intesi come INDUMENTI PROTETTIVI si differenziano per categoria, tipologia di rischio e destinazione d'uso.

Le categorie di DPI vanno dalla I alla III in ordine crescente di rischio, secondo quanto indicato nel Reg. EU 2016/425.



I DPI multiprotettivi

Gli operatori di alcuni settori come quello dell'Oil&Gas, delle costruzioni e manutenzione di impianti elettrici e della metalmeccanica, sono esposti a rischi molteplici, per questo i DPI per la protezione del corpo a loro destinati sono **multiprotettivi**. Si tratta di **DPI evoluti, che rispondono a diverse caratteristiche e proprietà** quali antistatico, antiacido, flame retardant, arco elettrico e alta visibilità. Sono **indumenti protettivi di III CATEGORIA, che garantiscono quindi protezione per rischio di lesioni gravi o morte**.

Devono vestire interamente il lavoratore per garantire la protezione del corpo.

Il materiale selezionato deve mantenere buone caratteristiche di resistenza all'usura e ai lavaggi.

Le normative di riferimento sono molteplici, ciascuna per il rischio da cui il DPI deve proteggere

UNI EN ISO 1149:2018 Indumenti di protezione. Proprietà elettrostatiche

Adatti ad attività con rischi di cariche elettrostatiche, ideale per ambienti ATEX, poiché questi DPI non creano il rischio di innesco di esplosioni

La scelta del materiale deve ricadere su un tessuto certificato, che neutralizzi le cariche elettrostatiche, molto efficace se costituito da fibre che agiscono sul principio di carico di induzione

UNI EN ISO 13034:2009 Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi

Studiati per la protezione da rischi chimici e progettati in modo che non ci siano parti il cui la sostanza tossica possa essere a contatto con il corpo, né possa ristagnare per un tempo indeterminato.

UNI EN ISO 11611:2015 DPI per saldatura e procedimenti connessi

Suddivisi in Classe 1 e Classe 2 in base al livello di pericolo delle tecniche di saldatura

UNI EN ISO 11612:2015 Indumenti di protezione per lavoratori dell'industria esposti al calore (esclusi vigili del fuoco e saldatori)

Questi DPI sono testati per:

- A: propagazione limitata di fiamma
- B: calore convettivo
- C: calore radiante
- D: spruzzi di alluminio fuso
- E: spruzzi di ferro fuso
- F: calore per contatto

Protegge il lavoratore dal calore e dagli spruzzi di metallo fuso, progettato in modo tale che non ci sia la possibilità di ristagno di materiale incandescente e realizzato con tessuti che assicurino lo scivolamento degli spruzzi di metallo fuso e abbiano proprietà flame retardant che garantisca l'auto estinzione della fiamma.

IEC 61482:2018 Indumenti di protezione contro il calore e gli effetti termici dell'arco elettrico.

ARCO ELETTRICO

- corto circuito accidentale e inaspettato in impianti elettrici ad alto potenziale è un evento breve (< 1 s)
- si sviluppa ionizzazione dell'aria con produzione di calore intenso, di gas tossici e raggi ultravioletti
- l'energia termica sviluppata può essere fino a 4 volte superiore a quella di una forte fiammata (fino a 13.000°C) normativa limita i gravi rischi dell'arco elettrico, permettendo all'operatore di mettersi in salvo.

EFFETTI DELL'ARCO ELETTRICO

- Elettroshock, rumore, emissioni di luce, aumento della pressione, influenze tossiche causate dalla decomposizione degli involucri;
- Effetto termico (90% è calore radiante) con insorgenza di ustioni di 2° e 3° grado.

Il DPI certificato secondo questa normativa limita i gravi rischi dell'arco elettrico, permettendo all'operatore di mettersi in salvo.

UNI EN ISO 20471:2017 DPI Indumenti ad alta visibilità

La norma specifica i requisiti per gli indumenti in grado di segnalare visivamente la presenza dell'utilizzatore in situazioni pericolose in qualunque condizione di luce diurna e o in condizioni di scarsa visibilità (assenza di luce, pioggia, nebbia, ...)

La visibilità in condizione di luce diurna è garantita dai colori fluorescenti dei tessuti,

la visibilità notturna è ottenuta dalle bande retroriflettenti che riflettono la luce dei fari dei veicoli nell'oscurità.

Gli indumenti ad alta visibilità si dividono in 3 classi, ciascuna classe deve avere un quantitativo minimo in m² di materiale di fondo (fluorescente) e di materiale retroriflettente (bande).

classe	Materiale di fondo (m ²)	Materiale retroriflettente (m ²)	Materiale a prestazione combinata
3	≥ 0,80	≥ 0,20	
2	≥ 0,50	≥ 0,13	
1	≥ 0,14	≥ 0,10	≥ 0,20

Mettiamo al centro il lavoratore e la sua sicurezza.

“

Roberta Marta
Dir. Marketing Siggig Group
0445 695500
roberta.marta@siggigroup.it
www.siggigroup.it

ATTREZZATURE

LORENZO COGO QUANDO LA RICERCA DELLA PERFEZIONE STELLATA VESTE SIGGI

Nato nel 1986 e cresciuto in una trattoria di famiglia, Lorenzo Cogo ha l'arte culinaria nel Dna, oltre che nel cognome. Cuoco di terza generazione, dopo numerose esperienze all'estero a soli 25 anni prende l'ambita stella Michelin, diventando uno dei più giovani cuochi stellati d'Italia. Perfezionista di natura, dopo tanti traguardi raggiunti la sua ambizione ora è di diventare un coach e dare l'opportunità ai giovani volenterosi di imparare, crescere ed emergere.

Il suo stile culinario, unico ma sempre mutevole, è un asso nella manica che lo fa riconoscere in tutto il mondo. Una

cucina di grande materia prima, istintiva e senza etichette, che gli permette di fare ciò che sente in quel momento e che evolve insieme alla sua persona, anche in base agli stati d'animo e ai periodi di vita.

La perfezione ricercata da Lorenzo nelle sue tecniche culinarie si rispecchia anche nel suo abbigliamento professiona-

le. Esattamente come un cuoco deve identificarsi in quello che cucina, anche il suo modo di vestirsi e di presentarsi deve rappresentarlo e qualificarlo professionalmente.

Per raggiungere la perfezione anche nel vestiario, Lorenzo si è rivolto a Siggì Group, azienda vicentina che da oltre 50 anni veste tutti i settori professionali, compreso quello dell'alta ristorazione. È nata così nel 2016 una stretta collaborazione che ha portato alla creazione del Grembiule Chef, ideato secondo le necessità e le esigenze esplicitate da Lorenzo agli stilisti Siggì: un capo che si avvicini ai concetti di moda e di trend, diverso dai soliti standard legati a una visione della ristorazione vecchia e ormai superata. Un abito tecnico e protettivo, ma allo stesso tempo sensibile alla parte estetica.

Lorenzo lo descrive così: «È molto funzionale, ma ha un suo stile, un suo modo di vestire. È un grembiule che resta bello dritto, tirato, si presenta sempre molto bene rispetto a un grembiule normale che sembra essere sempre un po' sgualcito. Uno chef deve essere anche alla moda quando si veste».  cod 90324

Siggì Group

☎ 0445 695500

 www.siggigroup.it



*Vestì la libertà
di creare in cucina*



SIGGI GROUP

Siggi Group
Veste la voglia di fare.

f i in



siggigroup.it
info@siggigroup.it

FERRA & CASA MENTA & LINGHI

IL MAGAZINE DEL BRICOLAGE ITALIANO
BRICO HOME & GARDEN

€ 1,55  GRUPPO EDITORIALE
COLLINS srl

606
ANNO VII
OTTOBRE 2022



SIGGI GROUP
www.siggigroup.it

Finder è l'innovativa collezione workwear che trae ispirazione dal mondo outdoor e alpinistico; comprende pantaloni lunghi e corti, t-shirt, polo, felpa, softshell e guscio in Gore-Tex®. I pantaloni sono resistenti grazie agli inserti in tessuto antiabrasivo e alle travette di rinforzo, sono confortevoli grazie agli inserti stretch, alla vita elasticizzata e alla linea sagomata e ben equipaggiati: tasca portametro, passante portamartello, zip waterproof. La t-shirt e la polo sono estremamente confortevoli perché realizzate in tessuto trattato antibatterico e per l'assorbimento dell'umidità.





Rassegna stampa

Ottobre 2022

Neue Kollektion an Arbeitskleidung

[SIGGI WORKWEAR] »Finder« ist eine Kollektion von Arbeitskleidung, die zu den neuesten im Sigg-Haus geborenen Produkten gehört, deren Intuition aus der Outdoor- und Bergsteigerwelt stammt und dann mit technischen und stilistischen Tricks in funktionale Modelle für die Arbeitswelt übersetzt wurde.

Aus der Outdoor-Welt leiten sich die technischen und stilistischen Eigenschaften ab, die Bewegung und Komfort erleichtern sowie die Widerstandsfähigkeit des Kleidungsstücks in den Punkten der größten Anstrengung. Diese Inspiration führt dann zu funktionellen Kleidungsstücken bei der Arbeit, aufgrund der Addition von Details, Einsätzen und Verstärkungen, um maximale Leistung zu erzielen.

Komfort und Funktionalität

Die Kollektion umfasst lange und kurze Hosen, T-Shirts und Poloshirts, Sweatshirts, Softshell und Gore-Tex-Shell. Insbesondere zeichnet sich die Hose laut Hersteller, in langer oder kurzer Ausführung, aus durch hohe technische Leistung durch das robuste, aber bequeme Gewebe sowie hohe Bewegungskomfort aufgrund der Stretch-Stoffeinsätze, der elastischen Taille

und der geformten und trockenen Linie. Hinzu kommt laut Hersteller die technische Funktionalität dank der für die Arbeitswelt konzipierten Taschen und Accessoires wie der Metertasche, der Hammerschlaufe, den wasserdichten Reißverschlüssen und den zahlreichen Taschen an den Seiten und auf der Rückseite.

Atmungsaktiv und robust

Das T-Shirt und das Poloshirt aus antibakteriell behandeltem Stoff und zur Feuchtigkeit Aufnahme sind, dank der atmungsaktiven Stoffeinsätze, die in strategischen Punkten wie Hüften und Achselhöhlen platziert sind, besonders bequem. Beide werden mit langen und kurzen Hosen kombiniert, sowohl für die Farbvarianten als auch für die farbigen Stildetails.

Das Sweatshirt vereint Eigenschaften von Komfort und Design, das Softshell ist aus ro-



Die neue Arbeitskleidungskollektion »Finder« soll durch hohen Komfort und Funktionalität überzeugen.

bustem Stretch-Material, mit Reflexdetails und hohem reflektierendem Druck bei Dunkelheit. Diese Einsätze, in kontrastierender leuchtend roter Farbe, die in allen Kleidungsstücken der Linie auf Reißverschlüssen, Abziehern vorhanden sind, vervollständigen den düsteren und fesselnden Stil dieser äußerst innovativen Modelle mit Bezug auf Linien und Leistung. ■

Uno per tutti

09



Per maggiori
informazioni:
info@siggigroup.it



SIGGI WORKWEAR **NOVITÀ OUTDOOR 2022/2023**

Thor, Loki e Tyr la nuova proposta di capi Outdoor Workwear di Siggi Group, due modelli di giacconi e un softshell dai nomi ispirati ai potenti dei scandinavi, puntando sulla qualità delle prestazioni tecniche e sulla protezione da freddo e intemperie.

Il nuovo giaccone Thor è adatto ai lavoratori che devono difendersi da pioggia, vento e freddo. È certificato UNI EN 14058:2018, la normativa che garantisce l'efficacia della protezione dal freddo, e UNI EN 343:2019, che attesta l'impermeabilità e la traspirabilità del capo. In 100% poliestere spalmato, con cuciture termonastrate, cappuccio foderato regolabile, fondo manica regolabile e collo a fascetta con morbido pile, questo parka garantisce calore, praticità e comfort anche nelle condizioni di lavoro più estreme. Le sue funzionalità tecniche includono diverse capienti tasche esterne ed interne.

Ancora più prestante è il giaccone Loki, il nuovo parka impermeabile, antifreddo, antivento e imbottito della linea Siggi Workwear, ideato per essere indossato da chi deve lavorare in condizioni ventose, con pioggia o neve e basse temperature. In 100% poliestere laminato due strati, raggiunge la categoria 4:1 della UNI EN 343:2019 sull'impermeabilità e traspirabilità del capo ed è certificato per essere antifreddo fino a -40°C grazie alla certificazione UNI EN 342:2018. Come il giaccone Thor, anche il Loki presenta cuciture termonastrate per evitare l'ingresso della pioggia, cappuccio sagomato a scomparsa e collo a fascetta imbottito in pile, oltre al polsino interno antivento in costina con fondo manica regolabile. È rinforzato con inserti in tessuto stretch antiabrasivo su gomiti, spalle e carré dietro ed è abbellito dal ricamo delle normative dietro alla spalla destra.

I nuovi capi Siggi Workwear si completano con lo sportivo softshell Tyr, in tessuto tre strati elasticizzato in poliestere ed elastan per permettere la massima libertà di movimento. L'apertura è tramite zip rovesciata waterproof, così come quella delle capienti tasche oblique. Al petto è presente una zip invisibile che rivela una tasca portacellulare.

Il blu e il grigio sono i colori pensati per questi tre nuovi capi da lavoro Siggi Workwear, tutti caratterizzati dalla presenza di dettagli reflex, travette in contrasto e tiretti zip gommati.





Multifunktionaler Schutz

[SIGGI GROUP] Sigg Group, italienischer Spezialist in Sachen Arbeitsbekleidung, hat in seiner Workwear-Kollektion den Fokus auf das Thema Sicherheit der Arbeiter gelegt. Das Unternehmen verfügt über 50 Jahre Erfahrung und verspricht bei seiner »Multipro HV«-Kollektion die komplette Warnschutzgarantie der Sigg Group.

Innnerhalb der »Multipro HV«-Linie, die laut Hersteller aus hochtechnischer und zertifizierter Sicherheitskleidung besteht, gibt es die »High Visibility Multi-Schutzkleidung« als kompletten Anzug, als Winterjacke mit herausnehmbarem Innenfutter sowie eine leichte Jacke mit passender Hose. Der Name der Kollektion, »Multipro HV«, leitet sich von der schützenden Multifunktionalität der Kleidungsstücke ab. Diese sind laut Hersteller zertifiziert als gut sichtbar (UNI EN ISO 20474: 2017, Klasse 3), zum Schutz der Arbeiter vor chemischen Risiken (UNI EN 13034: 2009, Typ 6), vor Hitze- und Flammenausbreitung (UNI EN 11612: 2015, A1, A2, B1, C1, E2, F1), vor den thermischen Auswirkungen des Lichtbogens (IEC 61482-2: 2018 oder CEI EN 61482-2: 2020 APC 1) und aus elektrostatischen Aufladungen und ATEX-Umge-

bungen (UNI EN 1149: 2018, Klasse 1/3). Alle Sicherheitsmerkmale sind an strategischen Stellen auf die Kleidungsstücke gestickt.

Komfort und Schutz in Kombination

Anzug, Jacke und Hose bestehen aus Baumwolle und Polyester mit antistatischen Fasern – zudem sind die Stoffe schwer entflammbar. Der mit Polyester und antistatischem Polyurethan beschichtete Mantel ist zudem wasserabweisend. Er verfügt über eine verdeckte Knopfleiste mit Doppelschieber-Reißverschluss und Druckknöpfen. Elastische Bänder an der Unterseite der Ärmel machen sie an den Handgelenken besser haftbar. Aufgrund der Thermofixierung der Nähte soll das Eindringen von Wasser verhindert werden. Des Weiteren verfügt der Mantel über mehrere Taschen, sowohl innen als auch außen, damit persönliche Gegenstände sowohl verstaut als auch geschützt werden können. Der Mantel besteht aus einer äußeren Jacke, die an einem selbsttragenden, abnehmbaren Innenfutter mit weichem Fleece befestigt ist – das soll den Tragekomfort erhöhen, besonders bei niedrigen Temperaturen und widrigen Wetterbedingungen.



Die »Multipro HV«-Bekleidung der Sigg Group in Gelb-Blau mit Reflexbändern an Brust, Armen und Beinen ist als Jacke und Hose, als Wintermantel mit abnehmbarem Innenfutter und auch als kompletter Anzug erhältlich.



SHARE



Prodotti

GREMBIULINI A MISURA DI BAMBINO

I Grembiulini Siggì, Azienda Espositrice di **Big Buyer 2022**, sono costruiti pensando alla comodità di chi li indossa, alla qualità dei materiali, alla semplicità di manutenzione e ad uno stile simpatico e giocoso.

La necessità di educarci ad un comportamento più corretto e attento nei confronti dell'ambiente e della comunità umana ha fatto fare delle scelte che caratterizzano fortemente la proposta realizzata. Non segue una tendenza, ma ci coinvolge perché il **Rispetto per la Natura e le Persone** diventi non solo un messaggio, ma **un'azione concreta**. Dopo aver scelto per i prodotti un packaging a basso impatto ambientale, Siggì propone **il primo grembiulino GREEN&SAFE**, sostenibile e sicuro. È realizzato in 35% cotone organico e 65% poliestere riciclato. Cotone organico, perché? La crescente preoccupazione per i prodotti chimici impiegati nel mondo tessile e l'attenzione per le ricadute ambientali e sociali del modello di sviluppo nell'industria tessile, hanno portato l'Azienda a scegliere un **cotone certificato GOTS Global Organic Textile Standard**, il più importante standard per la produzione sostenibile di indumenti e prodotti tessili realizzati con fibre naturali da agricoltura biologica, nel rispetto di criteri ambientali e sociali. Poliestere riciclato,



Contatta
SIGGI GROUP

Nome e Cognome *

Email *

☐ Lista dei distributori della mia zona

☐ Ricevere un catalogo

☐ Essere contattato da un vostro agente

☐ Avere maggiori informazioni

Messaggio

Trattamento Dati *

☐ Dichiaro di aver letto ed accettato l'Informativa sulla privacy [Privacy policy](#)

Invia messaggio

perché? La forte crescita economica comporta un consumo sempre maggiore di risorse e una forte pressione sull'ambiente. Consapevole di questo, Siggì sceglie un **poliestere riciclato certificato GRS Global Recycled Standard**. Il GRS garantisce: pratiche socialmente etiche, responsabilità ambientale, corretto utilizzo di sostanze chimiche potenzialmente pericolose. La certificazione di prodotto aiuta a tracciare i materiali da riciclo, comprovare il contenuto di materiali di riciclo e ridurre l'impatto ambientale e sociale. I materiali utilizzati per i grembiulini Siggì inoltre sono **certificati Oeko-tex Standard 100**, un sistema di controllo e certificazione indipendente e uniforme a livello internazionale per le materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti del settore tessile ad ogni livello di lavorazione, al fine di garantire l'assenza di sostanze pericolose per la salute della persona e dell'ambiente.

A cura della Redazione



Il Grembiulino è il tuo alleato!

- CREA SENSO DI APPARTENENZA
- PROTEGGE DAI CONTATTI SULL'ABBIGLIAMENTO
- FAVORISCE LA PROTEZIONE DA VIRUS E BATTERI



La collezione oltre 100% di tessuti riciclati. Benessere e salute in natura. Benessere sulla Salute dell'Infanzia e dell'Adolescenza, su 1000 pediatri.



PAIDOSS



GREMBIULINI A MISURA DI BAMBINO

I Grembiulini **Siggi**, sono costruiti pensando alla comodità di chi li indossa, alla qualità dei materiali, alla semplicità di manutenzione e ad uno stile simpatico e giocoso. Siggi non segue una tendenza ma sceglie di agire perché il rispetto per la Natura evolva da un semplice messaggio ad azioni concrete. Ecco come nasce il progetto *Green Collection* di *Siggi Happy School*, dalla necessità di educarci ed educare a un comportamento ecosostenibile. Il progetto EcoFriendly nasce nel 2019 con la conversione del packaging a materiali a basso impatto ambientale. Il passo successivo è stato scegliere il cotone organico e il poliestere riciclato per creare il primo grembiulino *Green & Safe*, realizzato con materiali certificati atossici e conformi alle normative dell'abbigliamento per bambini. La collezione *Green* di *Siggi Happy School* si compone di modelli sia per la scuola che per l'asilo in diverse varianti colore ed è disponibile presso i migliori rivenditori in Italia. Siggi ha condotto un'indagine su 1000 pediatri in collaborazione con l'Osservatorio sulla Salute dell'Infanzia e dell'Adolescenza, **Paidoss**, ottenendo il sostegno della maggioranza dei medici sui vantaggi dell'uso del grembiulino negli ambienti scolastici.

COMMERCIO for you

[CHI SIAMO](#) [CONTATTI](#)   
[PRODOTTI](#) [AZIENDE](#) [BIG BUYER](#)  


SHARE



Prodotti

NASCE IL GREENBIULINO

Siggì Group, Azienda Espositrice di Big Buyer 2022, lancia per il prossimo Back to school il primo grembiulino attento all'ambiente e alla sostenibilità.

Si chiama **Greenbiulino** e già il nome dice tutto: è il nuovo grembiule per la scuola firmato **Siggì**. Un'innovazione nel mondo dell'abbigliamento sostenibile: realizzato interamente in **cotone biologico e poliestere riciclato**, è ideato per rispondere alle esigenze di una fetta sempre più ampia di popolazione attenta al peso ambientale delle proprie scelte. Con questo prodotto, Siggì vuole andare incontro soprattutto ai genitori più giovani, che mostrano un maggiore interesse per queste tematiche. Senza dimenticare i gusti dei bambini, che su questi comodi e pratici grembiulini possono trovare ricamati i soggetti più divertenti. Siggì presta molta attenzione ai tessuti utilizzati, scegliendo solo quelli certificati **Oeko-Tex® Standard 100**, privi di sostanze nocive per l'uomo e per l'ambiente. Anche il packaging dei grembiulini è green: le buste sono in poliestere riciclato, così come gli appendini, cartoncini, cartellini e shoppers sono in carta riciclata.

A cura della Redazione

TAGS: [BIG BUYER 2022](#) [GREENBIULINO](#) [MATERIALE PER SCUOLA](#) [SIGGI](#)



Contatta
SIGGI GROUP

Nome e Cognome * Email *

- ☐ Lista dei distributori della mia zona
- ☐ Ricevere un catalogo
- ☐ Essere contattato da un vostro agente
- ☐ Avere maggiori informazioni

Messaggio

Trattamento Dati *

- ☐ Dichiaro di aver letto ed accettato l'Informativa sulla privacy [Privacy policy](#)

[Invia messaggio](#)

Greenbiulino: ecologico, sostenibile e sicuro il grembiulino scolastico Siggì Group

“ Brand sempre attento sul tema della sostenibilità: il primo grembiulino realizzato interamente in cotone organico. Una grande occasione per insegnare ai più piccoli il rispetto per l'ambiente.



Siggì Group, marchio da sempre attento e all'avanguardia sul tema della sostenibilità, lancia il

greenbiulino, il primo grembiulino realizzato interamente in cotone organico conforme al Global Organ

Textile Standard (GOTS) e poliestere riciclato conforme al Global Recycle Standard (GRS). Utilizzare il

grembiulino aiuta l'ambiente perché è una scelta che permette di ridurre il consumo di altri abiti, di acqua e

energia

I **greenbiulini** sono venduti all'interno di buste di poliestere riciclato, con appendini in poliestere riciclato e gancio nickel-free. I cartoncini utilizzati sono in carta riciclata, così come i cartellini e gli shoppers che accompagnano i prodotti. Tutti i materiali utilizzati per l'imballaggio sono riciclabili.

quanto certificati Oeko-tex, con materiali atossici.

Buoni per l'ambiente e buoni per i bambini, secondo un'indagine dell'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza Paidòss questi grembiuli per le scuole dell'infanzia e per le elementari **sono anche un'igienica protezione in più contro germi, batteri e, non meno importante, le discriminazioni e il bullismo**, appiattendolo le differenze nel vestiario ma permettendo ugualmente ai bambini di esprimere la propria personalità grazie alla grande varietà di disegni ricamati fra cui scegliere al momento della vendita.

I **greenbiulini** sono anche un modo per proteggere i vestitini dei bambini dalle macchie e dagli strappi in cui inevitabilmente incorrono giocando e sperimentando in diversi ambienti e con diversi materiali. I **grembiuli Siggì**, infatti, si lavano e si asciugano facilmente, lasciando i genitori liberi di dedicarsi ad altre attività senza

occupare di pensare e all'outfit scolastico oletti.

Occasione, dunque, per i più piccoli il rispetto per

se stessi e per i propri rizzando il senso di

e di uguaglianza all'interno della propria classe e della propria scuola a giocare e divertirsi senza timore dei rimproveri a casa per essersi stiti.



Un must-have per i migliori negozi di abbigliamento per bambini che vogliono impegnarsi concretamente nella sostenibilità anche attraverso i prodotti venduti.

Il nuovo progetto didattico "Amici di Grembiule"

Il progetto didattico gratuito **"Amici di Grembiule"**, promosso da **Siggì Group** in collaborazione da Neways, è rivolto a 1.000 classi, per un totale di circa 25.000 alunni della Scuola Pubblica dell'Infanzia e delle prime tre classi della Scuola Pubblica Primaria sul territorio italiano.

Prendendo spunto da un'indagine

condotta in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza (Paidòss), che ha coinvolto più di mille pediatri in tutta Italia, questo progetto diventa uno strumento multidisciplinare per approfondire diverse tematiche, fra cui il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica, le regole basilari per favorire l'igiene e la protezione personale e l'utilizzo di materiali ecosostenibili.

Il percorso propone tanti suggerimenti per attività ludico-didattiche da realizzare in classe o a casa.

Il grembiulino scolastico ecologico, sostenibile e sicuro da Sigg Group

Da Redazione - 20 Luglio 2022

53

👍 Mi piace 3



Sigg Group, marchio da sempre attento e all'avanguardia sul tema della sostenibilità, lancia il greenbiulino, il primo grembiulino realizzato interamente in cotone organico conforme al Global Organic Textile Standard (GOTS) e poliestere riciclato conforme al Global Recycled Standard (GRS). Utilizzare il grembiulino aiuta l'ambiente perché è una scelta che permette di ridurre il consumo di altri abiti, di acqua e di energia.

I greenbiulini sono anche sicuri per chi li indossa, perché realizzati secondo le normative vigenti sull'abbigliamento per bambini e, in quanto certificati Oeko-tex, con materiali atossici.



Il progetto didattico gratuito "Amici di Grembiule", promosso da Sigg Group in collaborazione da Neways, è rivolto a 1.000 classi, per un totale di circa 25.000 alunni della Scuola Pubblica dell'Infanzia e delle prime tre classi della Scuola Pubblica Primaria sul territorio italiano.

Prendendo spunto da un'indagine condotta in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza (Paidòss), che ha coinvolto più di mille pediatri in tutta Italia, questo progetto diventa uno strumento multidisciplinare per approfondire diverse tematiche, fra cui il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica, le regole basilari per favorire l'igiene e la protezione personale e l'utilizzo di materiali ecosostenibili.

Il percorso propone tanti suggerimenti per attività ludico-didattiche da realizzare in classe o a casa.

Buoni per l'ambiente e buoni per i bambini, secondo un'indagine dell'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza Paidòss questi grembiuli per le scuole dell'infanzia e per le elementari sono anche un'igienica protezione in più contro germi, batteri e, non meno importante, le discriminazioni e il bullismo, appiattendolo le differenze nel vestiario ma permettendo ugualmente ai bambini di esprimere la propria personalità grazie alla grande varietà di disegni ricamati fra cui scegliere al momento della vendita.

I greenbiulini sono anche un modo per proteggere i vestitini dei bambini dalle macchie e dagli strappi in cui inevitabilmente incorrono giocando e sperimentando in diversi ambienti e con diversi materiali. I grembiuli Sigg, infatti, si lavano e si asciugano facilmente, lasciando i genitori liberi di dedicarsi ad altre attività senza doversi preoccupare di pensare continuamente all'outfit scolastico dei propri figliolotti.

Una grande occasione, dunque, per insegnare ai più piccoli il rispetto per l'ambiente, per se stessi e per i propri coetanei, valorizzando il senso di appartenenza e di uguaglianza all'interno della propria classe e della propria scuola e spronandoli a giocare e divertirsi senza timore dei rimproveri a casa per essersi macchiati i vestiti.

I greenbiulini sono venduti all'interno di buste di poliestere riciclato, con appendini in poliestere riciclato e gancio nickel-free. I cartoncini utilizzati sono in carta riciclata, così come i cartellini e gli shoppers che accompagnano i prodotti. Tutti i materiali utilizzati per l'imballaggio sono riciclabili.

Un must-have per i migliori negozi di abbigliamento per bambini che vogliono impegnarsi concretamente nella sostenibilità anche attraverso i prodotti venduti.

Il nuovo progetto didattico "Amici di Grembiule"

KIDS · 28. luglio 2022

Back to School: Siggì lancia il suo greenbiulino



di Redazione

Siggì Group, marchio da sempre attento e all'avanguardia sul tema della sostenibilità, lancia il **greenbiulino**, il primo grembiulino realizzato interamente in cotone organico conforme al Global Organic Textile Standard (GOTS) e poliestere riciclato conforme al Global Recycled Standard (GRS).

Utilizzare il grembiulino aiuta l'ambiente perché è una scelta che permette di ridurre il consumo di altri abiti, di acqua e di energia. I greenbiulini sono anche sicuri per chi li indossa, perché realizzati secondo le normative vigenti sull'abbigliamento per bambini e, in quanto certificati Oeko-tex, con materiali atossici. Buoni per l'ambiente e buoni per i bambini, secondo un'indagine dell'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza Paidòss questi grembiuli per le scuole dell'infanzia e per le elementari sono anche un'igienica protezione in più contro germi, batteri e, non meno importante, le discriminazioni e il bullismo, appiattendole le differenze nel vestiario ma permettendo ugualmente ai bambini di esprimere la propria personalità grazie alla grande varietà di disegni ricamati fra cui scegliere al momento della vendita.

I greenbiulini sono anche un modo per proteggere i vestitini dei bambini dalle macchie e dagli strappi in cui inevitabilmente incorrono giocando e sperimentando in diversi ambienti e con diversi materiali. I grembiuli Siggì, infatti, si lavano e si asciugano facilmente, lasciando i genitori liberi di dedicarsi ad altre attività senza doversi preoccupare di pensare continuamente all'outfit scolastico dei propri figlioletti. Una grande occasione, dunque, per insegnare ai più piccoli il rispetto per l'ambiente, per se stessi e per i propri coetanei, valorizzando il senso di appartenenza e di uguaglianza all'interno della propria classe e della propria scuola e spronandoli a giocare e divertirsi senza timore dei rimproveri a casa per essersi macchiati i vestiti. I greenbiulini sono venduti all'interno di buste di poliestere riciclato, con appendini in poliestere riciclato e gancio nickel-free. I cartoncini utilizzati sono in carta riciclata, così come i cartellini e gli shoppers che accompagnano i prodotti.

Tutti i materiali utilizzati per l'imballaggio sono riciclabili. Un must-have per i migliori negozi di abbigliamento per bambini che vogliono impegnarsi concretamente nella sostenibilità anche attraverso i prodotti venduti. Il nuovo progetto didattico "Amici di Grembiule" Il progetto didattico gratuito "Amici di Grembiule", promosso da Siggì Group in collaborazione da Neways, è rivolto a 1.000 classi, per un totale di circa 25.000 alunni della Scuola Pubblica dell'Infanzia e delle prime tre classi della Scuola Pubblica Primaria sul territorio italiano.

Prendendo spunto da un'indagine condotta in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza (Paidòss), che ha coinvolto più di mille pediatri in tutta Italia, questo progetto diventa uno strumento multidisciplinare per approfondire diverse tematiche, fra cui il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica, le regole basilari per favorire l'igiene e la protezione personale e l'utilizzo di materiali ecosostenibili. Il percorso propone tanti suggerimenti per attività ludico-didattiche da realizzare in classe o a casa.



ANNO 76. NUMERO 207

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ilgiornaledivicenza.it

OGGI IN OMAGGIO IL NOBILE CAT'S



VENERDI 29 LUGLIO 2022. € 1,40

L'EDITORIALE

MELONI
ELETTA
DUELLO
TRA DUE POLI

Federico Guglia

Ora che il contraddittorio ha messo le carte in tavola - a Palazzo Chigi va il candidato del partito più votato nella coalizione - si annuncia una sfida vera per il 25 settembre: Giorgio Meloni versus Elvira Letta, destra contro sinistra, «il sole a la luna» come il leader del Pd ha liquidato ogni illusione di terza via.

Dunque, risorge il bipolarismo nell'eterno pantano della politica italiana. I due contendenti, che non potrebbero essere più distanti e distanti tra loro, sono però accomunati da un percorso convergente e lineare, oltre che dall'immagine di una nuova generazione: 43 anni per la leader di Fratelli d'Italia che potrebbe diventare la prima donna a guidare un governo, e 55 anni per il leader del Pd, che il presidente del Consiglio l'ha già fatto nel 2013 per quasi un anno.

Se la Meloni è risorta ferma all'opposizione di tutti i tre governi della legislatura (ma dell'ultimo, quello di Draghi, ha sempre appoggiato la politica estera), Letta si è dimostrato il più astuto e leale sostituto dell'ancora attuale capo dell'esecutivo. Strade diverse, anzi, opposte, ma posizioni coerenti che gli elettori potranno adesso giudicare.

Non è un caso il sottile e già in atto ricambio reciproco fra competitori. Prevedendo spunto dall'ultima polemica sulle ombre rosse attribuite a Salvini, ossia l'ipotesi di insediarsi di Forza Italia nella condotta di Draghi che fu determinata anche dalla Lega, Letta si è così rivolto alla Meloni: «Chiediamo alla candidatura premier del centrodestra se condivide di stare (...)» segue a PAG. 42

LA SICCITÀ NEL VICENTINO La società Viacqua ha chiesto ieri a venti sindaci di procedere con le ordinanze

La falda mai così bassa «Ora razionare l'acqua»

Prosciugato il pozzo di Dueville e infranto il record negativo che risaliva all'estate 2003. Autobotti sulle colline di Schio. A Vicenza orti urbani a rischio: «Fuori di notte per irrigare»

Giulia Arment
Valentino Giacomini

●● Siccità senza fine, situazione sempre più grave anche nel Vicentino. Mai negli ultimi decenni la falda era stata su livelli così bassi: il pozzo di riferimento di Dueville è a secco, peggiorando il record negativo fatto segnare nell'estate del 2003. In provincia il quadro si fa drammatico - soprattutto nell'Alto Vicentino e nella valle dell'Agno: Viacqua, il gestore idrico, ha invitato i sindaci di venti Comuni a firmare ordinanze per il razionamento dell'acqua, che sulle colline di Schio è stata posta con le autobotti. Intanto a Vicenza gli orti soffrono per le restrizioni in vigore. I residenti: «Usciamo di notte per irrigare».

In Cronaca pag. 10, 11



Record negativo. Il livello della falda, misurato nel pozzo di riferimento a Dueville, ha raggiunto il livello più basso di quelli registrati dal 2003

POLITICA Zanettin: non chiederemo cambi. Cattaneo: vada via lui

Rebus Tosoletto in giunta dopo l'addio a Forza Italia

Roberta Labruna

●● L'addio di Matteo Tosoletto a Forza Italia scatenò più di una fibrillazione in giunta. Il suo successore al sociale ora è in bilico. Il neo commissario Zanettin: «Non chiederemo cambi». Ma il coordinatore Cattaneo: «Si dimetta». In Cronaca pag. 13



La giunta L'uscita di Matteo Tosoletto da Forza Italia potrebbe prevedere a rischio scissione nella giunta. Riccio: l'assessorato al sociale potrebbe tornare in discussione

ECONOMIA
Il "greenbiulino" della Saggi promuove il riuso e la sostenibilità
Cinzio Zuccon pag. 9

NOVENTA
«Devi salire al volo sul trattore»
Giovane bracciante travolto: è grave
Matteo Bernardini pag. 18

ARZIGNANO
Rumori e degrado
Ora il Comune chiude i locali a mezzanotte
Giorgio Zordan pag. 24

DOMANI IN EDICOLA GENTE



con il quotidiano a soli 2,00 EURO

VILLAVIERA
Rigoldi in Congo da missionario
«Qui tra gli spari della guerra civile»
Marco Billo pag. 23



«I progetti volano ovunque»
Marco Rigoldi, missionario 27enne di Villaviera, fratello del noto pugile, è testimone diretto della rivolta civile scoppiata nella Repubblica Democratica del Congo.

CALCIO
Il Lane ingaggia Scarsella
Pista olandese per Longo



Fabio Scarsella è un nuovo giocatore del Vicenza. Il centrocampista arriva dal Modena e firma un biennale. Il Lane lavora anche in vista: c'è De Muro, pista olandese per Longo.

ROMA Antonio Molon e il 1° cimitero per animali, ora gestito dal figlio L'antifascista vicentino seppellì la gallina prediletta dal Duce

Giulia Annali

●● La storia inizia nel 1923. Mussolini chiese al suo veterinario di fiducia, il vicentino Antonio Molon, antifascista arrivato a Roma durante la guerra, di seppellire la gallina prediletta. Nasce così il primo cimitero per animali, ancora oggi gestito dal figlio Luigi.

In Cronaca pag. 16



L'eredità Luigi Molon davanti al cimitero per animali. www.vicenza.it

SISTEMI CONTABILI GROUP

FACCIAMO CRESCERE IL TUO BUSINESS

SOFTWARE GESTIONALE PER INDUSTRIA 4.0

SISTEMI CONTABILI S.P.A.
Rovato del Grappa (TV) - Pubblica (PD)
Tel. 0424 520001 - info@gruppocontabili.it
www.sistemicontabili.it

PARTNER NTS BUSINESS CLUB

GLAMOUR PROFUMERIA

PER PARFUMIERI ED ESTETISTI APERTO AL PUBBLICO

Ultimi 2 giorni del mese

Sconto 10%

su tutta la spesa

SEMPRE TANTE PROMOZIONI... E TANTE NOVITÀ!

AGOSTO SEMPRE APERTO TRanne LUNEDÌ 15

VI RICORDIAMO IL NOSTRO ORARIO AL PUBBLICO
9/12-30 - 15/19

THIENE - Via Valsugana, 56 - Vicino supermercato Conad
Tel. 0445 370095

IL GIORNALE DI VICENZA Venerdì 29 Luglio 2022

Venerdì 29 Luglio 2022

SOSTENIBILITÀ L'azienda di San Vito di Leguzzano è impegnata sul versante ambientale

Il "greenbiulino" di Siggì unisce riuso e vestibilità

L'abbinamento cotone-poliestere garantisce maggiore durabilità
«Puntiamo all'ecodesign per capi che si "smontano" e si recuperano»

Cinzia Zuccon
SAN VITO DI LEGUZZANO

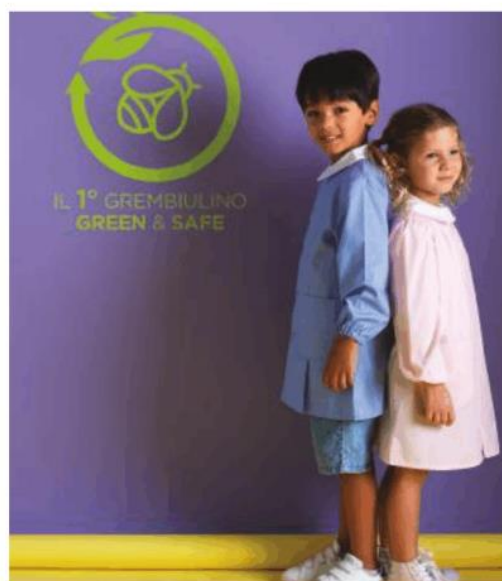
●● La moda è tra le industrie più inquinanti al mondo; i processi di produzione assorbono il 20% dei consumi mondiali di acqua e generano fino al 10% delle emissioni di anidride carbonica, senza contare l'effetto dei prodotti chimici e del poliestere nei mari. Un problema causato soprattutto dal fast-fashion in aree scarsamente regolamentate dal punto di vista ambientale, con un'enorme massa di abbigliamento che finisce in gran parte in discarica: solo l'1% dell'abbigliamento nel mondo infatti viene riciclato (Ellen Mc Arthur Found., 2017) e il 97% delle materie prime utilizzate nella moda sono vergini (fonte Textile Exchange). Un impatto che le aziende più responsabili hanno iniziato a mitigare, anche se la strada è lunga. L'ha imboccata anche Siggì Group, l'azienda di S. Vito di Leguzzano che da oltre 50 anni produce abbigliamento da lavoro. Proprio per favorire, oltre ad una migliore vestibilità, anche il riuso dei suoi prodotti da tempo vende la collezione

Trinity per cuochi e addetti dell'industria che veste tre taglie con un solo capo, e più recentemente ha lanciato sul mercato il "Greenbiulino", un grembiule per la scuola in cotone biologico e poliestere riciclato.

La durabilità è sostenibilità

Da quest'anno l'Europa ha imposto una raccolta a parte per i prodotti tessili; il 70% non può comunque essere riciclato perché composto da mix di fibre differenti ma Roberta Marta, responsabile marketing e ricerca e sviluppo di Siggì spiega la scelta di unire cotone organico e poliestere riciclato: «Da sempre l'abbinamento cotone e poliestere risulta il migliore perché unisce comfort, traspirabilità, facilità di lavaggio e durabilità del prodotto che significa meno produzione di rifiuti; inoltre si può evitare di stirare questo tipo di tessuto e c'è anche un risparmio energetico. La durabilità dei prodotti è una nostra caratteristica e non da oggi: qualche tempo fa ci ha scritto un papà che si apprestava a passare a suo figlio il grembiule che aveva usato lui stesso a scuola. È vero che il poliestere genera microplastiche, ma quando si parla di sostenibilità ci sono molteplici elementi da considerare: pensiamo, ad esempio, a quanto suolo e quanta acqua richiede la coltivazione del cotone, o le condizioni in cui lavorano i raccoglitori, spesso minori. Tutti elementi cui Siggì è particolarmente attenta».

Sostenibilità e sicurezza I materiali utilizzati per la realizzazione di tutti i grembiuli per bambini Siggì sono certificati Oeko-Tex, garanzia di assenza nei prodotti tessili di sostanze nocive per l'uomo e per l'ambiente «Una caratteristica - aggiunge la manager - che caratterizza anche l'ab-



Il "greenbiulino" Progetto di ecosostenibilità per il prodotto di Siggì

bigliamento Siggì del settore Horeca, Beauty, e Medicale. Tutti i processi inoltre sono certificati secondo standard di qualità ambientale, etica e sicurezza sul lavoro». La sostenibilità di un'azienda infatti non ha solo a che fare con il prodotto o con il suo packaging (Siggì utilizza buste e appendini in poliestere riciclato e cartoncini, cartellini e shoppers in carta riciclata); deve essere ambientale, economica e sociale. «La nostra sede di San Vito dove ospitiamo uffici, atelier di progettazione, ricerca e sviluppo e magazzino - prosegue Marta - funziona grazie ad un impianto fotovoltaico che occupa 5 mila metri quadrati, utilizziamo carta riciclata e abbiamo distribuito borracce ai dipendenti, mettendo a disposizione boccioni per l'acqua. A San Vito lavorano 70 addetti, altri 300 sono nello stabilimento Martatex, in Romania, che opera come fosse in Italia».

Ecodesign e recupero Il fatturato Siggì è in crescita, anche per il 2022, e quello della scuola vale il 20% dei 23 milioni dei ricavi del Gruppo che, complice il ritorno in classe dopo la Dad, nel 2022 ha segnato un incremento

del 60% rispetto al 2020 e un +30% rispetto al periodo pre covid. La collezione Greenbiulino, proposta nel 2021 ha già subito un incremento del 42% degli ordini. «Ad oggi - spiega Marta - si tratta ancora di una quota tra l'8 e il 10% dell'intera proposta scuola, ma il nostro obiettivo è di realizzare secondo questi standard tutta la collezione». L'impegno nella sostenibilità fa comunque già parte della filosofia aziendale. Siggì ha un ufficio dedicato alla ricerca di materiali e accessori sempre più ecologici e a progetti di upcycling, di riuso dei prodotti realizzati. «La sostenibilità parte già dalla progettazione secondo il concetto dell'ecodesign - precisa Marta - in modo che i capi a fine vita siano facilmente disassemblabili e si possa recuperare tutto ciò che si può riutilizzare. Abbiamo già avviato un progetto con un'azienda che ricava buste e borse da vecchi capi da lavoro, ma puntiamo a progetti su più larga scala coinvolgendo clienti e distributori. Un processo che sarà facilitato se però cresceranno in Italia anche le strutture dedicate al recupero dei prodotti tessili».



“Nelle nostre sedi usiamo carta riciclata e boccioni d'acqua per i dipendenti”

Roberta Marta

responsabile marketing e R&S

Back to School, Siggì lancia il greenbiulino

29/07/22 • Nazionale

di Laura Frigerio

Siggì Group, marchio da sempre attento e all'avanguardia sul tema della sostenibilità, lancia il greenbiulino, il primo grembiulino realizzato interamente in cotone organico conforme al Global Organic Textile Standard (GOTS) e poliestere riciclato conforme al Global Recycled Standard (GRS).



Siggì Group, marchio da sempre attento e all'avanguardia sul tema della sostenibilità, lancia il greenbiulino, il primo grembiulino realizzato interamente in cotone organico conforme al Global Organic Textile Standard (GOTS) e poliestere riciclato conforme al Global Recycled Standard (GRS). Utilizzare il grembiulino aiuta l'ambiente perché è una scelta che permette di ridurre il consumo di altri abiti, di acqua e di energia.

I greenbiulini sono anche sicuri per chi li indossa, perché realizzati secondo le normative vigenti sull'abbigliamento per bambini e, in quanto certificati Oeko-Tex, con materiali atossici. Buoni per l'ambiente e buoni per i bambini, secondo un'indagine dell'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza Paidòss questi grembiuli per le scuole dell'infanzia e per le elementari sono anche un'igienica protezione in più contro germi, batteri e, non meno importante, le discriminazioni e il bullismo, appiattendolo le differenze nel vestiario ma permettendo

ugualmente ai bambini di esprimere la propria personalità grazie alla grande varietà di disegni ricamati fra cui scegliere al momento della vendita.

I greenbiulini sono anche un modo per proteggere i vestitini dei bambini dalle macchie e dagli strappi in cui inevitabilmente incorrono giocando e sperimentando in diversi ambienti e con diversi materiali. I grembiuli Siggì, infatti, si lavano e si asciugano facilmente, lasciando i genitori liberi di dedicarsi ad altre attività senza doversi preoccupare di pensare continuamente all'outfit scolastico dei propri figliolotti.

Una grande occasione, dunque, per insegnare ai più piccoli il rispetto per l'ambiente, per se stessi e per i propri coetanei, valorizzando il senso di appartenenza e di uguaglianza all'interno della propria classe e della propria scuola e spronandoli a giocare e divertirsi senza timore del rimprovero a casa per essersi macchiati i vestiti.

I greenbiulini sono venduti all'interno di buste di poliestere riciclato, con appendini in poliestere riciclato e gancio nickel-free. I cartoncini utilizzati sono in carta riciclata, così come i cartellini e gli shoppers che accompagnano i prodotti. Tutti i materiali utilizzati per l'imballaggio sono riciclabili.

Un must-have per i migliori negozi di abbigliamento per bambini che vogliono impegnarsi concretamente nella sostenibilità anche attraverso i prodotti venduti.

Il nuovo progetto didattico "Amici di Grembiule"

Il progetto didattico gratuito "Amici di Grembiule", promosso da Siggì Group in collaborazione da Neways, è rivolto a 1.000 classi, per un totale di circa 25.000 alunni della Scuola Pubblica dell'infanzia e delle prime tre classi della Scuola Pubblica Primaria sul territorio italiano.

Prendendo spunto da un'indagine condotta in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza (Paidòss), che ha coinvolto più di mille pediatri in tutta Italia, questo progetto diventa uno strumento multidisciplinare per approfondire diverse tematiche, fra cui il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica, le regole basilari per favorire l'igiene e la protezione personale e l'utilizzo di materiali ecosostenibili.

Il percorso propone tanti suggerimenti per attività ludico-didattiche da realizzare in classe o a casa.

<https://siggigroup.it>

SIGGI GROUP LANCIA IL GREENBIULINO IL GREMBIULINO SCOLASTICO ECOLOGICO, SOSTENIBILE E SICURO

Siggi Group, marchio da sempre attento e all'avanguardia sul tema della sostenibilità, lancia il greenbiulino, il primo grembiulino realizzato interamente in cotone organico conforme al Global Organic Textile Standard (GOTS) e poliestere riciclato conforme al Global Recycled Standard (GRS)

Milano, 28/07/2022 ([informazione.it](https://www.informazione.it) - comunicati stampa - varie)

Siggi Group, marchio da sempre attento e all'avanguardia sul tema della sostenibilità, lancia il greenbiulino, il primo grembiulino realizzato interamente in cotone organico conforme al Global Organic Textile Standard (GOTS) e poliestere riciclato conforme al Global Recycled Standard (GRS). Utilizzare il grembiulino aiuta l'ambiente perché è una scelta che permette di ridurre il consumo di altri abiti, di acqua e di energia.

I greenbiulini sono anche sicuri per chi li indossa, perché realizzati secondo le normative vigenti sull'abbigliamento per bambini e, in quanto certificati Oeko-tex, con materiali atossici.

Buoni per l'ambiente e buoni per i bambini, secondo un'indagine dell'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza Paidòss questi grembiuli per le scuole dell'infanzia e per le elementari sono anche un'igienica protezione in più contro germi, batteri e, non meno importante, le discriminazioni e il bullismo, appiattendole le differenze nel vestiario ma permettendo ugualmente ai bambini di esprimere la propria personalità grazie alla grande varietà di disegni ricamati fra cui scegliere al momento della vendita.

I greenbiulini sono venduti all'interno di buste di poliestere riciclato, con appendini in poliestere riciclato e gancio nickel-free. I cartoncini utilizzati sono in carta riciclata, così come i cartellini e gli shoppers che accompagnano i prodotti. Tutti i materiali utilizzati per l'imballaggio sono riciclabili.

Un must-have per i migliori negozi di abbigliamento per bambini che vogliono impegnarsi concretamente nella sostenibilità anche attraverso i prodotti venduti.

Il nuovo progetto didattico "Amici di Grembiule"

Il progetto didattico gratuito "Amici di Grembiule", promosso da Siggi Group in collaborazione da Neways, è rivolto a 1.000 classi, per un totale di circa 25.000 alunni della Scuola Pubblica dell'Infanzia e delle prime tre classi della Scuola Pubblica Primaria sul territorio italiano.

Prendendo spunto da un'indagine condotta in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza (Paidòss), che ha coinvolto più di mille pediatri in tutta Italia, questo progetto diventa uno strumento multidisciplinare per approfondire diverse tematiche, fra cui il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica, le regole basilari per favorire l'igiene e la protezione personale e l'utilizzo di materiali ecosostenibili.

Il percorso propone tanti suggerimenti per attività ludico-didattiche da realizzare in classe o a casa.

I greenbiulini sono anche un modo per proteggere i vestitini dei bambini dalle macchie e dagli strappi in cui inevitabilmente incorrono giocando e sperimentando in diversi ambienti e con diversi materiali. I grembiuli Siggi, infatti, si lavano e si asciugano facilmente, lasciando i genitori liberi di dedicarsi ad altre attività senza doversi preoccupare di pensare continuamente all'outfit scolastico dei propri figlioletti.

Una grande occasione, dunque, per insegnare ai più piccoli il rispetto per l'ambiente, per se stessi e per i propri coetanei, valorizzando il senso di appartenenza e di uguaglianza all'interno della propria classe e della propria scuola e spronandoli a giocare e divertirsi senza timore dei rimproveri a casa per essersi macchiati i vestiti.

31/07/2022

31 luglio 2022

Nasce il primo grembiulino sostenibile firmato Siggì

Il "greenbiulino" è realizzato interamente in cotone biologico e poliestere riciclato.

Il **Greenbiulino** è l'ultima novità di **Siggì Group**, azienda vicentina che da oltre 50 anni produce abbigliamento da lavoro e scolastico e che per prima ha voluto offrire una scelta di abbigliamento sostenibile a tutte le mamme e i papà che ogni anno acquistano il grembiulino per i propri bambini.

Il Greenbiulino è **realizzato interamente in cotone biologico e poliestere riciclato** ed è ideato per rispondere alle esigenze di una fetta sempre più ampia di una popolazione attenta alla sostenibilità delle proprie scelte.

*"Il mondo dell'abbigliamento – dice **Federica Marta**, direttrice R&D in Siggì – deve orientarsi alla sostenibilità, sposando un approccio al design e alla produzione che rifiuti l'uso di sostanze tossiche a danno dell'ambiente e dell'uomo, cambiando la produzione a favore di una visione più etica e sostenibile".*

In tutta la popolazione, e soprattutto fra i più giovani, futuri genitori, si sta creando una nuova cultura molto attenta alle scelte di vita e di consumo: un'indagine del 2021 di Sofidel, fatta su 2.000 giovani dai 18 ai 34 anni, evidenzia un crescente livello di interesse sui temi dello sviluppo sostenibile, col **il 60% degli intervistati che dichiara di voler contribuire attivamente alla salvaguardia del bene comune**.

Ma in che modo? Ad esempio, **il 64% degli under 35 sceglie di non usare auto o scooter**, preferendo spostarsi in bici o a piedi, così da diminuire l'inquinamento dovuto ai gas di scarico. Per lo stesso motivo, **il 75% dei giovani italiani sceglie i viaggi green**. Secondo le ricerche di mercato di IBM (Institute for Business Value) del 2020 si stanno formando consumatori più consapevoli, con un **77% dei consumatori che preferisce brand sostenibili e rispettosi dell'ambiente**.

Stando al report del 2020 **"Fashion on climate"**, l'industria dell'abbigliamento è responsabile del 4% delle emissioni globali, circa 2,1 miliardi di tonnellate di CO2 equivalenti – quanto Francia, Regno Unito e Germania messi insieme – perlopiù a causa della lunga catena di approvvigionamento. Ma il range può variare fino al 10% delle emissioni globali, in base ai dati considerati.

In generale, poi, l'industria della moda è fra quelle che inquinano e sfruttano di più le risorse idriche, arrivando a pesare col 20% del consumo di acqua a livello mondiale, ossia 79 trilioni di litri.

Ciò **non significa, tuttavia, che tutto il settore tessile sia sempre impattante sull'ambiente**. La moda sostenibile, come quella perseguita da Siggì Group negli ultimi anni, è una soluzione per cambiare questa tendenza e avere un minore impatto sulla Terra, garantendo l'assenza di prodotti chimici inquinanti nelle fasi di produzione. **Scegliere la moda sostenibile a discapito della fast fashion** equivale inoltre a tutelare i diritti dei lavoratori, ad acquistare consapevolmente e a incentivare la produzione locale.

L'utilizzo di **fibre organiche**, come il cotone biologico, **allunga il ciclo di vita dei prodotti**, disincentivando così la moda usa e getta. Diminuendo la produzione mondiale di abbigliamento si riduce l'emissione di gas a effetto serra, dei quali la moda è tra i principali responsabili.

L'uso di materiali più naturali, oltre a contribuire al miglioramento dell'ambiente, è a favore anche dell'uomo. *"Alcune sostanze chimiche utilizzate durante i processi di lavorazione, se non ben controllate o di qualità, possono permanere sui tessuti ed entrare a contatto con la pelle"*, fa notare Federica Marta. *"Per tale motivo siamo ancora più attenti quando si tratta di scegliere i materiali da utilizzare per la realizzazione dei grembiulini per i bambini, selezionando quelli certificati Oeko-Tex® Standard 100, una **certificazione internazionale che garantisce la completa assenza di sostanze nocive per l'uomo e per l'ambiente nei prodotti tessili**"*.

Anche il **packaging** dei grembiulini Siggì è green: le buste sono in **poliestere riciclato**, così come gli appendini; cartoncini, cartellini e shoppers sono in **carta riciclata**.

La collezione Greenbiulino è uscita nel 2021, un anno ancora penalizzato dal Covid, ma durante l'ultima campagna vendite **Siggì ha registrato un raddoppio degli acquisti** rispetto all'anno precedente, con un **42% di clienti che ha scelto di inserire i Greenbiulini nell'ordine**.

*"Seguendo i cambiamenti del mercato, la proposta di Siggì continua a crescere e si rimodula – commenta Roberta Marta, soddisfatta dei risultati raggiunti – lasciando sempre più spazio ai prodotti ecologici, che crescono di quasi il triplo rispetto all'anno precedente, a dimostrazione che l'azienda è sempre attenta alle esigenze del cliente che necessita di **evoluzione e varietà di prodotti, prezzi adeguati e un servizio puntuale e preciso**"*

Un mercato importante, quello dei grembiulini, che Siggì conosce bene e che negli ultimi anni ha visto una crescita costante: **il fatturato delle linee scuola, che nel totale del gruppo vale ben il 20%, ha segnato un +60% rispetto al 2020**, anno in cui il mercato ha iniziato a riprendersi dalle difficoltà legate al Covid, con un totale di oltre **800.000 capi**, e un **+30% rispetto al 2019**, in periodo pre-Covid. Quest'ultimo dato, in particolare, mette in evidenza come Siggì sia riuscita a erodere importanti quote di mercato alla concorrenza.

Roberta Marta conclude con una riflessione: *"Avere cura del bene comune è anche questo: **scegliere nella propria quotidianità prodotti che abbiano a cuore il futuro di tutti noi**. I bambini che cresceranno con questi valori saranno quelli che potranno fare la differenza, perché il futuro è nelle loro mani"*.



SIGGI GROUP LANCIA IL GREMBIULINO SCOLASTICO ECOLOGICO, SOSTENIBILE E SICURO

Siggi Group, marchio da sempre attento e all'avanguardia sul tema della sostenibilità, lancia il greenbiulino, il primo grembiulino realizzato interamente in cotone organico conforme al Global Organic Textile Standard (GOTS) e poliestere riciclato conforme al Global Recycled Standard (GRS). Utilizzare il grembiulino aiuta l'ambiente perché è una scelta che permette di ridurre il consumo di altri abiti, di acqua e di energia.

I greenbiulini sono anche sicuri per chi li indossa, perché realizzati secondo le normative vigenti sull'abbigliamento per bambini e, in quanto certificati Oeko-tex, con materiali atossici.

Buoni per l'ambiente e buoni per i bambini, secondo un'indagine dell'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza Paidòss questi grembiuli per le scuole dell'infanzia e per le elementari sono anche un'igienica protezione in più contro germi, batteri e, non meno importante, le discriminazioni e il bullismo, appiattendolo le differenze nel vestiario ma permettendo ugualmente ai bambini di esprimere la propria personalità grazie alla grande varietà di disegni ricamati fra cui scegliere al momento della vendita.

I greenbiulini sono anche un modo per proteggere i vestitini dei bambini dalle macchie e dagli strappi in cui inevitabilmente incorrono giocando e sperimentando in diversi ambienti e con diversi materiali. I grembiuli Siggi, infatti, si lavano e si asciugano facilmente, lasciando i genitori liberi di dedicarsi ad altre attività senza doversi preoccupare di pensare continuamente all'outfit scolastico dei propri figliuoli.

Una grande occasione, dunque, per insegnare ai più piccoli il rispetto per l'ambiente, per se stessi e per i propri coetanei, valorizzando il senso di appartenenza e di uguaglianza all'interno della propria classe e della propria scuola e spronandoli a giocare e divertirsi senza timore dei rimproveri a casa per essersi macchiati i vestiti.

I greenbiulini sono venduti all'interno di buste di poliestere riciclato, con appendini in poliestere riciclato e gancio nickel-free. I cartoncini utilizzati sono in carta riciclata, così come i cartellini e gli shoppers che accompagnano i prodotti. Tutti i materiali utilizzati per l'imballaggio sono riciclabili.

Un must-have per i migliori negozi di abbigliamento per bambini che vogliono impegnarsi concretamente nella sostenibilità anche attraverso i prodotti venduti.

Il nuovo progetto didattico "Amici di Grembiule"

Il progetto didattico gratuito "Amici di Grembiule", promosso da Siggi Group in collaborazione da Neways, è rivolto a 1.000 classi, per un totale di circa 25.000 alunni della Scuola Pubblica dell'Infanzia e delle prime tre classi della Scuola Pubblica Primaria sul territorio italiano.

Prendendo spunto da un'indagine condotta in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza (Paidòss), che ha coinvolto più di mille pediatri in tutta Italia, questo progetto diventa uno strumento multidisciplinare per approfondire diverse tematiche, fra cui il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica, le regole basilari per favorire l'igiene e la protezione personale e l'utilizzo di materiali ecosostenibili.

Il percorso propone tanti suggerimenti per attività ludico-didattiche da realizzare in classe o a casa.

Nazionale, Scuola

Siggi Group lancia i greenbiulini per la scuola

9 AGOSTO 2022 by CORNAZ

Siggi Group lancia i greenbiulini realizzati interamente in cotone organico conforme al Global Organic Textile Standard (GOTS) e poliestere riciclato



Siggi Group, marchio da sempre attento e all'avanguardia sul tema della sostenibilità, lancia il greenbiulino, il primo grembiulino realizzato interamente in cotone organico conforme al Global Organic Textile Standard (GOTS) e poliestere riciclato conforme al Global Recycled Standard (GRS). Utilizzare il grembiulino aiuta l'ambiente perché è una scelta che permette di ridurre il consumo di

I greenbiulini sono venduti all'interno di buste di poliestere riciclato, con appendini in poliestere riciclato e gancio nickel-free. I cartoncini utilizzati sono in carta riciclata, così come i cartellini e gli shoppers che accompagnano i prodotti. Tutti i materiali utilizzati per l'imballaggio sono riciclabili.

Un must-have per i migliori negozi di abbigliamento per bambini che vogliono impegnarsi concretamente nella sostenibilità anche attraverso i prodotti venduti.

Il nuovo progetto didattico "Amici di Grembiule"

Il progetto didattico gratuito "Amici di Grembiule", promosso da Siggi Group in collaborazione da Neways, è rivolto a 1.000 classi, per un totale di circa 25.000 alunni della Scuola Pubblica dell'Infanzia e delle prime tre classi della Scuola Pubblica Primaria sul territorio italiano.

Prendendo spunto da un'indagine condotta in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza (Paidòss), che ha coinvolto più di mille pediatri in tutta Italia, questo progetto diventa uno strumento multidisciplinare per approfondire diverse tematiche, fra cui il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica, le regole basilari per favorire l'igiene e la protezione personale e l'utilizzo di materiali ecosostenibili.

Il percorso propone tanti suggerimenti per attività ludico-didattiche da realizzare in classe o a casa.

altri abiti, di acqua e di energia.

I greenbiulini sono anche sicuri per chi li indossa, perché realizzati secondo le normative vigenti sull'abbigliamento per bambini e, in quanto certificati Oeko-tex, con materiali atossici.

Buoni per l'ambiente e buoni per i bambini, secondo un'indagine dell'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza Paidòss questi grembiuli per le scuole dell'infanzia e per le elementari sono anche un'igienica protezione in più contro germi, batteri e, non meno importante, le discriminazioni e il bullismo, appiattendole differenze nel vestiario ma permettendo ugualmente ai bambini di esprimere la propria personalità grazie alla grande varietà di disegni ricamati fra cui scegliere al momento della vendita.

I greenbiulini sono anche un modo per proteggere i vestitini dei bambini dalle macchie e dagli strappi in cui inevitabilmente incorrono giocando e sperimentando in diversi ambienti e con diversi materiali. I grembiuli Siggi, infatti, si lavano e si asciugano facilmente, lasciando i genitori liberi di dedicarsi ad altre attività senza doversi preoccupare di pensare continuamente all'outfit scolastico dei propri figlioletti.

Una grande occasione, dunque, per insegnare ai più piccoli il rispetto per l'ambiente, per se stessi e per i propri coetanei, valorizzando il senso di appartenenza e di uguaglianza all'interno della propria classe e della propria scuola e spronandoli a giocare e divertirsi senza timore dei rimproveri a casa per essersi macchiati i vestiti.

ATTUALITÀ | GREMBIULI COLORATI PER BAMBINI: LE SOLUZIONI PIÙ COOL PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO...

Grempiuli colorati per bambini: le soluzioni più cool per il nuovo anno scolastico

Si ritorna a scuola tra poco meno di un mese e genitori e figli iniziano a darsi da fare per il classico e annuale shopping scolastico. Tra le cose da acquistare ci sono sicuramente i grembiuli. Vediamo quelli più cool per questo 2022.

Si ritorna a scuola tra poco meno di un mese e genitori e figli iniziano a darsi da fare per il classico e annuale shopping scolastico.

Tra le cose fondamentali da acquistare c'è il grembiule. In questo articolo vedremo **tre tipi di grembiuli colorati e cool**, che potrebbero ispirare i genitori nella scelta.

Il primo grembiule è quello della Sigg Group, ecologico e sostenibile

Sigg Group quest'anno ha lanciato il **greenbiulino**, ovvero il grembiule realizzato in **cotone organico e poliestere riciclato**.

I greenbiulini sono anche sicuri per chi li indossa, perché realizzati secondo le normative vigenti sull'abbigliamento per bambini e con **materiali completamente atossici**.

I greenbiulini danno la possibilità ai bambini di esprimere la propria personalità grazie alla **grande varietà di colori e disegni tra cui scegliere**. Tutti i materiali utilizzati per l'imballaggio sono riciclabili.

Per tutti coloro che hanno a cuore l'ambiente e vogliono trasferire questa attenzione anche ai loro figli, **i grembiuli Sigg Group sono l'ideale, perché colorati, divertenti, resistenti, ma anche ecologici e sostenibili**.

IL GREENBIULINO È IL GREMBIULINO SCOLASTICO ECOLOGICO, SOSTENIBILE E SICURO

Siggi Group: il greenbiulino

Tuttobimbi

Siggi Group, da sempre attento e all'avanguardia sul tema della sostenibilità, ha lanciato il **greenbiulino**, il primo grembiulino realizzato interamente in cotone organico conforme al Global Organic Textile Standard (GOTS) e poliestere riciclato conforme al Global Recycled Standard (GRS).

Utilizzare il grembiulino aiuta l'ambiente perché è una scelta che permette di ridurre il consumo di altri abiti, di acqua e di energia.

I *greenbiulini*



I *greenbiulini* sono anche sicuri per chi li indossa, perché realizzati secondo le normative vigenti sull'abbigliamento per bambini e, in quanto certificati Oekotex, con materiali atossici.

Buoni per l'ambiente e buoni per i bambini, secondo un'indagine dell'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza Paidòss questi grembiuli per le scuole dell'infanzia e per le elementari sono anche un'igienica protezione in più contro germi, batteri e, non meno importante, le discriminazioni e il bullismo: non solo appiattiscono le differenze nel vestiario ma permettono anche ai bambini di esprimere la propria personalità grazie alla grande varietà di disegni ricamati fra cui scegliere al momento della vendita.

I *greenbiulini* sono anche un modo per proteggere i vestitini dei bambini dalle macchie e dagli strappi in cui inevitabilmente incorrono giocando e

sperimentando in diversi ambienti e con diversi materiali.

I grembiuli **Siggi**, infatti, si lavano e si asciugano facilmente, lasciando i genitori liberi di dedicarsi ad altre attività senza doversi preoccupare di pensare continuamente all'outfit scolastico dei propri figliolotti.

I *greenbiulini* sono, quindi, una grande occasione per insegnare ai più piccoli il rispetto per l'ambiente, per se stessi e per i propri coetanei, valorizzando il senso di appartenenza e di uguaglianza all'interno della propria classe e della propria scuola e spronandoli a giocare e divertirsi senza timore dei rimproveri a casa per essersi macchiati i vestiti.



Tutti i materiali utilizzati per l'imballaggio sono riciclabili.

I *greenbiulini* sono venduti, infatti, all'interno di buste di poliestere riciclato, con appendini in poliestere riciclato e gancio nickel-free. I cartoncini utilizzati sono in carta riciclata, così come i cartellini e gli shoppers che accompagnano i prodotti.

Il nuovo progetto didattico "Amici di Grembiule"

Siggi Group, in collaborazione da Neways, ha promosso il progetto didattico gratuito "*Amici di Grembiule*", rivolto a 1.000 classi, per un totale di circa 25.000 alunni della Scuola Pubblica dell'Infanzia e delle prime tre classi della Scuola Pubblica Primaria sul territorio italiano.

Prendendo spunto da un'indagine condotta in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza (Paidòss), che ha coinvolto più di mille pediatri in tutta Italia, il progetto "*Amici di Grembiule*", diventa, così, uno strumento multidisciplinare per approfondire diverse tematiche, fra cui il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica, le regole basilari per favorire l'igiene e la protezione personale e l'utilizzo di materiali ecosostenibili.

Il percorso propone tanti suggerimenti per attività ludico-didattiche da realizzare in classe o a casa.

Info: www.siggigroup.it.

KIDS · 01. settembre 2022

Back to School: i must have



di Redazione

Siete pronti per il rientro a scuola dei vostri figli? Nel caso abbiate bisogno di qualche suggerimento per l'organizzazione vi segnaliamo quelli che secondo noi sono dei must have del **Back to School 2022**.

1.WALLAPOP. Avete mai consultato Wallapop? È la piattaforma leader nella compravendita di prodotti second hand,

che promuove un modello di consumo responsabile e sostenibile. Qui potrete trovare il kit perfetto per la scuola.

2.GREENBIULINO. Siggì Group, marchio da sempre attento e all'avanguardia sul tema della sostenibilità, lancia il greenbiulino, il primo grembiulino realizzato interamente in cotone organico conforme al Global Organic Textile Standard (GOTS) e poliestere riciclato conforme al Global Recycled Standard (GRS). Utilizzare il grembiulino aiuta l'ambiente perché è una scelta che permette di ridurre il consumo di altri abiti, di acqua e di energia.

3.CALZEDONIA E HARRY POTTER. Il brand Calzedonia ha lanciato una capsule collection dedicata ad Harry Potter, caratterizzata da dettagli college ispirati alle tipiche divise scolastiche britanniche tratte direttamente dalla saga di J. K. Rowling, renderanno più spensierato il rientro in città. Perfette per gli outfit dei bambini che affrontano il nuovo anno scolastico.

4.MERENDA BIO DI BAULE VOLANTE. Uno degli interrogativi classici dei genitori è: che merenda posso dare ai miei figli? Noi vi suggeriamo gli snack bio di Baule Volante ovvero le Barrette solo da frutta, il Cioccolato fondente 70% con riso soffiato integrale e il Cioccolato al latte con riso soffiato integrale.

MARCHI

OPERATORI

NETWORK

EVENTI

Nasce il primo grembiulino sostenibile firmato Siggì

5 settembre 2022



Il Greenbiulino è l'ultima novità di Siggì Group, azienda vicentina che da oltre 50 anni produce abbigliamento da lavoro e scolastico e che per prima ha voluto offrire una scelta di abbigliamento sostenibile a tutte le mamme e i papà che ogni anno acquistano il grembiulino per i propri bambini.

Il Greenbiulino è realizzato interamente in cotone biologico e poliestere riciclato ed è ideato per rispondere alle esigenze di una fetta sempre più ampia di una popolazione attenta alla sostenibilità delle proprie scelte.

"Il mondo dell'abbigliamento – dice Federica Marta, direttrice R&D in Siggì – deve orientarsi alla sostenibilità, sposando un approccio al design e alla produzione che rifiuti l'uso di sostanze tossiche a danno dell'ambiente e dell'uomo, cambiando la produzione a favore di una visione più etica e sostenibile."

In tutta la popolazione, e soprattutto fra i più giovani, futuri genitori, si sta creando una nuova cultura molto attenta alle scelte di vita e di consumo: un'indagine del 2021 di Sofidel, fatta su 2.000 giovani dai 18 ai 34 anni, evidenzia un crescente livello di interesse sui temi dello sviluppo sostenibile, col 60% degli intervistati che dichiara di voler contribuire attivamente alla salvaguardia del bene comune.

Ma in che modo? Ad esempio, il 64% degli under 35 sceglie di non usare auto o scooter, preferendo spostarsi in bici o a piedi, così da diminuire l'inquinamento dovuto al gas di scarico. Per lo stesso motivo, il 75% dei giovani italiani sceglie i viaggi green. Secondo le ricerche di mercato di IBM (Institute for Business Value) del 2020 si stanno formando consumatori più consapevoli, con un 77% dei consumatori che preferisce brand sostenibili e rispettosi dell'ambiente.

Stando al report del 2020 "Fashion on climate", l'industria dell'abbigliamento è responsabile del 4% delle emissioni globali, circa 2,1 miliardi di tonnellate di CO₂ equivalenti – quanto Francia, Regno Unito e Germania messi insieme – perlopiù a causa della lunga catena di approvvigionamento. Ma il range può variare fino al 10% delle emissioni globali, in base ai dati considerati.

In generale, poi, l'industria della moda è fra quelle che inquinano e sfruttano di più le risorse idriche, arrivando a pesare col 20% del consumo di acqua a livello mondiale, ossia 79 trilioni di litri.

Ciò non significa, tuttavia, che tutto il settore tessile sia sempre impattante sull'ambiente. La moda sostenibile, come quella perseguita da Siggì Group negli ultimi anni, è una soluzione per cambiare questa tendenza e avere un minore impatto sulla Terra, garantendo l'assenza di prodotti chimici inquinanti nelle fasi di produzione. Scegliere la moda sostenibile a discapito della fast fashion equivale inoltre a tutelare i diritti dei lavoratori, ad acquistare consapevolmente e a incentivare la produzione locale.

L'utilizzo di fibre organiche, come il cotone biologico, allunga il ciclo di vita dei prodotti, disincentivando così la moda usa e getta. Diminuendo la produzione mondiale di abbigliamento si riduce l'emissione di gas a effetto serra, dei quali la moda è tra i principali responsabili.

L'uso di materiali più naturali, oltre a contribuire al miglioramento dell'ambiente, è a favore anche dell'uomo. "Alcune sostanze chimiche utilizzate durante i processi di lavorazione, se non ben controllate o di qualità, possono permanere sui tessuti ed entrare a contatto con la pelle", fa notare Federica Marta. "Per tale motivo siamo ancora più attenti quando si tratta di scegliere i materiali da utilizzare per la realizzazione dei grembiulini per i bambini, selezionando quelli certificati Oeko-Tex® Standard 100, una certificazione internazionale che garantisce la completa assenza di sostanze nocive per l'uomo e per l'ambiente nei prodotti tessili.

Anche il packaging dei grembiulini Siggì è green: le buste sono in poliestere riciclato, così come gli appendini, cartoncini, cartellini e shoppers sono in carta riciclata.

La collezione Greenbiulino è uscita nel 2021, un anno ancora penalizzato dal Covid, ma durante l'ultima campagna vendite Siggì ha registrato un raddoppio degli acquisti rispetto all'anno precedente, con un 42% di clienti che ha scelto di inserire i Greenbiulini nell'ordine.

"Seguendo i cambiamenti del mercato, la proposta di Siggì continua a crescere e si rimodula – commenta Roberta Marta, soddisfatta dei risultati raggiunti – lasciando sempre più spazio ai prodotti ecologici, che crescono di quasi il triplo rispetto all'anno precedente, a dimostrazione che l'azienda è sempre attenta alle esigenze del cliente che necessita di evoluzione e varietà di prodotti, prezzi adeguati e un servizio puntuale e preciso."

Un mercato importante, quello dei grembiulini, che Siggì conosce bene e che negli ultimi anni ha visto una crescita costante: il fatturato delle linee scuola, che nel totale del gruppo vale ben il 20%, ha segnato un +60% rispetto al 2020, anno in cui il mercato ha iniziato a riprendersi dalle difficoltà legate al Covid, con un totale di oltre 800.000 capi, e un +30% rispetto al 2019, in periodo pre-Covid. Quest'ultimo dato, in particolare, mette in evidenza come Siggì sia riuscita a erodere importanti quote di mercato alla concorrenza.

Roberta Marta conclude con una riflessione: "Avere cura del bene comune è anche questo: scegliere nella propria quotidianità prodotti che abbiano a cuore il futuro di tutti noi. I bambini che cresceranno con questi valori saranno quelli che potranno fare la differenza, perché il futuro è nelle loro mani."



WONDERNET

magazine

[HOME](#) [NEWS](#) [MODA](#) [BEAUTY](#) [INTERVISTE](#) [LIFESTYLE](#) [PERSONAGGI](#) [RUBRICHE](#) [SPETTACOLO](#) [CONTATTI](#)

Back to School 2022: il “greenbiulino” Siggì

Siggì Group, marchio da sempre attento e all'avanguardia sul tema della sostenibilità, lancia il *greenbiulino*, il primo grembiulino realizzato interamente in cotone organico conforme al Global Organic Textile Standard (GOTS) e poliestere riciclato conforme al Global Recycled Standard (GRS). Utilizzare il grembiulino aiuta l'ambiente, perché è una scelta che permette di ridurre il consumo di altri abiti, di acqua e di energia.

I greenbiulini sono anche sicuri per chi li indossa, perché realizzati secondo le normative vigenti sull'abbigliamento per bambini e, in quanto certificati Oeko-tex, con materiali atossici.



Back to School 2022, le propo

Buoni per l'ambiente e buoni per i bambini, secondo un'indagine dell'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza Paidòss questi grembiuli per le scuole dell'infanzia e per le elementari sono anche un'igienica protezione in più contro germi, batteri e, non meno importante, le discriminazioni e il bullismo, appiattendolo le differenze nel vestiario ma permettendo ugualmente ai bambini di esprimere la propria personalità grazie alla grande varietà di disegni ricamati fra cui scegliere al momento della vendita.

I greenbiulini sono venduti all'interno di buste di poliestere riciclato, con appendini in poliestere riciclato e gancio nickel-free. I cartoncini utilizzati sono in carta riciclata, così come i cartellini e gli shoppers che accompagnano i prodotti. Tutti i materiali utilizzati per l'imballaggio sono riciclabili.

Il Back to School di Siggi è all'insegna del greenbiulino

È iniziata la scuola e molti bambini stanno indossando il tradizionale grembiolino, meglio ancora se dall'anima green come quello proposto da Siggi, brand leader del settore

MODA Pubblicato il **16 SETTEMBRE 2022**, alle ore 00:46

È da poco iniziato il nuovo anno scolastico, che speriamo sia più sereno dei due precedenti. Questo in particolare per i bambini, che ora possono tornare a studiare, sorridere e giocare con i loro compagni senza mascherina. E per farlo hanno bisogno dell'outfit giusto. I brand quest'anno si sono sbizzarriti nelle proposte, a partire da chi ogni anno celebra il **Back to School** in bellezza.

Parliamo naturalmente di **Siggi Group**, che si conferma un brand etico e sostenibile con il suo **greenbiulino**. Un nome che è tutto un programma: si tratta infatti del primo grembiolino realizzato con cotone organico (conforme al Global Organic Textile Standard – GOTS) e poliestere riciclato (conforme al Global Recycled Standard – GRS). Significa che questo capo non solo sta dalla parte dell'ambiente, ma è anche estremamente sicuro per chi lo indossa dato che viene confezionato secondo le normative vigenti sull'abbigliamento per bambini. In più sono certificati Oeko-tex, il che significa che sono stati realizzati con materiali atossici. E sappiamo quanto queste peculiarità siano preziose, oggi più che mai.

Sappiamo che oggi anche i bambini, più attenti e spigliati, possono essere degli fashion addicted e quindi staranno molto attenti a ciò che indosseranno sotto il grembiule. Sarà proprio quest'ultimo a proteggere i loro outfit dal mix di macchie e strappi che inevitabilmente si susseguiranno nel corso dell'anno scolastico. C'è poi il fattore **igiene**: il grembiule è una protezione ottima contro germi e batteri.

Tornando al greenbiulino targato Siggi e alla sua **impronta ecologica**, è importante sottolineare che viene venduto all'interno di buste di poliestere riciclato con degli appendini dello stesso materiale e ganci nickel-free. E non è finita qui: i cartoncini usati per la confezione, i cartellini e gli shoppers che accompagnano i prodotti sono tutti in carta riciclata. Lo stesso vale anche per i materiali usati per l'imballaggio.

CULTURA

È tempo di Back to School!

di Laura Frigerio

Numero 233 - Settembre 2022

È SETTEMBRE E NON POSSIAMO FARE A MENO DI DEDICARE QUESTO SPAZIO AL RITORNO A SCUOLA DEI PIÙ GIOVANI, FATTO DI BUONI PROPOSITI MA ANCHE DI STILE!



La scuola è un percorso fatto di studio, impegno, buoni propositi, socializzazione e crescita, ma anche di stile. Il fattore look, infatti, non è mai da sottovalutare in particolare quando si tratta dei più giovani, che attraverso l'abbigliamento hanno modo di esprimere la propria personalità.

È per questo che per settembre, in occasione del Back to School, abbiamo deciso di dedicare questo spazio a loro.

GREMBIULE, IL TRADIZIONALE MUST HAVE I più piccoli a scuola indossano il grembiule, ma questa non deve essere vista come una limitazione, anzi! Per esempio Siggì Group, marchio famoso nel settore e da sempre attento e all'avanguardia sul tema della sostenibilità, propone il greenbiulino ovvero il primo grembiolino realizzato interamente in cotone organico conforme al Global Organic Textile Standard (GOTS) e poliestere riciclato conforme al Global Recycled Standard (GRS). C'è poi da dire che i greenbiulini sono anche sicuri per chi li indossa, perché realizzati secondo le normative vigenti sull'abbigliamento per bambini e, in quanto certificati Oekotex, con materiali atossici.

Naturalmente ci sono sia per maschi che per femmine e con vari disegni ricamati.

NON SOLO CASUAL Il grembiule ha anche la mission di proteggere i vestitini da eventuali macchie e strappi, in cui si può facilmente incorrere. Però la domanda scatta spontanea: cosa indossare sotto? Si pensa subito al casual, ma le nuove collezioni dei vari brand ci danno qualche suggerimento in più. Vicolo Girl, per esempio, propone per le bambine dei capi in stile collegiale ma anche dei tailleur pantaloni molto cool. Invece Twinset Girl punta alle piccole fashion-addicted con una collezione Fall-Winter 2022-2023 che va dalle pellicce ecologiche ai cappottini con frange, dai maglioncini maxi a quelli in stile Chanel, dalle gonnelline ai vestitini con balze. Alviero Martini 1a Classe pensa a una bambina semplicemente romantica con vestitini che riprendono le sue iconiche stampe, come le tute proposte per i maschietti. A tutta felpa anche le proposte di Aspen Polo Club, con le classiche scritte che piacciono tanto ai bimbi.

COMMERCIO for you

CHI SIAMO CONTATTI   

PRODOTTI AZIENDE BIG BUYER  



 TROVA NUOVI FORNITORI
IN AZIENDE

 SCOPRI GLI ITEM
IMPERDIBILI IN PRODOTTI

 PRENDI ISPIRAZIONE
DAI TOP STORES



ARDA

AMSTERDAM

BRIDE - 0803
ALPLAST ITALIA

Affenzahn

FABER-CASTELL
since 1761

COMMERCIO for you

CHI SIAMO CONTATTI



PRODOTTI AZIENDE BIG BUYER



SHARE



Prodotti

NASCE IL GREENBIULINO

Sigg Group, Azienda Espositrice di Big Buyer 2022, propone per la scuola il primo grembiulino attento all'ambiente e alla sostenibilità.

Si chiama **Greenbiulino** e già il nome dice tutto: è il nuovo grembiule per la scuola firmato **Sigg**. Un'innovazione nel mondo dell'abbigliamento sostenibile: realizzato interamente in **cotone biologico e poliestere riciclato**, è ideato per rispondere alle esigenze di una fetta sempre più ampia di popolazione attenta al peso ambientale delle proprie scelte. Con questo prodotto, Sigg vuole andare incontro soprattutto ai genitori più giovani, che mostrano un maggiore interesse per queste tematiche. Senza dimenticare i gusti dei bambini, che su questi comodi e pratici grembiulini possono trovare ricamati i soggetti più divertenti. Sigg presta molta attenzione ai tessuti utilizzati, scegliendo solo quelli certificati **Oeko-Tex® Standard 100**, privi di sostanze nocive per l'uomo e per l'ambiente. Anche il packaging dei grembiulini è green: le buste sono in poliestere riciclato, così come gli appendini, cartoncini, cartellini e shoppers sono in carta riciclata.

A cura della Redazione

TACS: **BIG BUYER 2022** **COMMERCIO FOR YOU** **GREENBIULINO**
MATERIALE PER SCUOLA **SIGGI**

Contatta
SIGGI GROUP

Nome e Cognome * Email *

- ☐ Lista dei distributori della mia zona
- ☐ Ricevere un catalogo
- ☐ Essere contattato da un vostro agente
- ☐ Avere maggiori informazioni

Messaggio

Trattamento Dati *

- ☐ Dichiaro di aver letto ed accettato l'informativa sulla privacy [Privacy policy](#)

[Invia messaggio](#)



Il *Greenbiulino* è l'ultima novità di Sigg Group, Azienda vicentina che da oltre 50 anni produce abbigliamento da lavoro e scolastico e che per prima ha voluto offrire una scelta di capi sostenibili a tutte le mamme e i papà che ogni anno acquistano il grembiulino per i propri bambini

IL GREMBIULINO SOSTENIBILE DI CASA SIGGI

Il *Greenbiulino* di Sigg, realizzato interamente in cotone biologico e poliestere riciclato, è ideato per rispondere alle esigenze di una fetta sempre più ampia di popolazione attenta alla sostenibilità delle proprie scelte.

"Il mondo dell'abbigliamento – dice **Federica Marta**, Direttrice R&D di Sigg – deve orientarsi alla sostenibilità, sposando un approccio al design e alla produzione che rifiuti l'uso di sostanze tossiche a danno dell'ambiente e dell'uomo, cambiando la produzione a favore di una visione più etica e sostenibile." In tutta la popolazione, e soprattutto fra i più giovani, futuri genitori, si sta creando una nuova cultura molto attenta alle scelte di vita e di consumo: un'indagine del 2021 di Sofidel, fatta su 2.000 giovani dai 18 ai 34 anni, evidenzia un crescente livello di interesse sui temi dello sviluppo sostenibile, con il 60% degli intervistati che dichiara di voler contribuire attivamente alla salvaguardia del bene comune. Ma in che modo? Ad esempio, il 64% degli under 35 sceglie di non usare auto o scooter, preferendo spostarsi in bici o a piedi, così da diminuire l'inquinamento dovuto ai gas di scarico. Per lo stesso motivo, il 75% dei giovani italiani sceglie i viaggi green. Secondo le ricerche di mercato di IBM Institute for Business Value del 2020 si stanno formando consumatori più consapevoli, con un 77% che preferisce brand sostenibili e rispettosi dell'ambiente.

RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE

Stando al report del 2020 "Fashion on climate", l'industria dell'abbigliamento è responsabile del 4% delle emissioni globali, circa 2,1 miliardi di tonnellate di CO₂ equivalenti, ovvero quanto Francia, Regno Unito e Germania messi insieme, perlopiù a causa della lunga catena di approvvigionamento. Ma il range può variare fino al 10% delle emissioni globali, in base ai dati considerati. **L'Industria della moda è fra quelle che inquinano e sfruttano di più le risorse idriche, arrivando a pesare con il 20%**



Federica Marta



CHI È SIGGI GROUP

Siggi Group SpA, Azienda specializzata nell'ideazione, progettazione e produzione di abbigliamento professionale e scuola, è in grado di dare risposte specifiche alle esigenze di chi lavora nel mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, della ristorazione, delle pubbliche amministrazioni e del settore medicale/ospedaliero e del benessere, oltre che al mondo dell'abbigliamento bimbo per la scuola e l'asilo.



del consumo di acqua a livello mondiale, ossia 79 trilioni di litri. Ciò non significa che tutto il settore tessile sia sempre impattante sull'ambiente. La moda sostenibile, come quella perseguita da **Siggi Group**, è una soluzione per cambiare questa tendenza e avere una minore ripercussione sulla Terra, garantendo l'assenza di prodotti chimici inquinanti nelle fasi di produzione. Scegliere la moda sostenibile a discapito del fast fashion equivale inoltre a tutelare i diritti dei lavoratori, ad acquistare consapevolmente e a incentivare la produzione locale. **L'utilizzo di fibre organiche, come il cotone biologico, allunga il ciclo di vita dei prodotti**, disincentivando così l'usa e getta e riducendo l'emissione di gas a effetto serra, dei quali la moda è tra i principali responsabili.

LA QUALITÀ CHE RISPETTA IL PIANETA

L'uso di materiali più naturali, oltre a contribuire al miglioramento dell'ambiente, è a favore anche dell'uomo. "Alcune sostanze chimiche utilizzate durante i processi di lavorazione, se non ben controllate o di qualità, possono permanere sui tessuti ed entrare a contatto con la pelle – fa notare Federica Marta – **per tale motivo siamo ancora più attenti quando si tratta di scegliere i materiali da utilizzare per la realizzazione dei grembiulini per i bambini**, selezionando quelli certificati **Oeko-Tex® Standard 100**, una certificazione internazionale che garantisce la completa assenza di sostanze nocive per l'uomo e per l'ambiente nei prodotti tessili". **Anche il packa-**

ging dei grembiulini Siggi è green: le buste sono in poliestere riciclato, così come gli appendini; cartoncini, cartellini e shoppers sono in carta riciclata. La collezione **Greenbiulino** è uscita nel 2021, un anno ancora penalizzato dal Covid, ma durante l'ultima campagna vendite Siggi ha registrato un raddoppio degli acquisti rispetto all'anno precedente, con un 42% di Clienti che ha scelto di inserire i **Greenbiulini** nell'ordine. "Seguendo i cambiamenti del mercato, la proposta di Siggi continua a crescere e si rimodula – commenta **Roberta Marta**, Direttrice Marketing – lasciando sempre più spazio ai prodotti ecologici, che crescono di quasi il triplo rispetto all'anno precedente, a dimostrazione che l'Azienda è sempre attenta alle esigenze del Cliente che necessita di evoluzione e **varietà di prodotti, prezzi adeguati e un servizio puntuale e preciso**". Un mercato importante, quello dei grembiulini, che Siggi conosce bene e che negli ultimi anni ha visto una crescita costante: il fatturato delle linee Scuola, che nel totale del gruppo vale ben il 20%, ha segnato un +60% rispetto al 2020, anno in cui il mercato ha iniziato a riprendersi dalle difficoltà legate al Covid, con un totale di oltre 800.000 capi, e un +30% rispetto al 2019, in periodo pre-pandemico. "Avere cura del bene comune è anche questo – conclude Roberta Marta – scegliere nella propria quotidianità prodotti che abbiano a cuore il futuro di tutti noi. I bambini che cresceranno con questi valori saranno quelli che potranno fare la differenza, perché il futuro è nelle loro mani". □



*Per tante altre notizie su Siggi Group
seguici su:*



www.siggigroup.it



www.facebook.com/siggigroup



[@siggigroup](https://www.instagram.com/siggigroup)



www.linkedin.com/company/siggi-group-spa

